 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 1 of 102	Rev. 03

SOLO PER USO INTERNO:

Il presente documento è di proprietà di TotalEnergies EP Italia e non può essere riprodotto in nessuna forma. Le copie fornite da TotalEnergies EP Italia saranno divulgate o fornite a terzi solo se pertinenti alle operazioni di TotalEnergies EP Italia e le informazioni contenute nel presente documento non saranno utilizzate per scopi diversi da quelli di tali operazioni.

Il contenuto del presente documento sarà regolarmente aggiornato da TotalEnergies EP Italia e la versione convalidata sarà pubblicata sul suo sito CMS. Di conseguenza, la validità delle copie cartacee del presente documento deve essere verificata prima del suo utilizzo rispetto alla versione presente sul sito CMS di TotalEnergies EP Italia.

PIANO DI EMERGENZA INTERNA
CENTRO GPL “Tempa Rossa”


Rev	Data	Principali Modifiche
00	01/01/2017	Prima Emissione.
01	14/09/2020	Revisione per la Fase di Produzione.
02	19/09/2022	Revisione a seguito del 1° Audit SGS CGPL (Raccomandazione 9).
03	26/09/2024	Revisione a seguito del 2° Audit SGS CGPL (R13-R14-R17).

Preparato	Revisionato	Controllato	Approvato
A. Carbone (IMS Coordinator) DocuSigned by: Anna CARBONE EE79E8B6039349A...	I. Rea (Direttore Operazioni-Responsabile di Stabilimento)	M. Miceli (Amministratore CMS) DocuSigned by: Manuel MICELI 2F5D6F75171B4DD...	F. Ferrucci (Gestore Seveso- Direttore HSSE) DocuSigned by: Ferruccio Ferrucci 91FF5F5CC2364CC...
	DocuSigned by: Isaia REA 4706ACBC404D44B...		
	V. Arculeo (Responsabile Dip. Metodi & Integrità HSE)		
	DocuSigned by: Vincenzo ARCULEO E5F80D37D1AD43A...		
	J. P. Ejarque / C. Descat (RSES)		
	DocuSigned by: CHRISTOPHE DESCAT 46C5E5EF435D490...		


 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMP A ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 2 of 102	Rev. 03

SOMMARIO

SEZIONE PRINCIPI BASE	4
PB0 - INTRODUZIONE	5
Premessa	5
Scopo	5
Attivazione	6
Efficienza	7
Interfaccia con gli altri Piani di Emergenza	7
Documentazione di Riferimento	8
PB1 - DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO	9
PB2 – LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA	12
Livelli di Risposta all'emergenza	12
La struttura organizzativa per la gestione dell'emergenza: le cellule di crisi	15
ACP "Posto di Comando Avanzato" (Advanced Command Post)	16
ICP "Posto di Comando dell'Incidente" (Incident Command Post)	19
CMC "Cellula di Gestione Crisi" (Crisis Management Cell)	21
PB3 – REPERIBILITÀ/DISPONIBILITÀ	22
PB4 - SCHEMA DI ALLERTA	23
Dispositivi di allerta ed emergenza	25
Azioni in caso di rilevamento di situazione di emergenza	26
PB5 - ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO	28
PB6 - PROCEDURE DI ASSISTENZA MEDICA - MEDEVAC	31
PB7 – EMERGENZA ESTERNA – PEE	32
PB8 - GESTIONE DELLA FASE DI RIPRISTINO	34
PB9 – METODOLOGIA INCIDENT MANAGEMENT SYSTEM	35
Metodologia F.I.S.A.	35
Pianificazione «P-Cycle» – ICS Moduli	36
SEZIONE JOB TICKET	37
ON-SCENE COMMANDER	38
LEADER SHUTDOWN DEGLI IMPIANTI	40
LEADER D'INTERVENTO	41
LEADER EVACUAZIONE E RADUNO	42
ACP EVENT LOGGER	43
SUPPORTO MANUTENZIONE	44
LEADER SALA CONTROLLO CGPL	45
TEAM LEADER SQUADRA DI EMERGENZA	46
SQUADRA DI EMERGENZA CGPL	47
SQUADRA MEDICA	48
ADDETTO EVACUAZIONE E RADUNO	49
DIRETTORE ICP – INCIDENT COMMANDER	50
ADDETTO RAPPORTI CON LE AUTORITÀ	52
SAFETY OFFICER	53
DIRETTORE DELLA SEZIONE OPERAZIONI-SITE LIAISON	54
DIRETTORE DELLA SEZIONE PIANIFICAZIONE	55
ICP EVENT LOGGER	56
ICP HUMAN RESOURCES	57
DIRETTORE SEZIONE LOGISTICA	58
ADDETTO SERVIZI INFORMATICI - TELECOM (IT)	59
DIRETTORE SEZIONE FINANZA	60
DIRETTORE CMC	61
CMC DEPUTY DIRECTOR	62
CMC EVENT LOGGER	63
ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE	64
CMC HUMAN RESOURCES	65
LEGALI	66
SCENARI INCIDENTALI	67
SR1 – DISPERSIONE INFIAMMABILE / FLASH FIRE	68
SR2 - JET FIRE	69
SR3 - POOL FIRE	70
SR4 – ESPLOSIONE (UVCE-VCE)	71
SR5 – BLEVE/FIRE BALL	72
SR6 - MAJOR ACCIDENT & INCIDENTE RILEVANTE PER UNITÀ	73
UNITÀ 38	73
UNITÀ 39	77
AUTOBOTTI GPL	79
SR7 - INFORTUNIO GRAVE / DECESSO	81
SR8 - INCENDIO DI VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CGPL	82
SR9 – EVENTI NATURALI (TERREMOTO/FRANA)	83
ALLEGATI	85
ALLEGATO 1A – ICP CHECK LIST PRIMO ARRIVATO	86
ALLEGATO 1B – CMC CHECK LIST PRIMO ARRIVATO	87
ALLEGATO 2 – MODULI COMUNICAZIONE PIANO DI EMERGENZA ESTERNA	88

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 3 of 102	Rev. 03

MODELLO 1 - Segnalazione STATO DI ATTENZIONE	88
MODELLO 2 - Segnalazione INCIDENTE.....	89
ALLEGATO 3 - STATUS INFORTUNATI-VITTIME	90
ALLEGATO 4 - PLANIMETRIA ANTINCENDIO (IT-TPR-40-EPC1-168300).....	91
ALLEGATO 5 – SISTEMI ANTINCENDIO	92
ALLEGATO 6 - COROGRAFIA ELEMENTI VULNERABILI	95
ALLEGATO 7 – FORMAZIONE, ESERCITAZIONI	96
ALLEGATO 8 – CRITERI DI AGGIORNAMENTO DEL PEI	98
ALLEGATO 9- VERBALI DI CONSULTAZIONI RLSA E CONTRATTISTE	99
ALLEGATO 10 - CONTATTI DI EMERGENZA	100
Sala gestione emergenze ACP	100
Clinica Medica Sito Tempa Rossa	100
Sala gestione emergenze ICP	100
Sala gestione emergenze CMC	100
Sala controllo Centro Olio (7/7, H24).....	100
Sala controllo Centro GPL (lun.-ven. H 08:00-17:00, escluse le festività infrasettimanali)	100
Partners JV.....	101
Autorità Pubbliche per comunicazioni emergenza esterna	101
Numeri di emergenza nazionali.....	101
Contatti popolazione e attività produttive.....	101
ALLEGATO 11 – GLOSSARIO	102

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 4 of 102	Rev. 03

PB	PRINCIPI DI BASE
----	------------------

SEZIONE PRINCIPI BASE

PB0	INTRODUZIONE
PB1	DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO
PB2	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
PB3	REPERIBILITÀ/DISPONIBILITÀ
PB4	SCHEMA DI ALLERTA
PB5	ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO
PB6	PROCEDURE DI ASSISTENZA MEDICA - MEDEVAC
PB7	EMERGENZA ESTERNA - PEE
PB8	GESTIONE DELLA FASE DI RIPRISTINO
PB9	METODOLOGIA INCIDENT MANAGEMENT SYSTEM

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 5 of 102	Rev. 03

PB0	PRINCIPI BASE	INTRODUZIONE
-----	---------------	--------------

PB0 - INTRODUZIONE

Premessa

Il presente **Piano di Emergenza Interna** (nel seguito denominato **PEI**) è predisposto per gestire le situazioni di emergenza all'interno dello stabilimento **Centro GPL "Tempa Rossa" (Stabilimento di Soglia Superiore ex. D.lgs. 105/2015)** operato da TotalEnergies EP Italia, e prevenire gli impatti verso l'esterno.

Il Piano di Emergenza Interna è elaborato in accordo alle seguenti norme italiane e regole di gruppo:

- Art. 20 e Allegato 4 del D. Lgs. 105/15, specificando l'insieme degli elementi attinenti alle misure di protezione e di intervento per fronteggiare possibili situazioni di emergenza e di incidenti rilevanti;
- D.M. 13.10.1994;
- D.Lgs.81/08 e s.m.i.
- CR-GR-HSE-701 "Emergency and Crisis Management".
- GM-GR-HSE-701 "Methodological Guide for Crisis Management".
- CR-GR-COM-003 "Principles and Requirements for Crisis Communications".
- GM-EP-HSE-091 "Guidelines for Affiliate Emergency Response Plan".

Il PEI è un documento del Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, ed è elaborato in linea con il Documento di Politica per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti del Centro GPL "Tempa Rossa" (1-PO-QHSE-003/ 0-CHA-HSEQ-002).

Alle disposizioni del PEI devono attenersi i lavoratori diretti, di ditte terze ed i visitatori del Centro GPL. È responsabilità di ogni persona presente all'interno dello stabilimento conoscere i comportamenti da tenere in caso di emergenza, per ciascuno dei diversi livelli di allarme associati, seguendo le istruzioni ricevute prima dell'accesso al sito attraverso "l'induction HSE" (informativa dei rischi di impianto), SGS04- Procedura Accesso del personale alle aree del sito Tempa Rossa.

TotalEnergies EP Italia si impegna a divulgare i contenuti del presente PEI a tutti coloro che operano all'interno delle aree di competenza.

Scopo

Il PEI è predisposto allo scopo di:

a) definire la struttura e le modalità organizzative di intervento in caso di **situazioni di emergenza all'interno dello stabilimento**, le attrezzature antincendio fisse e mobili e i dispositivi di protezione individuale e collettiva da utilizzare e tenere a disposizione.

Per situazione di emergenza si intendono gli eventi che:

- mettono in pericolo la salute e la sicurezza del personale che opera all'interno dello stabilimento, dei visitatori ivi presenti e delle comunità circostanti;
- rappresentano una minaccia per l'ambiente;
- mettono a rischio l'integrità degli impianti;
- arrecano danno all'immagine aziendale.

b) Consentire, mediante tempestivo e adeguato intervento, in funzione della tipologia di pericolo, la gestione delle diverse situazioni di emergenza che dovessero manifestarsi al fine di salvaguardare le persone, l'ambiente e l'asset secondo modalità predefinite e testate.

c) Informare adeguatamente i lavoratori e le autorità locali competenti.

d) Controllare e limitare la gravità dell'evento incidentale.


e) Fornire indicazioni per l'evacuazione/abbandono del Centro GPL, in caso di pericolo imminente, da parte di tutto il personale presente in sito.

f) Assicurare il necessario coordinamento tra il personale interno e le autorità competenti attraverso il Piano di Emergenza Esterna in caso di attivazione dello stesso.

g) Gestire i rapporti con i media per la tutela della reputazione aziendale.

Il PEI è stato elaborato sulla base degli scenari incidentali emersi dalla valutazione dei rischi di incidente rilevante riportati nel:

- Rapporto di Sicurezza (Ed. 2022) ai sensi del D.lgs. 105/2015;

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 6 of 102	Rev. 03

PB0	PRINCIPI BASE	INTRODUZIONE
------------	----------------------	---------------------

- Valutazione del rischio tecnologico (Technological Risk Assessment), secondo la metodologia adottata da TotalEnergies.

Come previsto dal D. Lgs 105/15, le seguenti informazioni sono contenute nel presente PEI:

- ➔ funzione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza e della persona responsabile dell'applicazione e del coordinamento delle misure di intervento all'interno del sito.
- ➔ Per situazioni o eventi prevedibili che potrebbero avere un ruolo determinante nel causare un incidente rilevante, sono descritte le misure da adottare per far fronte a tali situazioni o eventi e limitarne le conseguenze. La descrizione comprende le apparecchiature di sicurezza e le risorse disponibili.
- ➔ Misure atte a limitare i pericoli per le persone presenti nel sito, compresi i sistemi di allarme e le norme di comportamento che il personale deve osservare al momento dell'attivazione del PA/GA.
- ➔ Funzione della persona incaricata del collegamento con l'autorità responsabile del PEE.
- ➔ Disposizioni per avvisare tempestivamente, in caso di incidente, l'autorità incaricata di attivare il PEE.
- ➔ Disposizioni in materia di formazione per preparare il personale ai compiti che sarà chiamato a svolgere in caso di emergenza e, ove necessario, in coordinamento con i servizi di emergenza esterna.
- ➔ Disposizione per coadiuvare l'attuazione delle misure d'intervento adottate all'esterno del sito.

Attivazione

Il PEI del Centro GPL si attiva considerando i seguenti eventi come iniziatori di situazioni di emergenza:


- rilascio di sostanze infiammabili;
- incendio, esplosione;
- emergenza sanitaria che può coinvolgere una o più persone nei seguenti eventi:
 - malori, non provocati dall'attività lavorativa;
 - Infortuni riferibili all'attività lavorativa;
- emergenza causata da eventi naturali (vedi rischi NaTech, ad es. terremoto, frana).

Per aspetti di security quali l'intrusione di personale non autorizzato (atti di sabotaggio, attentati, atti dimostrativi di protesta, furto di frazioni petrolifere) fare riferimento al "Site Security Plan", per aspetti di cybersecurity fare riferimento al "Cybersecurity Plan".

**Il PEI viene attivato dall'On-Scene Commander (OSC), la cui funzione coincide con quella ricoperta dal RSES o dal suo sostituto designato (RSES-d) in caso di assenza. (PB2, PB4).
Il RSES o il suo sostituto (RSES-d) è responsabile dell'attivazione del PEI.**

Il Piano di Emergenza Interna prevede l'attivazione in sequenza di 3 "cellule di crisi":

- il **Posto di Comando Avanzato (ACP) per la gestione operativa in sito dell'emergenza**, si insedia presso la sala gestione emergenze ACP (edificio amministrativo in Area N-Centro Olio):
 - a seguito delle informazioni che l'OSC riceve dal Leader della sala controllo del CGPL (RSES-D);
 - in caso di attivazione del Posto di Comando Avanzato, l'OSC informa l'Incident Commander (Direttore del Posto di Comando dell'incidente).
- il **Posto di Comando dell'Incidente (ICP) per la gestione tattica dell'emergenza**, si insedia presso gli uffici TEEPIT di Guardia Perticara, sala gestione delle emergenze ICP:
 - su decisione dell'Incident Commander-IC- (Gestore o suo sostituto);
 - in caso di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente, l'IC informa il Direttore della cellula di crisi CMC.
- La **Cellula di Gestione Crisi (CMC) per la gestione strategica dell'emergenza**, si insedia presso gli uffici TEEPIT di Milano, sala gestione crisi CMC:
 - su decisione del Direttore CMC.
 - In caso di attivazione della cellula di crisi CMC, il Direttore della CMC informa l'EP Duty Manager di HQ, e se necessario richiede l'attivazione della **Crisis Support Cell (CSC)** che si riunisce presso la sede TotalEnergies di Parigi.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 7 of 102	Rev. 03

PB0	PRINCIPI BASE	INTRODUZIONE
-----	---------------	--------------

Oltre alle sale di gestione delle emergenze, attraverso il tool informatico TEAMS, sono disponibili dei **canali virtuali** per ogni cellula di crisi ACP/ICP/CMC per gestire e coordinare le **emergenze in caso di impossibilità** di raggiungere le sale di gestione dell'emergenza o per facilitarne le comunicazioni. Solo il Direttore di ogni cellula di crisi può autorizzare l'attivazione dei relativi canali virtuali per la gestione dell'emergenza.

La descrizione dettagliata delle cellule di crisi è fornita nella scheda **PB2**.

Lo schema di allerta è descritto nella scheda **PB4**.

Efficienza

L'efficienza del PEI richiede:

- una organizzazione affidabile e adeguata;
- un numero congruo di persone nella squadra di emergenza, composta da personale formato;
- attrezzature appropriate operativamente idonee al loro scopo e impiego;
- una buona conoscenza dei rischi potenziali del sito per poter anticipare potenziali incidenti e limitare il più possibile l'escalation e l'impatto associato;
- esercitazioni per:
 - verificare l'adeguata risposta nella gestione dell'emergenza;
 - addestrare ogni componente delle cellule di crisi/squadra di emergenza a svolgere la propria funzione coerentemente a quanto previsto nel presente PEI;
 - verificare l'efficienza, la disponibilità ed il corretto impiego/uso delle attrezzature previste.

Il PEI prevede specifici ruoli così come dettagliato nelle schede di funzione ([sezione Job Ticket](#)).

Il PEI deve essere considerato come un documento che evolve insieme allo stabilimento. [L'allegato 8](#) riassume i criteri di aggiornamento del PEI.

Interfaccia con gli altri Piani di Emergenza


Il Piano di Emergenza Interna del CGPL "Tempa Rossa" rappresenta una parte della documentazione di gestione dell'emergenza del sito e della Filiale come dettagliato nella procedura SGS-08 "Sistema di risposta alle emergenze della Filiale" e deve essere utilizzato insieme ai seguenti **Piani Interni di Intervento Specifici**:

- **Assistenza Medica di Sito e Servizio Medico Di Emergenza (MEDEVAC) - 3-PR-QHSE-019**: Piano di gestione delle cure mediche, di primo soccorso ed evacuazione per gli infortunati dal Sito Tempa Rossa verso le strutture sanitarie.
- **Piano di Emergenza Interna del Centro Olio Tempa Rossa - 2-PR-QHSE-022**.

Inoltre, al fine di assicurare il necessario coordinamento con le competenti autorità in caso di situazione di emergenza legata a eventi incidentali con possibile impatto all'esterno del CGPL, si farà riferimento anche ai seguenti piani di emergenza:

- a) **Piano di Emergenza Esterna (PEE)** del CGPL "Tempa Rossa" consultabile sul sito web della Prefettura di Potenza.
- b) **Protocollo di intesa con Regione e Prefettura** in caso di eventi di inquinamento (AIA - Prescrizione 14).

In caso di attivazione del Piano di Emergenza Esterna (vedi [PB7](#)), il coordinamento della risposta all'emergenza esterna è svolto dall'Autorità Preposta (Prefetto di Potenza) in accordo con il Gestore – o in sua assenza con l'Incident Commander.


 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 8 of 102	Rev. 03

PB0	PRINCIPI BASE	INTRODUZIONE
------------	----------------------	---------------------

Documentazione di Riferimento

Interna	
Nome del documento	Riferimento
Centro GPL Tempa Rossa - Rapporto di Sicurezza	Ed. ottobre 2022
Major Risk Register	IT-TPR-00-EPC1-167567 e s.m.i
Politica di sicurezza, salute, ambiente, qualità ed energia TEEPIT	0-CHA-HSEQ-001
Documento di Politica per la prevenzione degli incidenti rilevanti CGPL	1-PO-QHSE-003
Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti – 1 pagina	0-CHA-HSEQ-002
Assistenza Medica di Sito e Servizio Medico Di Emergenza	3-PR-QHSE-019
Sistema di Risposta alle Emergenze Della Filiale - SGS-08	PR-QHSE-019
Sensibilizzazione informazione formazione addestramento del personale in materia RIR - SGS 04	2-PR-QHSE-016
Gestione Eventi e Reporting HSE - SGS 11	2-PR-QHSE-013
Accesso del personale del Sito alle Aree del Sito Tempa Rossa – SGS-21	3-PR-QHSE-018
Site Security Plan	2-PLA-HSE-001
Country Crisis Plan	L2-CIA-PR-002
Piano di Emergenza Interna Centro Olio Tempa Rossa	2-PL-HSE-22
Emergency and Crisis Management	CR-GR-HSE-701
Guidelines for "Affiliate Emergency Response Plan"	GM-EP-HSE-091
Methodological Guide for Crisis Management	GM-GR-HSE-701
Principles and Requirements for Crisis Communications	CR-GR-COM-003
Management of HSE Events and Return on Experience	CR-GR-HSE-801
One Maestro HSE Principles	DIR-GR-HSE-001
One Maestro HSE Expectations	CR-GR-HSE-001

Esterna	
Nome del documento	Riferimento
Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	D.lgs. 105/2015
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	D.M. 1/9/2021
Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	D.M. 2/9/2021
Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	D.M. 3/9/21
Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità complessiva superiore a 5 mc e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5.000 kg.	D.M. 13/10/94
Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione, sui piani di emergenza interna (PEI), del personale che lavora nello stabilimento, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105.	Decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2016, n. 138
Testo Unico Ambientale.	D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Piano d'Emergenza Esterna TotalEnergies EP Italia S.p.A. Stabilimento Centro GPL Tempa Rossa di Guardia Perticara - anno 2019	Piani Emergenza Esterna delle industrie a rischio di incidente rilevante Prefetture (interno.gov.it)
Protocollo di intesa con Regione e Prefettura in caso di eventi di inquinamento (AIA - Prescrizione 14)	-

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 9 of 102	Rev. 03

PB1	PRINCIPI BASE	DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO
-----	---------------	--------------------------------

PB1 - DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Il Centro GPL Tempa Rossa è ubicato in **Area PIP - Contrada Santa Maria Del Sauro SNC, 85010 - Guardia Perticara (PZ)**

Di seguito sono indicate la quota e le coordinate geografiche (WGS84/ETRF2000) dello stabilimento:

Longitudine: 40° 21' 14.73" N

Latitudine: 16° 04' 47.82" E

Quota s.l.m.: 491 m.

Presso il Centro GPL viene stoccato in 2 serbatoi tumulati il GPL prodotto presso il Centro Olio "Tempa Rossa".

Nello Stabilimento CGPL si effettuano dunque operazioni di stoccaggio, movimentazione e travaso di gas di petrolio liquefatti (GPL), finalizzate al caricamento di autocisterne.

Il Centro GPL comprende:

- un'area stoccaggio;
- un'area pompaggio;
- un'area travaso;
- tre edifici tecnici: una sala controllo, una sottostazione elettrica e una sala pompe antincendio.

Il Centro GPL è composto dalle seguenti unità:

- Unità 01: sistema antincendio;
- Unità 38: serbatoi di stoccaggio di GPL;
- Unità 39: esportazione/scarico di GPL;
- Unità 44: sistema di drenaggio-closed drain;
- Unità 49: sistema torcia;
- Unità 54: trattamento acque;
- Unità 61: sistema aria strumenti/servizi;
- Unità 62: sistema di distribuzione dell'azoto;
- Unità 65: sistemi di stoccaggio e iniezione di ipoclorito di sodio/mercaptani;
- Unità 67: sistema dell'acqua potabile.


L'attività dello stabilimento si sviluppa essenzialmente tramite l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- ricevimento del GPL proveniente dal Centro Olio, tramite tubazione interrata in pressione (gasdotto) di diametro pari a 3", con interposizione di sistema di regolazione di pressione, a monte dei serbatoi, idoneo al controllo della pressione di esercizio prevista per i serbatoi stessi.
- Additivazione in linea del GPL in ingresso con prodotti odorizzanti di natura mercaptanica che facilitano l'individuazione di eventuali rilasci di gas.
- Stoccaggio sotto pressione del GPL in serbatoi interrati da 1500 m³ ognuno, ad asse orizzontale, (40-VZ-3801 A e 40-VZ-3801 B).
- Trasferimento del GPL dai serbatoi 40-VZ-3801 A/B ad autocisterne, mediante un sistema di travaso costituito da 4 pompe (3 in funzione e 1 di scorta), 1 compressore e 3 baie di carico, ciascuna dotata di un braccio per il carico del GPL e di uno per il recupero dei vapori. Oltre che per il trasferimento del GPL da un serbatoio all'altro, l'unità pompe/compressore può intervenire per lo scarico delle autobotti.

I processi del Centro GPL possono essere gestiti e monitorati anche dalla sala controllo del Centro Olio.

Organizzazione durante attività di caricamento GPL su autobotte

Le attività di caricamento di GPL su autobotti avvengono dal lunedì al venerdì (dalle 08:00 alle 17:00), esclusi i giorni festivi infrasettimanali. Durante questo periodo, l'organizzazione del Centro GPL prevede la presenza di personale operativo di TEEPIT in sito e in sala controllo, un supervisore HSE, un supervisore ADR e gli addetti alla security.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 10 of 102	Rev. 03

PB1	PRINCIPI BASE	DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO
-----	---------------	--------------------------------

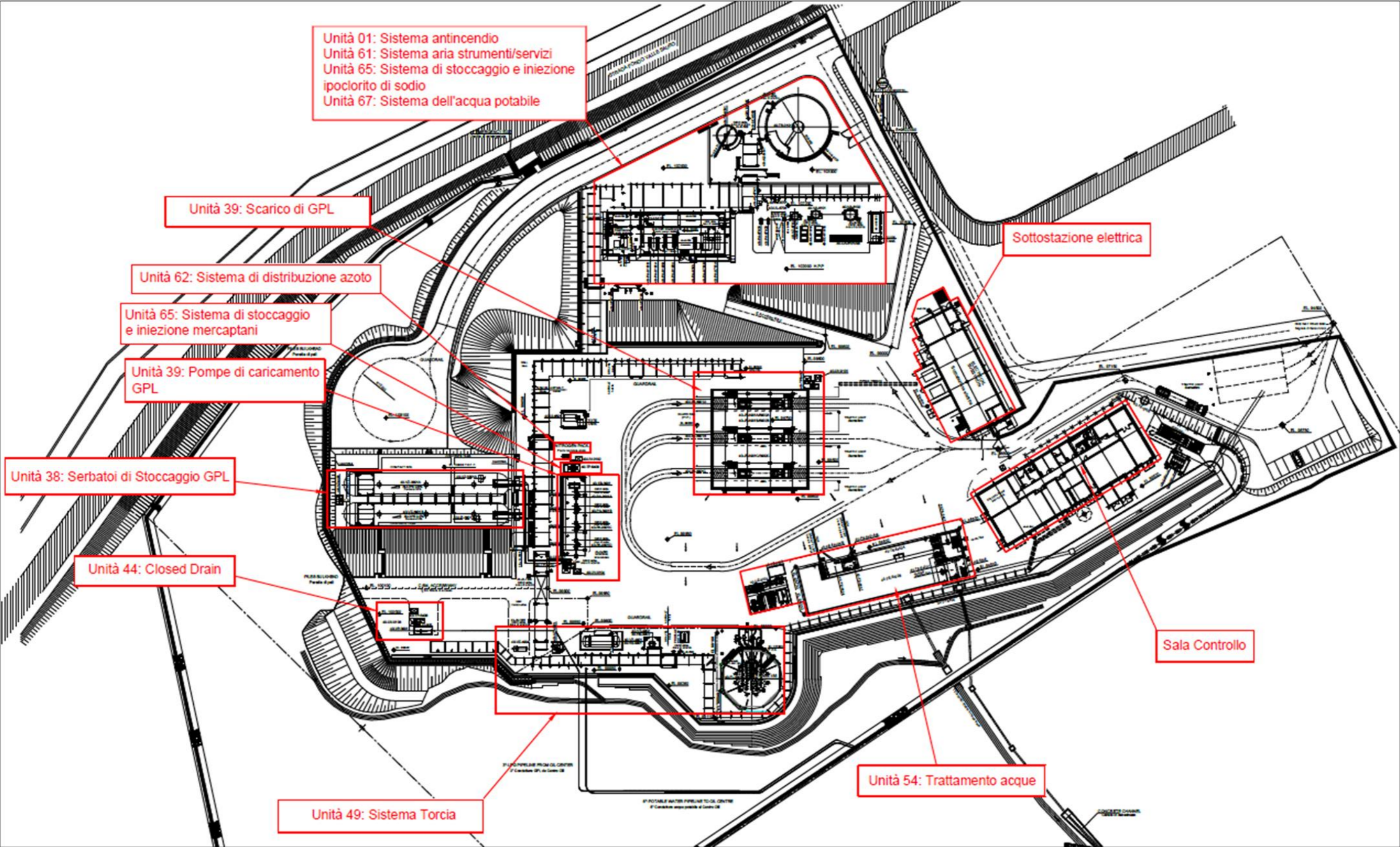
Organizzazione senza attività di caricamento GPL su autobotte


Dalle 17:00 alle 08:00 del giorno successivo, nel fine settimana (sabato e domenica) e durante le festività infrasettimanali, ovvero nei periodi in cui non è prevista l’attività di caricamento GPL su autobotti, secondo quanto previsto dal D.M. 13.10.94 (Titolo XIII, punto 13.11 " Sorveglianza dei Depositi") il CGPL è sorvegliato da una guardia particolare giurata presente presso l’edificio tecnico e lungo la recinzione è installato un impianto automatico di rivelazione di intrusione ed uno televisivo a circuito chiuso. L’impianto di rivelazione di intrusione è collegato permanentemente ad una centrale di gestione degli allarmi (presente sia presso il Centro GPL che al Guard Post in Area N-Centro Olio).

La gestione operativa dello stabilimento, ovvero il monitoraggio dei parametri di processo ed eventuali interventi correttivi sono garantiti dal personale operativo della sala controllo del Centro Olio (presente H24, 7/7).

<div><div><div><div><div><div></div></div></div><div><div><div></div></div></div><div><div><div></div></div></div></div></div><div>TotalEnergies</div><div>TotalEnergies EP Italia</div></div>	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 11 of 102	Rev. 03

PB1	PRINCIPI BASE	DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO
-----	---------------	--------------------------------



 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 12 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---

PB2 – LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Livelli di Risposta all'emergenza

Le situazioni di emergenza sono classificate in base alla loro gravità reale o potenziale. In particolare, rispetto agli scenari ipotizzati sono state individuate 2 condizioni temporali distinte secondo cui classificare la situazione di emergenza e la conseguente reazione da adottare:

- ▶ **STATO DI ALLERTA**
- ▶ **STATO DI EMERGENZA**

Lo **STATO DI ALLERTA** si configura a partire dalla presenza di una **potenziale situazione incidentale** definita da:

- una segnalazione direttamente dal campo di un evento che può trasformarsi rapidamente in un incidente grave;
- dall'insorgere di uno scostamento dalle normali condizioni operative con potenziale pericolo di evoluzione/deriva verso una situazione di emergenza.


Dal lunedì al venerdì (dalle 08:00 alle 17:00), esclusi i giorni festivi infrasettimanali):

- In caso di **STATO DI ALLERTA**, l'OSC, in accordo con il Leader della sala controllo del CGPL (RSES-D), provvede alla verifica e monitoraggio della situazione, nonché all'adozione di **misure precauzionali** per la gestione di una possibile situazione di emergenza e per la mitigazione delle potenziali conseguenze.

- Lo **STATO DI EMERGENZA** si realizza in presenza di **eventi in atto** potenzialmente in grado di generare delle conseguenze all'interno o all'esterno dello stabilimento.

Dalle 17:00 alle 08:00 del giorno successivo, nel fine settimana (sabato e domenica) e durante le festività infrasettimanali: l'OSC attiva lo stato di allerta/emergenza previa verifica sul posto del personale inviato dal Centro Olio.

Per la valutazione dei livelli di gravità effettivi e potenziali degli eventi HSE (CR-GR-HSE-801) e per i criteri di mobilitazione delle diverse cellule di crisi si fa riferimento alla seguente matrice in cui ad ogni livello di gravità è associata la/le cellula/e di crisi da mobiliare.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 13 of 102	Rev. 03


PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

Livello di Gravità	Livello di Risposta TEPIT	Classe di Gravità	Response Level	Tipi di Conseguenze			
				Persone	Ambiente	Materiale o Produzione	Media ¹
1	Livello 1	Minore	Gestione a livello di sito. Posto di Comando Avanzato-ACP e squadra di emergenza.	Primo Soccorso	Superamento temporaneo di un valore limite di emissione; fuoriuscita accidentale al di sotto della soglia di segnalazione del Gruppo.	< €20k	Nessuna reazione.
		Moderato	Direttore ICP (Gestore o suo sostituto) informato.	Incidente registrabile senza interruzione del lavoro, con cure mediche incluso lavoro limitato.	Inquinamento molto localizzato con minimo impatto sull'ambiente.	€20k - €200k	Media locali ¹ . Commenti sui siti web dei media locali o nazionali. Informazioni sui social network (Facebook, Twitter, forum di discussione, ecc.) nella lingua o nelle lingue locali.
3	Livello 2	Serio	- Posto di Comando dell'incidente-ICP. - Direttore CMC informato.	Incidente registrabile con interruzione del lavoro, inclusa invalidità temporanea (senza invalidità permanente).	Inquinamento di piccola area con limitato impatto sull'ambiente.	€200k- €2m	"Avvisi" nei media nazionali + dispacci dell'agenzia di stampa. Commenti negativi sui social network e / o intervento di influencer nazionali ² nella lingua o nelle lingue ufficiali del Gruppo ³ .
4	Livello 3	Molto Serio	- Posto di Comando dell'incidente-ICP.	Impatto interno: invalidità permanente o fatalità.	Inquinamento con notevole impatto ambientale	€2m - €10m	"Report" nei media nazionali; Numerosi commenti negativi su social network e / o interventi da influencer nazionali, nella lingua locale o nella lingua ufficiale del Gruppo.
5		Catastrofico	- Cellula di crisi CMC. Allerta EP Duty Manager di HQ.	Impatto esterno: lesioni tra la popolazione locale.	Inquinamento su larga scala in ecosistemi di riconosciuto interesse ecologico.	€10m - €100 m	"Report" nei media internazionali; Commenti negativi sui social networks e / o intervento di influencer internazionali;
6		Disastroso	Cellula di crisi CSC.	Mortalità di terzi legata al trasporto o alla sicurezza.	Inquinamento con conseguenze massicce e durature per vasti ecosistemi di elevato interesse ecologico.	> €100m	Riutilizzo dell'evento da parte di personalità (politica, ONG, ecc.) a seguito da mobilitazione negativa.

1 Media: stampa scritta, radio, TV

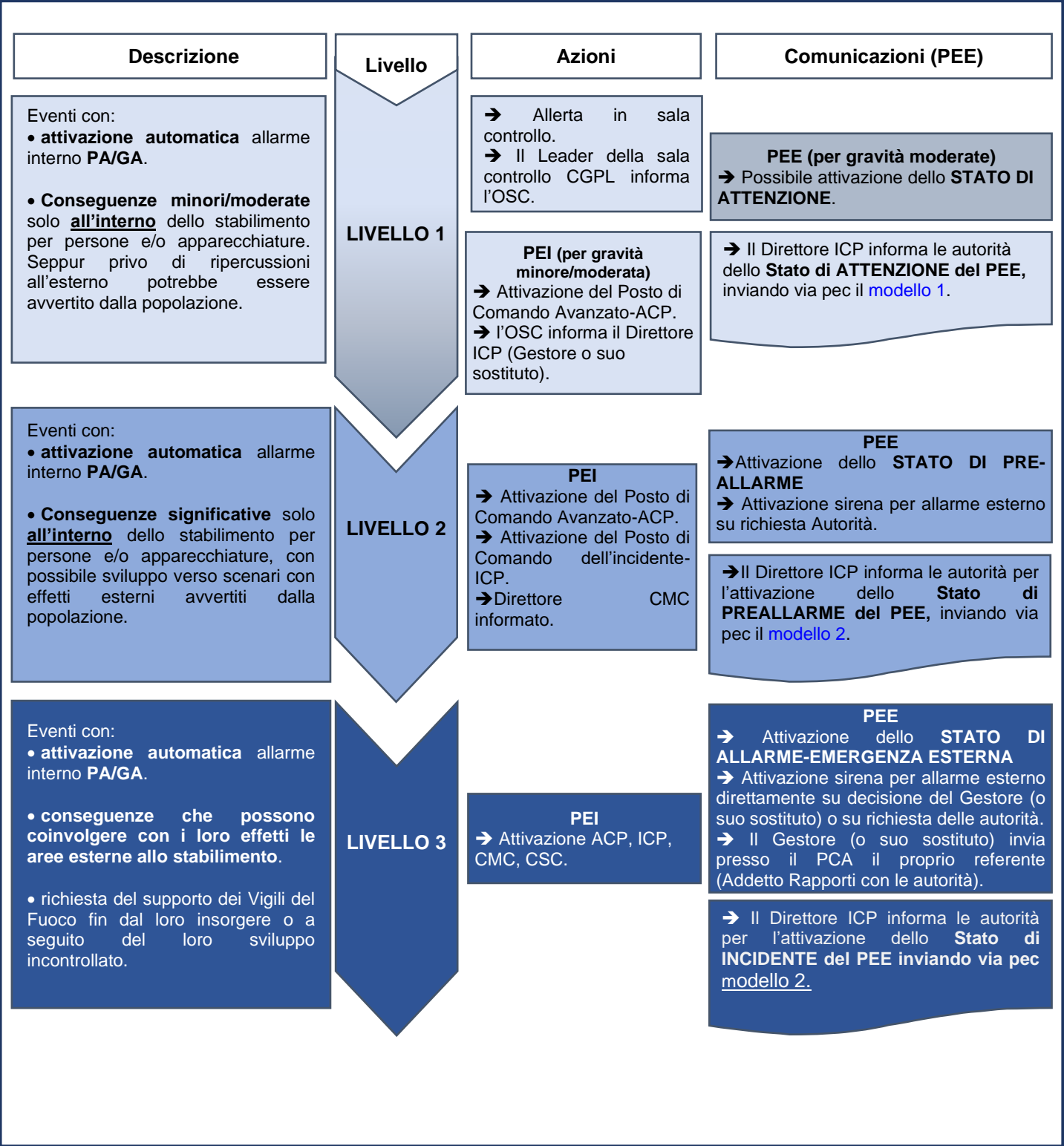
2 Influencer: più di 500 follower su Facebook o Twitter


3 lingue ufficiali del gruppo: inglese e francese

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 14 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---

Vengono quindi definiti **tre (3) livelli di Risposta all'emergenza** come riepilogato nello schema seguente:

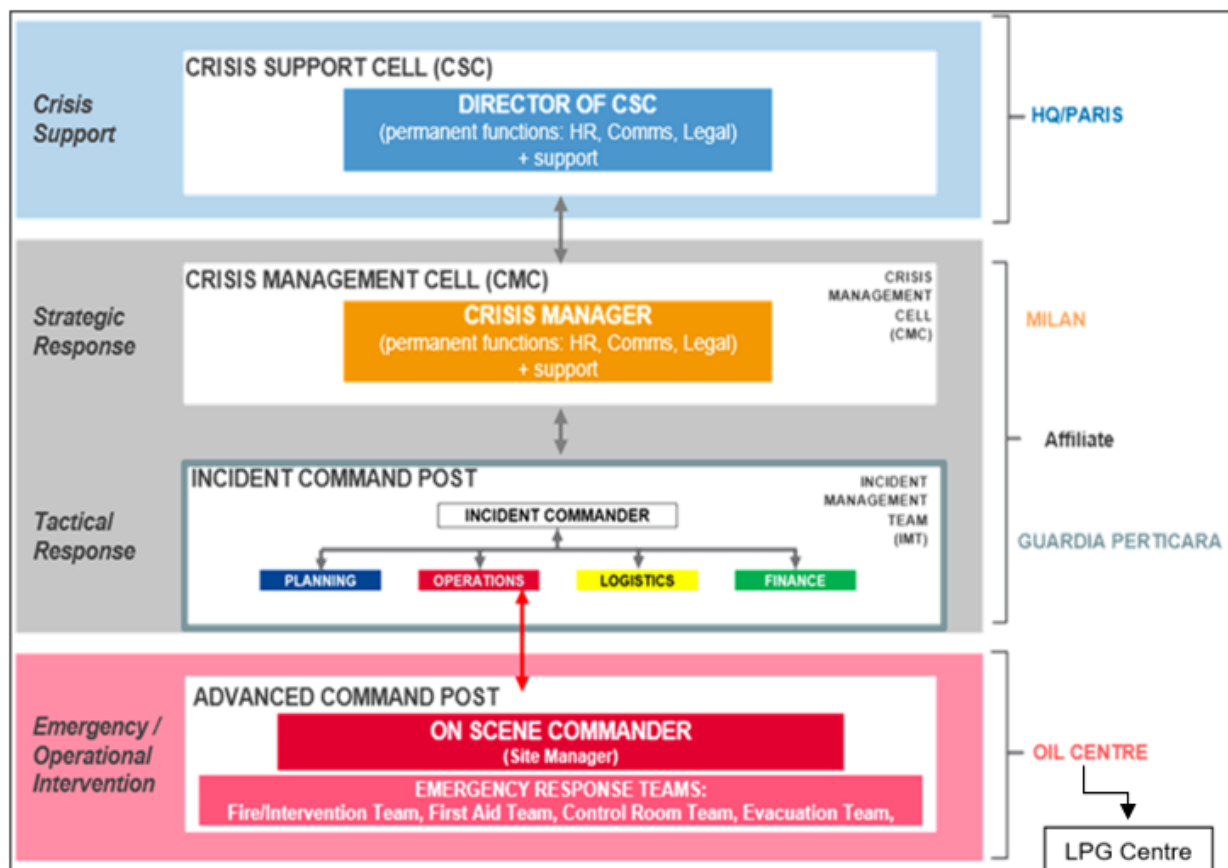


 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 15 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---


La struttura organizzativa per la gestione dell'emergenza: le cellule di crisi

L'Organizzazione dell'emergenza di TotalEnergies in risposta agli eventi incidentali che si possono verificare all'interno dello stabilimento è sviluppata in accordo ai criteri dell'**IMS – Incident Management System**, secondo lo schema di seguito riportato:



La gestione dell'emergenza/crisi avviene attraverso le seguenti cellule di crisi, la cui attivazione progressiva (da 1 a 4) è scalabile a seconda della natura, della complessità, della durata e del potenziale sviluppo della situazione di emergenza/crisi:

1. un "**Posto di Comando Avanzato sul Sito**" (ACP);
2. un "**Posto di Comando dell'Incidente**" (ICP);
3. una "**Cellula di Gestione Crisi**" (CMC);
4. una "**Cellula di Supporto alla Crisi**" (CSC).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 16 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---

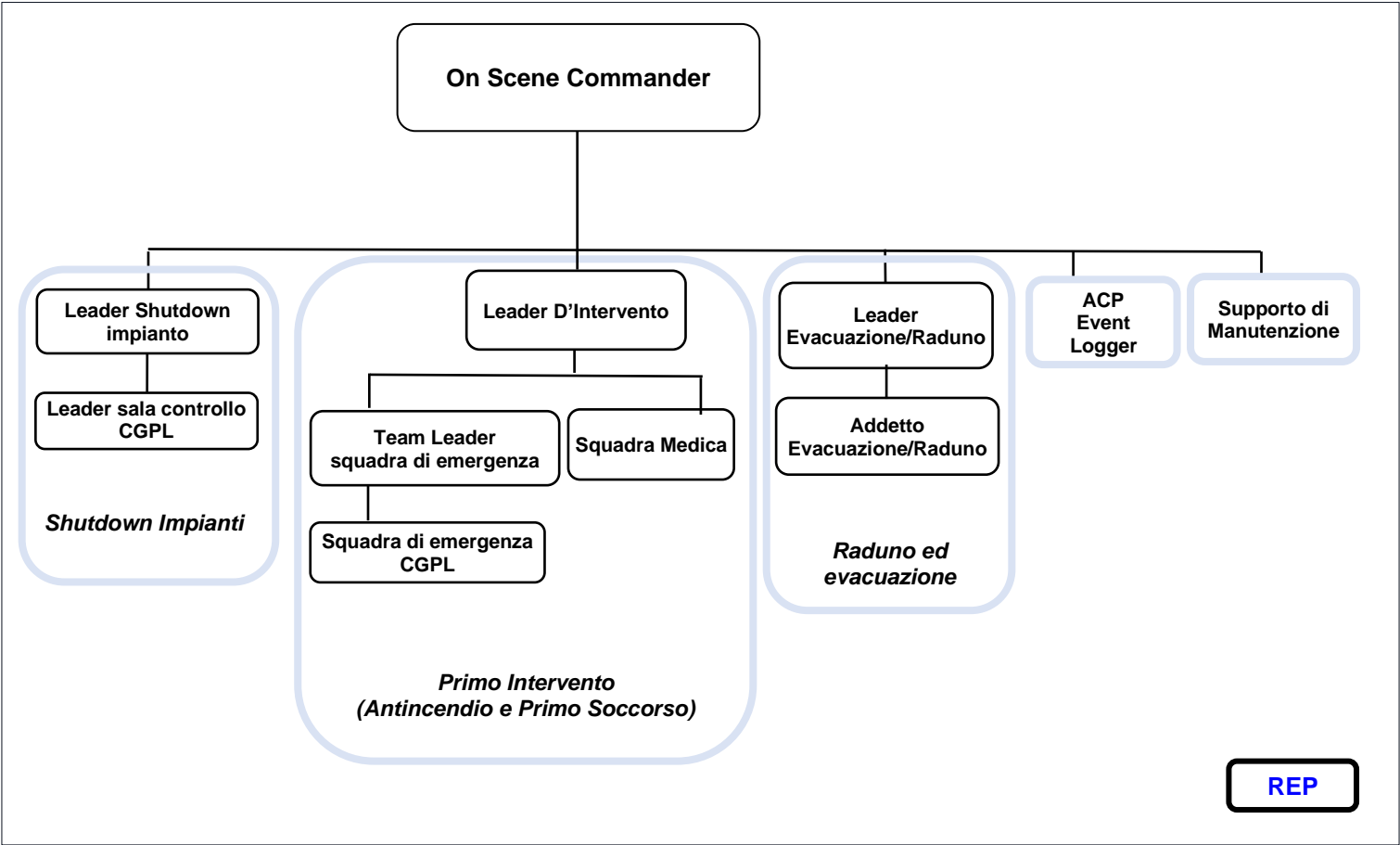
ACP “Posto di Comando Avanzato” (Advanced Command Post)

L'organizzazione per il Posto di Comando Avanzato, si basa sul team di intervento operativo e di risposta alle emergenze presente presso il Centro GPL (dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 17:00, esclusi i giorni festivi infrasettimanali) e in parte presso il Centro Olio.

Il Posto di Comando Avanzato ha le seguenti funzioni, su disposizione dell'On-Scene Commander (primo responsabile dell'attivazione del PEI):

- ▶ Coordinare le operazioni all'interno dello stabilimento.
- ▶ Assicurare la messa in sicurezza delle installazioni per evitare l'escalation dell'emergenza.
- ▶ Garantire il primo soccorso ed organizzare l'evacuazione gli infortunati.
- ▶ Assicurare che tutto il personale raggiunga il punto di raccolta, attraverso la verifica del POB.
- ▶ Attivare, tramite la squadra di emergenza, i dispositivi antincendio (fissi e mobili, non automatici, ad attivazione da remoto o in locale).
- ▶ Informare il Direttore ICP sull'evolversi dell'evento anche tramite il Site Liaison.
- ▶ Nel caso di attivazione del PEE, garantisce l'accesso al sito dei mezzi/personale di soccorso con il supporto dell'Addetto ai rapporti con le autorità inviato presso il Posto di Comando Avanzato.
- ▶ Attivare il piano di abbandono dal sito.

L'organizzazione del Posto di Comando Avanzato è mostrata di seguito:



 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 17 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---

L'**On-Scene Commander** è il responsabile della gestione dell'emergenza all'interno dello stabilimento, tale ruolo è ricoperto dal **RSES**. In sua assenza il suo sostituto è il RSES-d. Durante il turno di notte il Leader della sala controllo del Centro Olio (**capoturno**) gestisce l'emergenza fino all'arrivo in sito (previsto in 30 minuti) del RSES.

Il team ACP che si riunisce presso la sala gestione emergenze ACP - Area N del Centro Olio è il seguente:

ON-SCENE COMMANDER
LEADER SHUTDOWN IMPIANTI
LEADER D'INTERVENTO
ACP EVENT LOGGER
MANUTENZIONE E SUPPORTO
LEADER EVACUAZIONE E RADUNO*
LEADER SQUADRA MEDICA

Il team ACP è presente al Centro Olio durante il giorno. Nell'orario notturno, i membri del team ACP rimangono sul territorio con tempi di raggiungimento del Centro Olio in 30 minuti.

*Il Leader evacuazione e raduno è invece presente al Centro Olio (24/7).

Il personale presente nella sala gestione emergenze ACP deve registrare la propria presenza sul modulo ICS 211p "Check-in List personnel".

A supporto del team ACP, per la gestione dell'emergenza sono a disposizione presso il Centro GPL i seguenti team:

Dal lunedì al venerdì (08:00-17:00), escluse le festività infrasettimanali:

- Squadra di emergenza del Centro GPL** è composta dal seguente personale:

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
TEAM LEADER	Operatore TEEPIT	1
SQUADRA DI EMERGENZA	Operatore TEEPIT	2
	Supervisore HSE	1


Si riunisce presso la Firefighting Room del CGPL e raggiunge il luogo dell'evento su richiesta del Leader d'Intervento (in accordo con l'OSC).

Su decisione dell'OSC la squadra di emergenza del Centro Olio (in parte o completa a seconda della natura/gravità/possibile evoluzione dell'evento) si unirà alla squadra di emergenza del CGPL.

- Sala controllo del Centro GPL:**

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
LEADER SALA CONTROLLO CGPL	RSES-D	1

- Addetto evacuazione e raduno**, personale security, garantisce l'evacuazione e il raduno del personale al punto di raccolta, ed assicura l'ingresso in sito dei messi di soccorso e/o di intervento (118, Vigili del Fuoco).

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 18 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
------------	----------------------	--

Dal lunedì al venerdì (17:00-08:00 del giorno successivo), nei week-end e nei giorni festivi infrasettimanali sono a disposizione del team ACP i seguenti team:

- **la squadra di emergenza del Centro Olio**, presente H24, composta dal seguente personale:

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
TEAM LEADER	Operatore TEEPIT	1
SQUADRA DI EMERGENZA	Operatore TEEPIT	2
	Antincendio Professional Contractor	2

- **il team della sala controllo del Centro Olio**, presente H24, composto dal seguente personale:

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
LEADER SALA CONTROLLO	Capoturno	1
OPERATORE SALA CONTROLLO	Quadrista sala controllo	2

È disponibile un sistema di videosorveglianza (CCTV) del CGPL sia presso la sala controllo del Centro Olio sia presso la sala gestione emergenza ACP:

- **Addetto security** presente H24 presso il CGPL per la sorveglianza dello stabilimento anche tramite le CCTV (collegate altresì al Guard Post del Centro Olio).

Presso la clinica di sito del Centro Olio è presente la **squadra medica** (H24) composta dal seguente personale:

RUOLO	FUNZIONE	Nr.
SQUADRA MEDICA	Medico	1
	Infermiere	1
	Autista ambulanza	1

Su indicazione dell'OSC, tramite il Leader d'Intervento, in caso di necessità può raggiungere il luogo dell'evento presso il Centro GPL.

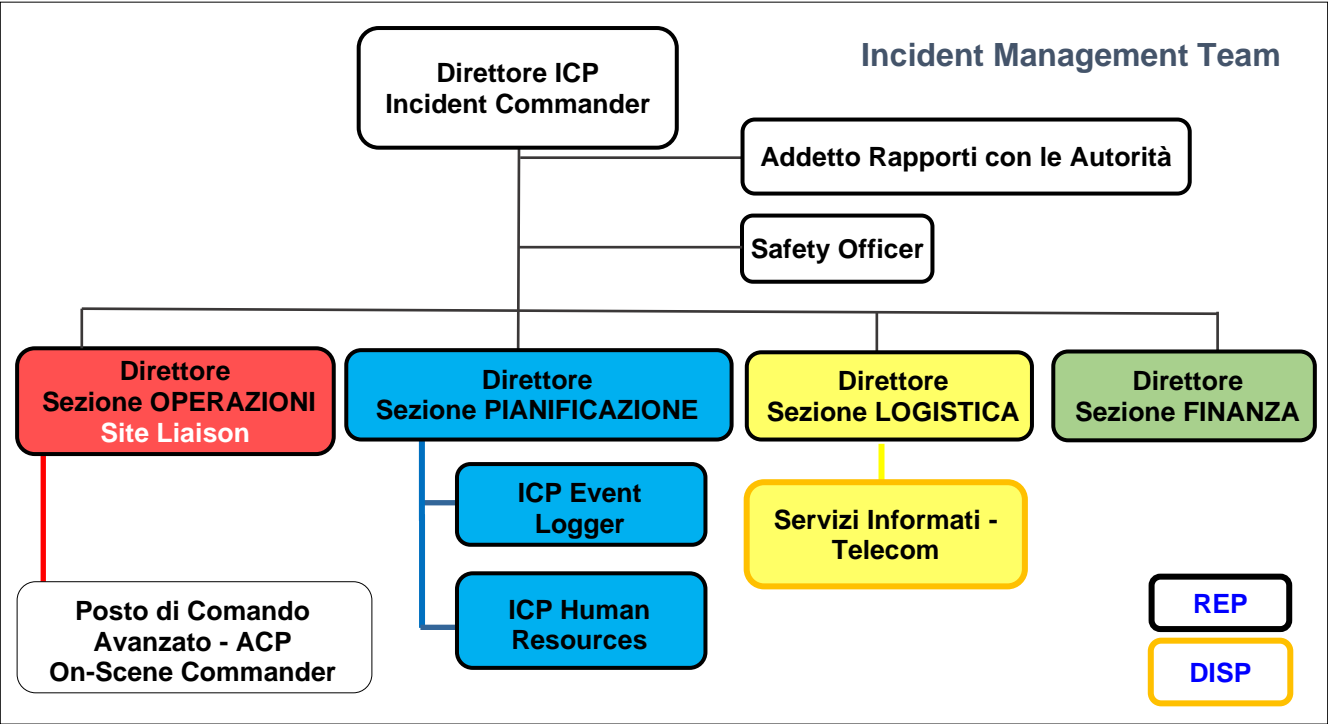
 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 19 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---

ICP “Posto di Comando dell'Incidente" (Incident Command Post)

Il Posto di Comando dell'Incidente garantisce il supporto tattico al Posto di Comando Avanzato.


La gestione dell'emergenza per l'ICP avviene tramite l'Incident Management Team (IMT) secondo i principi dell'Incident Management System (IMS): Metodo FISA e Pianificazione “P-Cycle” (scheda PB9).



L'Incident Management Team è costituito da quattro sezioni (Operazioni, Pianificazione, Logistica e Finanza) sotto la funzione Comando e coordinate dall'Incident Commander. Ogni sezione è associata ad un codice colore e può essere formata da diverse funzioni (job ticket) sulla base dell'organizzazione della filiale.

I compiti di ciascuna sezione sono riassunti di seguito:

- La funzione di **Comando**, identificata dal colore **BIANCO**, è svolta dall' **Incident Commander-IC** (che può essere il Gestore Seveso, il Direttore Asset, o un loro sostituto come da Nota Organizzativa) che ha il ruolo di **Direttore dell'ICP**.
L'IC ha la funzione di identificare le priorità, stabilire gli obiettivi da raggiungere e le strategie da seguire per gestire l'emergenza. L'IC può decidere di assegnare alcuni dei suoi compiti previsti da job ticket ad altri che devono però riferirsi a lui in modo diretto e continuo.
- La sezione **Operazioni**, identificata dal colore **ROSSO** ha il compito di:
 - supportare lo sviluppo delle strategie operative di risposta all'emergenza;
 - fornire l'assistenza tecnica per la salvaguardia dell'impianto;
 - richiedere le risorse per supportare le operazioni tattiche attraverso la sezione Logistica;
 - fornire all'IC informazioni sulla situazione e sullo stato delle risorse in campo.
- La sezione **Pianificazione**, identificata dal colore **BLU**, ha il compito di raccogliere le informazioni relative all'incidente, preparare il Piano d'azione per definire gli obiettivi, prevedere i potenziali sviluppi dell'emergenza e le strategie atte a mitigare gli effetti dell'evento sulle persone, l'ambiente e l'asset.
- La sezione **Logistica**, identificata dal colore **GIALLO**, ha il compito di fornire le risorse, i servizi e i mezzi richiesti per le attività operative di gestione dell'emergenza.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 20 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---

- La sezione **Finanza**, identificata dal colore **VERDE** ha il compito di monitorare tutte le spese e la registrazione dei costi per il personale, le attrezzature, i mezzi e le risorse di risposta all'emergenza


Il personale presente nella sala ICP deve registrare la propria presenza sul modulo ICS 211p “Check-in List personnel”.

Il Posto di Comando dell'Incidente (ICP) comunica con il Posto di Comando Avanzato (ACP) tramite l'On-Scene Commander.

OSC < = > Direttore ICP o Site Liaison

Il Posto di Comando dell'Incidente (ICP) comunica con la cellula di crisi CMC tramite il Direttore CMC.
Direttore ICP < = > Direttore CMC

In caso di attivazione del Piano di Emergenza Esterna (**PB2, PB7**), il coordinamento della risposta all'emergenza esterna è svolto dall'Autorità Preposta (Prefetto di Potenza) in accordo con l'Incident Commander (che può essere il Gestore Seveso, il Direttore Asset, o un loro sostituto come da Nota Organizzativa). Un referente interno è inviato presso il PCA: questo ruolo è ricoperto **dall'Addetto ai rapporti con le autorità**.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 21 of 102	Rev. 03

PB2	PRINCIPI BASE	LIVELLI DI RISPOSTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA
-----	---------------	---

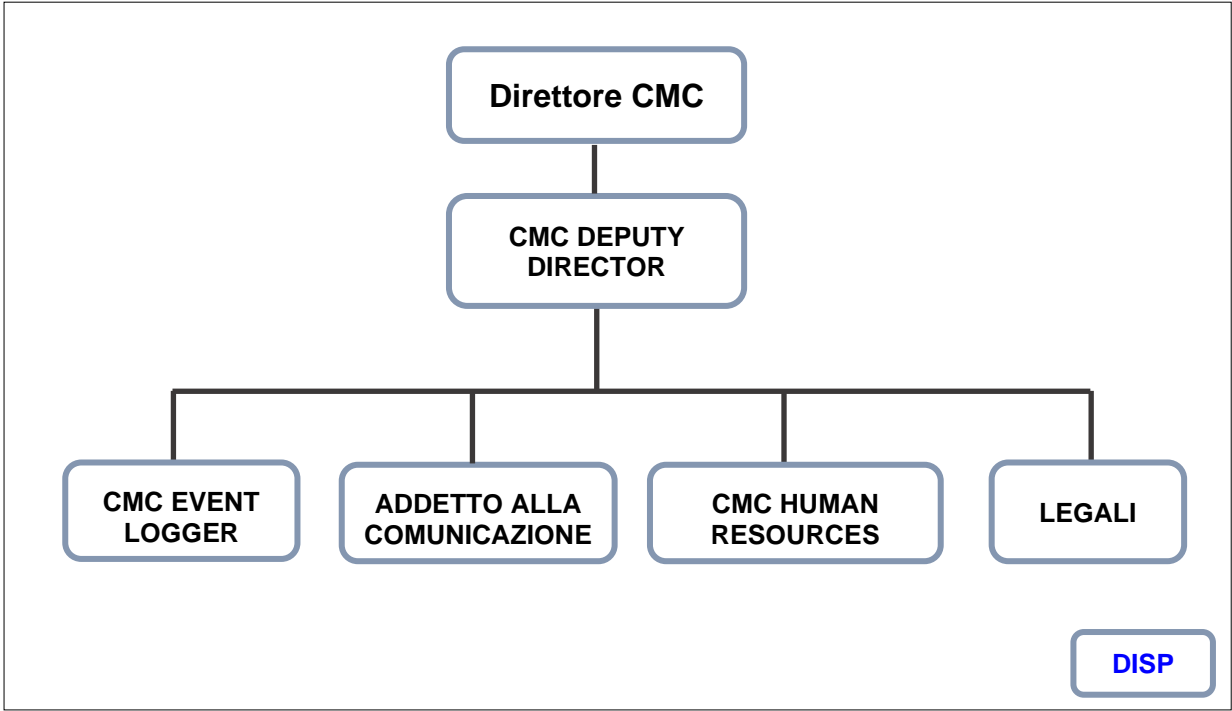
CMC "Cellula di Gestione Crisi" (Crisis Management Cell)


La cellula di crisi CMC ha il compito di garantire al Posto di Comando dell'Incidente (ICP) un **supporto strategico** all'evento, valutando la possibilità che l'emergenza possa trasformarsi in crisi, immediata o differita nel tempo.

Le principali funzioni della cellula di crisi CMC sono le seguenti:

- Comunicazione: gestione dell'informazione esterna (media/giornalisti) ed interna (Gruppo TotalEnergies, TEEPIT e Partners della JV).
- Assistenza legale e assicurativa (avvalendosi anche del supporto di esperti).
- Assistenza alle famiglie degli infortunati/vittime: in collaborazione con la funzione Risorse Umane del Posto di Comando dell'Incidente -ICP, assicurando che siano garantite le informazioni ed il supporto alle famiglie degli infortunati/vittime.

L'organizzazione della cellula di crisi CMC è mostrata di seguito:



 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 22 of 102	Rev. 03


PB3	PRINCIPI DI BASE	REPERIBILITA'/DISPONIBILITÀ
-----	------------------	-----------------------------

PB3 – REPERIBILITÀ/DISPONIBILITÀ

Ogni ruolo (job ticket) delle cellule di crisi è affidato a un titolare ed a dei sostituti. Per ogni ruolo il titolare e i sostituti dei componenti dell'ICP, ACP e CMC sono nominati dal Managing Director di TEEPIT tramite specifiche **Note Organizzative**.

Ogni ruolo, a seconda della cellula di crisi di appartenenza, quando on-duty, può essere:

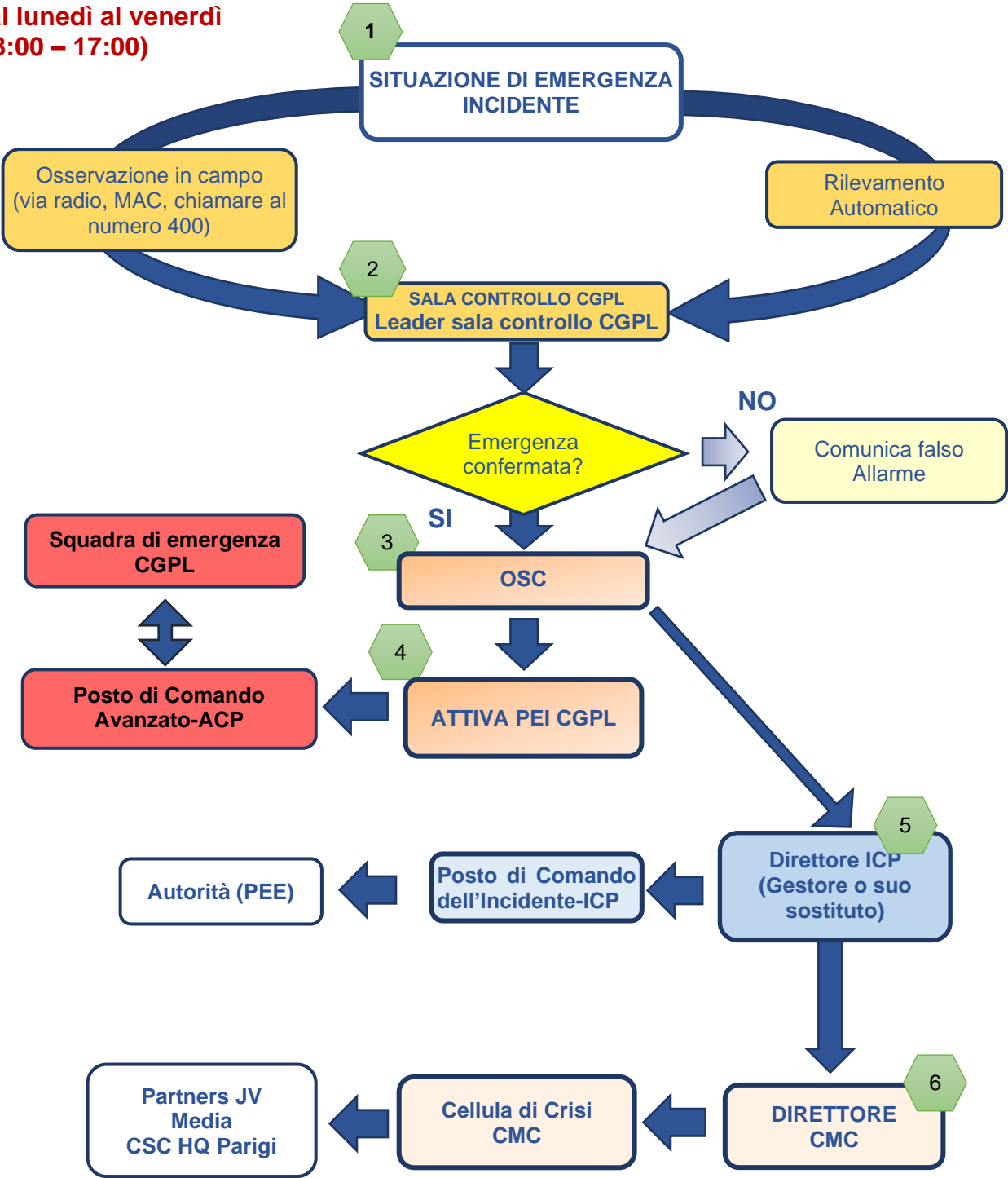
- **REPERIBILE ACP:** presenza in sito durante il giorno. Nell'orario notturno, i membri del team ACP rimangono sul territorio con tempi di raggiungimento del Centro Olio in 30 minuti.
- **REPERIBILE ICP:** reperibilità H24 su chiamata per raggiungere la sala gestione emergenze ICP di Guardia Perticara entro 120 minuti.
- **DISPONIBILE ICP:** disponibilità telefonica H24 rimanendo su territorio italiano.
- **DISPONIBILE CMC:** disponibilità telefonica H24 rimanendo su territorio italiano, su richiesta del Direttore CMC raggiungere la sala gestione crisi CMC di Milano.


<div> TotalEnergies TotalEnergies EP Italia</div>	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 23 of 102	Rev. 03

PB4	PRINCIPI DI BASE	SCHEMA DI ALLERTA
-----	------------------	-------------------

PB4 - SCHEMA DI ALLERTA

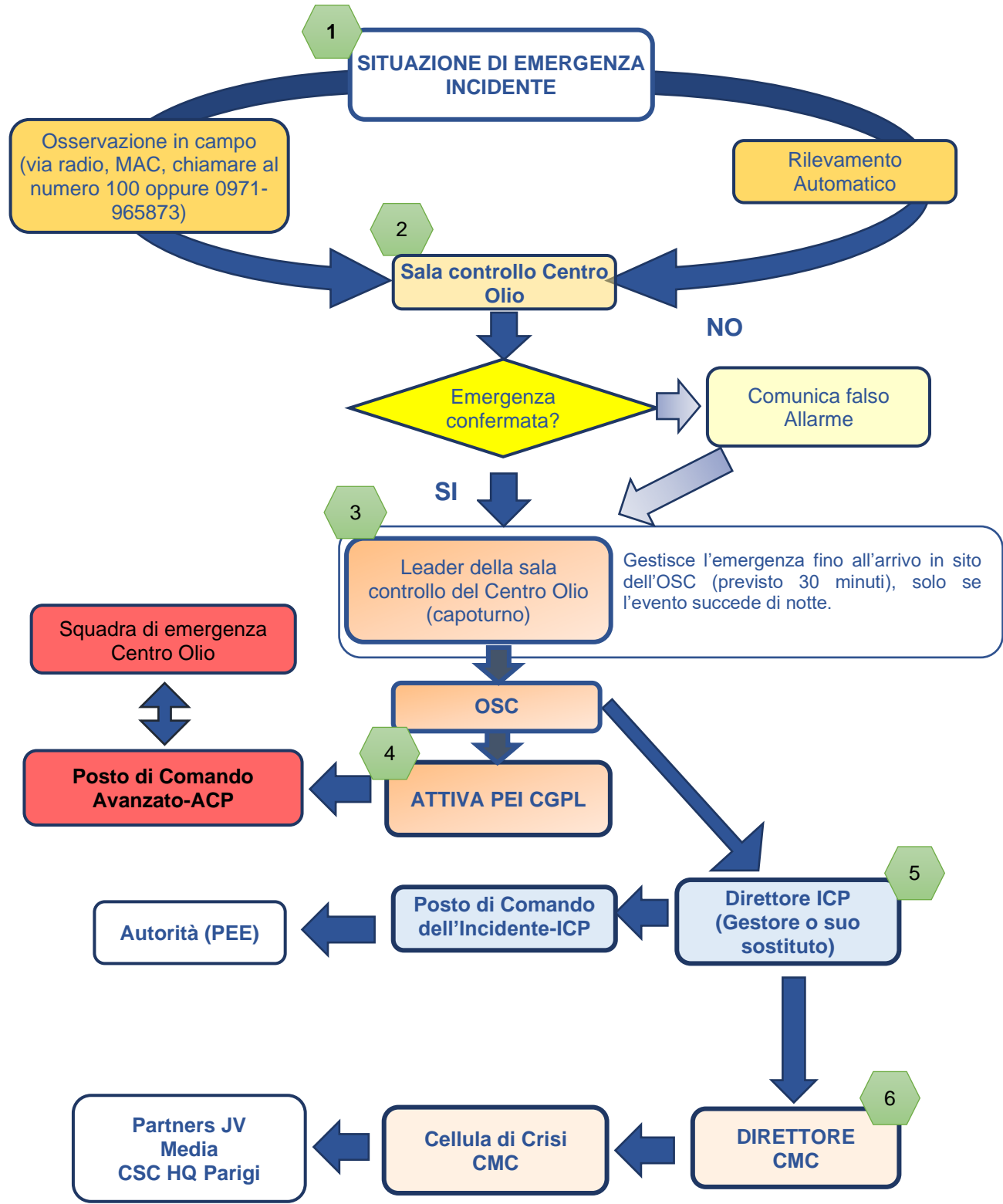
Dal lunedì al venerdì
(08:00 – 17:00)




<div> TotalEnergies TotalEnergies EP Italia</div>	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 24 of 102	Rev. 03

PB4	PRINCIPI DI BASE	SCHEMA DI ALLERTA
-----	------------------	-------------------

Dal lunedì al venerdì (17:00 – 8:00), weekend e festività infrasettimanali



 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 25 of 102	Rev. 03

PB4	PRINCIPI DI BASE	SCHEMA DI ALLERTA
-----	------------------	-------------------

Dispositivi di allerta ed emergenza

Il Centro GPL è dotato di dispositivi di comunicazione d'allarme progettati per attivarsi automaticamente o manualmente con l'obiettivo di "dare l'allarme" con mezzi acustici/visivi.

I sistemi di comunicazione che possono essere utilizzati per fornire le informazioni durante le situazioni di emergenza sono i seguenti:

- ▶ **Gruppo di allarme ottico (lampeggianti) e acustico (sirene)**, chiamato **PA/GA**, con attivazione automatica o manuale (dalla sala controllo del CGPL, dal campo tramite i MAC o dal sistema Fire & Gas), con copertura su tutta l'area dello stabilimento.
 - ▶ **Rete telefonica fissa (telefoni gialli) all'interno delle aree d'impianto** con la possibilità di mettersi subito in contatto con la sala controllo del CGPL tramite digitazione di un numero rapido di emergenza (**numero 400**) o con la sala controllo del Centro Olio (**numero 100**).
 - ▶ **Rete telefonica all'interno degli edifici e della sala controllo del CGPL** per il collegamento con l'esterno.
 - ▶ **Sistema di comunicazione con radio portatili ATEX**, in dotazione agli operatori TEEPIT, ai componenti della squadra di emergenza ed al medico.
- Il sistema PA/GA (sistema diffusione sonora per la divulgazione di allarmi e messaggistica di servizio) permette di generare un segnale acustico (sirena) e ottico (lampeggiante) e di trasmettere un messaggio vocale specifico in caso di emergenza a partire dalla sala controllo del CGPL.
- Il segnale acustico generato dalle sirene del PA/GA del CGPL per emergenza interna è il seguente:

Allarme generale - gas infiammabile – incendio):

- ▶ **Tono intermittente** – 1000 Hz. 1 secondo on/1 secondo off.
- ▶ **Luce rossa.**
- ▶ **Azione:** il personale raggiunge il punto di raccolta secondo le indicazioni ricevute via interfono dalla sala controllo del CGPL.


All'allarme di segnalazione dell'emergenza interna descritto sopra si aggiunge una seconda sirena associata all'**emergenza esterna**:

- ▶ **Tono continuo a frequenza fissa** – 1000 Hz.

L'allarme per emergenza esterna viene attivato dalla sala controllo del CGPL per disposizione dell'OSC al Leader della sala controllo del CGPL e su richiesta del Direttore ICP – Incident Commander (Gestore se presente o dal suo sostituto).

È responsabilità di ogni persona presente all'interno dello stabilimento (dipendenti, contrattisti, visitatori, etc.) conoscere i diversi segnali di allarme e i comportamenti da tenere in caso di emergenza. Queste informazioni sono trasmesse ad ogni persona che accede allo stabilimento attraverso l'Induction HSE prevista al primo accesso al Centro GPL.

Tutto il personale deve conoscere i percorsi verso il punto di raccolta, indicati da apposita segnaletica di esodo. Il punto di raccolta è inoltre indicato nelle planimetrie affisse in vari luoghi dello stabilimento.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 26 of 102	Rev. 03

PB4	PRINCIPI DI BASE	SCHEMA DI ALLERTA
-----	------------------	-------------------

Azioni in caso di rilevamento di situazione di emergenza

EVENTO INCIDENTALE

Ogni persona all'interno dello stabilimento che nota un **evento incidentale** quale incendio, perdita di gas deve:

- ▶ **Allontanarsi dal luogo dell'incidente** e dirigersi verso un'area sicura.
- ▶ **Dare l'allarme** attraverso una delle seguenti modalità:
 - contattare la **sala controllo del CGPL** tramite uno dei **telefoni gialli** presenti in campo - **numero rapido di emergenza 400** o al numero **0971 964403**;
 - contattare la **sala controllo del Centro Olio¹** tramite uno dei **telefoni gialli** presenti in campo - **numero rapido di emergenza 100** o al numero **0971 965873**;
 - informare **via radio** la sala controllo;
 - attivare un **manual alarm call point**, disposti in diversi punti dell'impianto;
 - allertare un **operatore TEPIT**.
- ▶ **Informare la sala controllo** del Centro GPL o del Centro Olio indicando:
 - la localizzazione e la natura dell'incidente (se conosciuta) e se ci sono persone infortunate;
 - il proprio nome e la propria posizione;
- ▶ **Seguire le indicazioni** fornite dal sistema PA/GA.

INFORTUNIO GRAVE/DECESSO (le azioni dell'ACP-ICP-CMC sono indicate nella sezione [SR7](#))

Ogni persona che nota un **infortunato/vittima** deve:

- ▶ **non spostarlo** almeno che non sia necessario e sicuro farlo.
- ▶ **Dare l'allarme** attraverso una delle seguenti modalità:
 - contattare la **sala controllo del CGPL** tramite uno dei **Telefoni Gialli** presenti in campo - **numero rapido di emergenza 400** o al numero **0971 964403**;
 - il Leader della sala controllo del CGPL informa l'OSC che attiva la squadra medica.
 - contattare la **sala controllo del Centro Olio¹** tramite uno dei **Telefoni Gialli** presenti in campo - **numero rapido di emergenza 100** o al numero **0971 965873**;
 - il Leader della sala controllo del Centro Olio informa l'OSC che attiva la squadra medica;
 - informare via radio la sala controllo del Centro Olio o del Centro GPL.
- ▶ Fornire alla sala controllo del Centro Olio o del Centro GPL i seguenti dettagli:
 - la posizione dell'infortunato identificandolo se conosciuto;
 - il tipo di infortunio;
- ▶ Assistere l'infortunato fino all'arrivo della squadra medica, se la permanenza nell'area non pregiudica la propria sicurezza.

INCENDIO DI VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CENTRO GPL (le azioni dell'ACP-ICP-CMC sono indicate nella sezione [SR8](#))

Ogni persona che nota un **incendio all'esterno del CGPL** deve:


- ▶ **Allontanarsi dal luogo dell'incidente** e dirigersi verso un'area sicura.
- ▶ **Dare l'allarme** attraverso una delle seguenti modalità:
 - contattare i **Vigili del Fuoco al numero 115**;
 - contattare la **sala controllo del CGPL** al numero **0971 964403**;
 - contattare la **sala controllo del Centro Olio²** al numero **0971 965873**;

ATTACCO TERRORISTICO

Ogni persona che osserva un **attacco terroristico** deve contattare:

- ▶ la **sala controllo del CGPL** tramite uno dei **telefoni gialli** presenti in campo - **numero rapido di emergenza 400**;

¹ nel caso in cui l'evento incidentale/infortunio si verifica dal lunedì al venerdì (dalle 17:00 alle 08:00), nei weekend e durante le festività.


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 27 of 102	Rev. 03

PB4	PRINCIPI DI BASE	SCHEMA DI ALLERTA
-----	------------------	-------------------

- ▶ la sala controllo del CGPL al numero 0971 964403;
- ▶ la sala controllo del Centro Olio² tramite uno dei telefoni gialli presenti in campo - numero rapido di emergenza 100 o al numero 0971 965873;
- ▶ via radio la sala controllo.

La gestione dell'emergenza in caso di minaccia terroristica avverrà anche in accordo al Site Security Plan (2-PLA-HSE-001).

² Se l'attacco terroristico si verifica dal lunedì al venerdì (dalle 17:00 alle 08:00), nei weekend e durante le festività.
Questo documento è di proprietà di TotalEnergies EP Italia; non deve essere riprodotto o trasmesso a terzi senza l'autorizzazione di TotalEnergies EP Italia.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 28 of 102	Rev. 03

PB5	PRINCIPI BASE	ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO
-----	---------------	-------------------------------

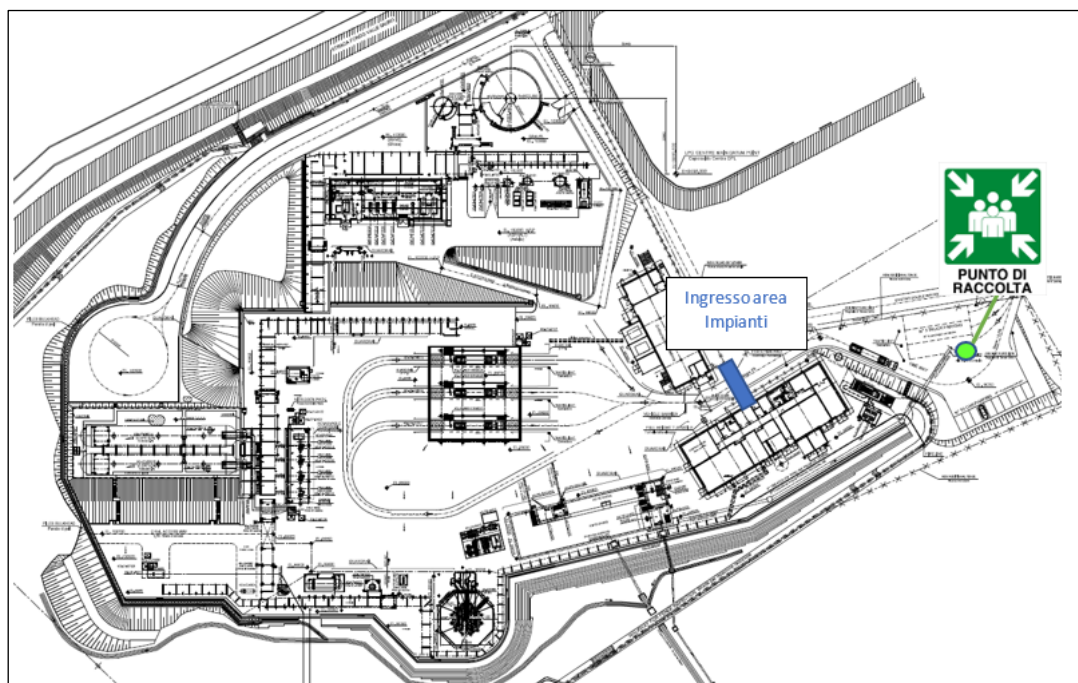
PB5 - ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO

In caso di attivazione dell'allarme e in accordo all'annuncio vocale, PA/GA, tutto il personale all'interno del Centro GPL (ad eccezione del personale coinvolto nella gestione dell'emergenza) deve sospendere ogni attività in corso, mettere in sicurezza l'attrezzatura e il luogo di lavoro, e recarsi presso il **punto di raccolta**.

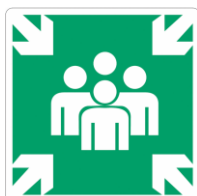
PUNTO DI RACCOLTA

È presente un solo punto di raccolta:


1. parcheggio all'ingresso principale dello stabilimento.



il punto di raccolta è identificato tramite il seguente cartello segnaletico:



Le persone presenti al punto di raccolta non devono ostacolare le operazioni di soccorso e devono seguire le istruzioni ricevute via interfono o dall'[Addetto evacuazione e raduno](#).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 29 of 102	Rev. 03

PB5	PRINCIPI BASE	ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO
-----	---------------	-------------------------------

RADUNO DALLE AREE D'IMPIANTO

Durante l'allerta, il personale che non ha un ruolo nella risposta all'emergenza raggiunge il punto di raccolta, salvo differente indicazione data tramite l'annuncio vocale (PA).

GESTIONE DEL POB (Personnel on Board)

Il POB è utilizzato durante le fasi di evacuazione e raduno per verificare le persone presenti al punto di raccolta e identificare gli eventuali dispersi. È costantemente aggiornato dal personale di Security ([Addetto evacuazione e raduno](#)) tramite apposito registro cartaceo.

una volta raggiunto il punto di raccolta, ogni persona deve segnalare la propria presenza all'Addetto Evacuazione e Raduno, che aggiornerà il registro delle presenze.

Non è assolutamente consentito allontanarsi dal punto di raccolta, se non autorizzati dall'Addetto Evacuazione e Raduno.

RICERCA DELLE PERSONE MANCANTI

Per l'eventuale personale disperso, l'OSC potrebbe organizzare delle squadre di back-up per la ricerca.

RADUNO DEL TEAM ACP (Centro Olio)

I componenti del team ACP si radunano presso la sala gestione emergenze ACP in Area N-Centro Olio. L'OSC, a seconda della gravità dell'evento, allerta per il tramite del Leader di Intervento la squadra di emergenza del Centro Olio per unirsi alla squadra di emergenza del CGPL.

RADUNO DEL PERSONALE ADDETTO ALL'EMERGENZA (Centro GPL)

Il Leader della sala controllo del CGPL garantisce la sua presenza presso la sala controllo del CGPL per la messa in sicurezza dell'impianto

I membri della squadra di emergenza del CGPL (dal lunedì al venerdì, 08:00-17:00, ad esclusione delle festività infrasettimanali) si radunano presso la firefighting room dell'edificio tecnico del CGPL. Quando la squadra è al completo il Team Leader lo comunica al Leader della sala controllo del CGPL.

RADUNO PER IL PERSONALE PRESENTE NELL'EDIFICIO TECNICO DEL CENTRO GPL

Il personale all'interno dell'edificio tecnico del CGPL (uffici, sala di controllo, guardiania, locali tecnici) o in altri edifici dello stabilimento, ad eccezione del personale addetto alla gestione dell'emergenza, in caso di attivazione dei segnali di allarme acustici e visivi, deve raggiungere il punto di raccolta nel parcheggio esterno al fine di registrarsi per il POB (registro presenze).

In base alla situazione, l'OSC richiederà, tramite il Leader della sala controllo del CGPL, il rientro all'interno dell'edificio, la permanenza al punto di raccolta oppure l'evacuazione all'esterno dello stabilimento.


ALLARME DI EMERGENZA ESTERNA

In caso di eventuale/possibile sviluppo dell'incidente all'esterno dello stabilimento, il Gestore o il suo sostituto, direttamente o su indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi (VVF) sentito il Prefetto, può richiedere all'OSC di attivare la sirena per l'emergenza esterna. ([PB7](#)).

Tale allarme permette alla popolazione esterna allo stabilimento di attuare le misure di protezione stabilite nel Piano di Emergenza Esterna.

L'allarme per emergenza esterna viene attivato dalla sala controllo dal Leader della sala controllo CGPL su disposizione dell'OSC e richiesta del Direttore ICP (Gestore se presente o dal suo sostituto).

La sirena per l'emergenza esterna non implica l'abbandono del punto di raccolta e quindi dello stabilimento.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 30 of 102	Rev. 03

PB5	PRINCIPI BASE	ALLARME, EVACUAZIONE E RADUNO
------------	----------------------	--------------------------------------

ABBANDONO DEL SITO

L'OSC in accordo con il Direttore ICP e il Leader della sala controllo del CGPL decidono quando eseguire l'abbandono del sito in base all'evoluzione della situazione di emergenza.

L'abbandono del sito verrà comunicato via interfono dal Leader della sala controllo del CGPL.

In sintesi:

(A) ALL'ASCOLTO DELL'ALLARME PA/GA – GENERALE, INCENDIO, GAS INFIAMMABILE:

→ segnale acustico di allarme: **tono intermittente** -1000Hz. 1 secondo on/1 secondo off;

→ segnale visivo di allarme: luce **Rossa** lampeggiante;

▶ **Il personale**, ad eccezione degli addetti alla gestione dell'emergenza, **deve dirigersi verso il punto di raccolta** e registrare la propria presenza attraverso l'Addetto evacuazione e raduno.


(B) ALL'ASCOLTO DELL'ALLARME PA/GA - EMERGENZA ESTERNA – SIRENA PEE:

→ Segnale acustico di allarme: **Suono continuo a frequenza fissa a 1000 Hz**

▶ Il segnale di emergenza esterna è attivato dalla sala di controllo del CGPL dal Leader della sala controllo del Centro GPL (attivazione con pulsante manuale) su richiesta del Direttore ICP (il Gestore o il suo sostituto) tramite l'OSC.

▶ **Il personale**, ad eccezione degli addetti alla gestione dell'emergenza, **deve dirigersi verso il punto di raccolta** e registrare la propria presenza attraverso l'Addetto evacuazione e raduno.

In base alla situazione, l'OSC richiederà, tramite il Leader della sala controllo del CGPL, il rientro all'interno dello stabilimento, la permanenza al punto di raccolta oppure l'evacuazione all'esterno dello stabilimento.

<div> TotalEnergies EP Italia</div>	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PR-QHSE-023	26/09/2024	Pag. 31 of 102	Rev. 03

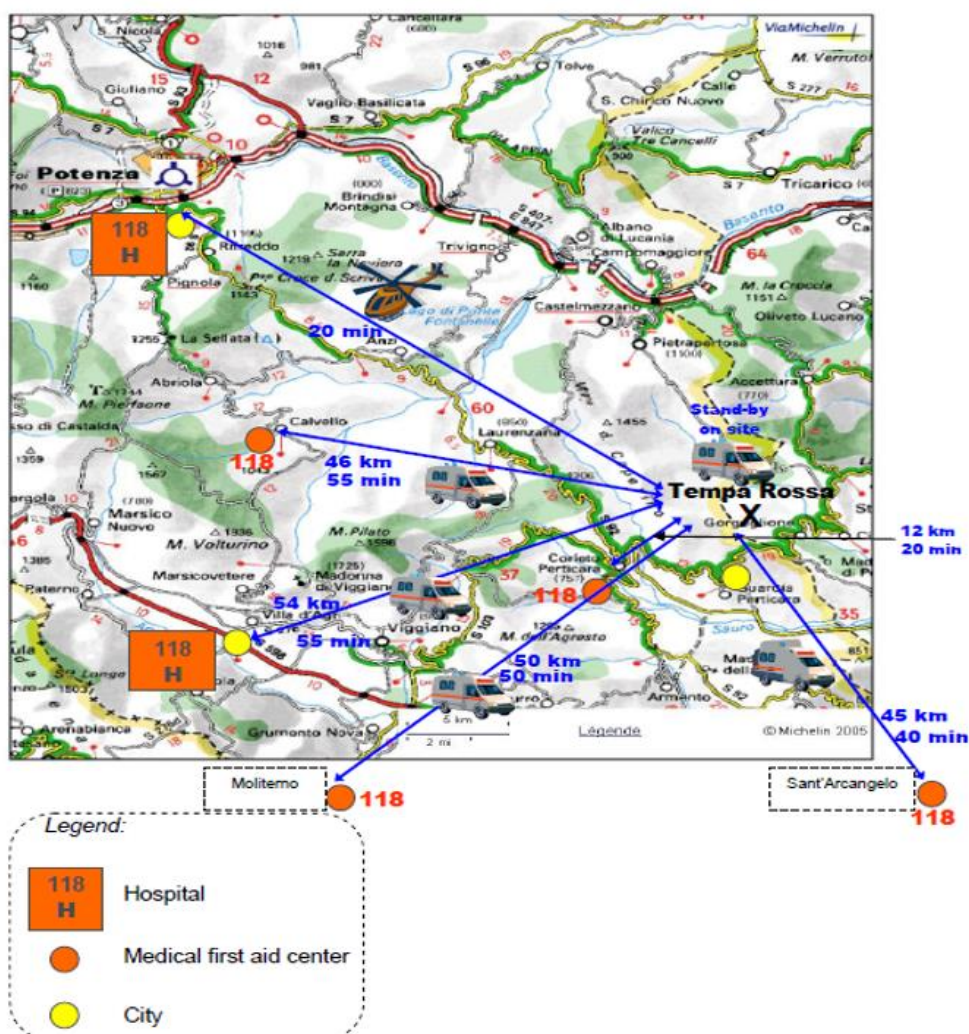
PB6	PRINCIPI BASE	PROCEDURA MEDEVAC
-----	---------------	-------------------


PB6 - PROCEDURE DI ASSISTENZA MEDICA - MEDEVAC

La procedura MEDEVAC (3-PR-QHSE-019) definisce le disposizioni per l'evacuazione medica in caso di infortunio o malessere dal sito verso le strutture pubbliche di emergenza medica in Basilicata.

Il punto d'incontro (rendez-vous) dell'ambulanza di sito con il personale del 118/112 avviene nell'area parcheggi di Guardia Perticara.

Le distanze e i tempi per raggiungere gli ospedali più vicini sono le seguenti:



 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 32 of 102	Rev. 03

PB7	PRINCIPI BASE	EMERGENZA ESTERNA - PEE
-----	---------------	-------------------------

PB7 – EMERGENZA ESTERNA – PEE

Nell'eventualità che un incidente industriale originato all'interno del Centro GPL possa avere, anche solo potenzialmente, degli effetti all'esterno dello stabilimento, si applicano le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza Esterna (PEE).

Il PEE è gestito dalla **Prefettura di Potenza** che coordina l'attuazione dello stesso in relazione ai livelli di allerta.

► È consultabile sul sito web della Prefettura di Potenza:

[Piani Emergenza Esterna delle industrie a rischio di incidente rilevante | Prefetture \(interno.gov.it\)](#)

Una copia è presente presso le sale di gestione emergenze ICP, ACP, CMC e la sala controllo del Centro GPL.

L'obiettivo del PEE è quello di fornire alle autorità pubbliche la capacità di rispondere in modo tempestivo ad una emergenza industriale senza far subire alla popolazione esposta gli effetti dannosi dell'evento incidentale. Il PEE organizza e coordina le azioni e gli interventi di tutti i soggetti coinvolti nella gestione degli incidenti rilevanti, raccordandosi con il PEI.

L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le Autorità, inoltra alle autorità preposte la comunicazione riguardante l'insorgere di un evento che potrebbe provocare un incidente rilevante. Il Prefetto di Potenza viene allertato al fine di avere a disposizione il tempo necessario per attivare il PEE.

Secondo il PEE, i livelli di allerta sono i seguenti:

- STATO DI ATTENZIONE
- STATO DI PREALLARME
- STATO DI ALLARME-EMERGENZA ESTERNA

Si sottolinea che lo Stato di Attenzione e lo Stato di Preallarme non corrispondono ad una situazione di pericolo ed emergenza esterna vera e propria, i soggetti esterni vengono unicamente allertati.

STATO DI ATTENZIONE

Stato conseguente ad un evento che, **seppur privo di qualsiasi ripercussione all'esterno** dell'attività produttiva per il suo livello di gravità, **può o potrebbe essere avvertito dalla popolazione** creando, così, in essa una forma incipiente di allarmismo e preoccupazione per cui si rende necessario attivare una procedura informativa da parte dell'amministrazione comunale. Intervengono unicamente le sale operative delle autorità partecipanti al PEE e il Comune di Guardia Perticara, per fornire le corrette informazioni alla popolazione.

Nello stato di attenzione l'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le Autorità, informa gli enti pubblici tramite il [modello 1 - Allegato2](#).

CESSAZIONE DELLO STATO DI ATTENZIONE:


L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite l'Addetto ai rapporti con le Autorità, comunicherà a tutti gli enti interessati di aver ristabilito il normale funzionamento degli impianti trasmettendo il [modello 1 - Allegato2](#).

STATO DI PREALLARME

Si instaura uno stato di "Preallarme" quando l'evento **possa far temere un'escalation o possa essere avvertito dalla maggior parte della popolazione circostante**, comportando la necessità di attivazione delle procedure di sicurezza e di informazione.

Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che, per la **vistosità dei loro effetti (incendio, esplosione, fumi, rilasci o sversamenti di sostanze pericolose)** vengono percepiti dalla popolazione circostante.

Nello stato di Preallarme gli unici soggetti che intervengono sono i Vigili del Fuoco, il Servizio Sanitario Urgenza Emergenza 118, il Comune di Guardia e l'ARPAB.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 33 of 102	Rev. 03

PB7	PRINCIPI BASE	EMERGENZA ESTERNA - PEE
------------	----------------------	--------------------------------

L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite [l'Addetto Rapporti con le Autorità](#), informa gli enti pubblici tramite il [modello 2-Allegato 2](#).

Durante lo stato di PREALLARME, **il Gestore o suo sostituto**, attraverso l'On-Scene Commander, **può far attivare la sirena per l'Emergenza Esterna solo su indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi (VVF) sentito il Prefetto**.

CESSAZIONE DELLO STATO DI PREALLARME:

L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite [l'Addetto Rapporti con le Autorità](#), comunicherà a tutti gli enti interessati di aver ristabilito il normale funzionamento degli impianti trasmettendo il [modello 2-Allegato 2](#).

STATO DI ALLARME-EMERGENZA ESTERNA

Si instaura uno stato di "allarme" quando l'evento incidentale richiede, per il suo controllo nel tempo, **l'ausilio dei VVF** e, fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato, può coinvolgere, con i suoi effetti le aree esterne allo stabilimento.

Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che **possono dare origine esternamente allo stabilimento a effetti superiori ai valori di soglia presi a riferimento per la stima delle conseguenze** (DM 09/05/2001).

Si pervenire ad uno stato di allarme-emergenza esterna da un livello di allerta corrispondente allo stato di attenzione e/o preallarme, oppure nel caso in cui la situazione contingente lo richieda, lo stato di allarme - emergenza esterna può essere direttamente dichiarato dal Gestore o dal suo sostituto.

Nello stato di Allarme-Emergenza Esterna si ha la **mobilitazione di tutti gli enti esterni**. In questo caso, si attiva il Posto di Comando Avanzato (PCA) nelle vicinanze dello stabilimento e s'insedia il CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) presso la Prefettura. Se si attiva il PCA, esternamente al sito, L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto) invia un referente ([Addetto Rapporti con le Autorità](#)).

➤ L'Incident Commander (Gestore o suo sostituto), oppure tramite [l'Addetto Rapporti con le Autorità](#), informa gli enti pubblici tramite il [modello 2-Allegato 2](#).

Durante lo stato di Allarme-Emergenza Esterna, **il Gestore o suo sostituto fa attivare**, attraverso l'On-Scene Commander **direttamente o su disposizione del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VVF) le sirene per dare l'allarme alle aree esterne allo stabilimento (sirena emergenza esterna)** comunicando ai Vigili del Fuoco e al Prefetto l'eventuale malfunzionamento.

CESSATO ALLARME

La procedura di attivazione del cessato allarme è assunta dal Prefetto, sentite le strutture operative e gli amministratori locali.


COMUNICAZIONI

Le comunicazioni ufficiali devono essere effettuate via PEC tramite i moduli:

- Segnalazione Stato di Attenzione: [modello 1-Allegato2](#).
- Segnalazione Stato di Preallarme-Allarme: [modello 2-Allegato 2](#).

L'indirizzo e-mail PEC da utilizzare per i messaggi in uscita è: temparossa.totaleitalia@postecert.it, accessibile tramite il sito web <https://webmail.postecert.it>

Le credenziali di accesso (username e password) sono disponibili presso la sala di gestione emergenze ICP.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 34 of 102	Rev. 03


PB8	PRINCIPI BASE	GESTIONE DELLA FASE DI RIPRISTINO
------------	----------------------	--

PB8 - GESTIONE DELLA FASE DI RIPRISTINO

Questa scheda descrive le procedure riferite alle modalità di ripristino delle funzionalità in seguito ad un incidente rilevante, a conclusione della situazione di emergenza.

La gestione del recupero delle funzionalità operative dello stabilimento comprende le seguenti fasi:

- ▶ Messa in sicurezza dell'impianto (ACP), con l'intervento di maestranze (ponteggiisti, meccanici, elettrici etc.).
- ▶ Attività di bonifica o di trattamento delle acque/terreni contaminati (ACP/ICP/CMC).
- ▶ Notifiche formali (ICP/CMC), incluse le “notifiche Seveso” come previsto dall'Allegato 6 del D.lgs. 105/2015.
- ▶ Valutazione delle conseguenze dell'incidente e investigazione sulle cause e sulle modalità di intervento deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla smobilitazione delle cellule di crisi:
 - ➔ In seguito all'analisi si dovranno revisionare e valutare le azioni di risposta messe in pratica durante la fase di gestione dell'emergenza.
 - ➔ valutare le conseguenze sull'immagine della Company derivanti dall'incidente, incluse le reazioni dell'opinione pubblica, dei media, dei partner, degli appaltatori e dei competitors (ICP/CMC).
- ▶ Assicurazione e aspetti legali (cellula di crisi CMC).
- ▶ Creare un inventario delle apparecchiature/strutture danneggiate (ACP).
- ▶ Ripristino dell'attività (ACP):
 - ➔ ripristino dei sistemi di sicurezza e di emergenza;
 - ➔ pulizia delle aree;
 - ➔ mantenere traccia della gestione dei rifiuti.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 35 of 102	Rev. 03

PB9	PRINCIPI BASE	METODOLOGIA IMS
-----	---------------	-----------------

PB9 – METODOLOGIA INCIDENT MANAGEMENT SYSTEM

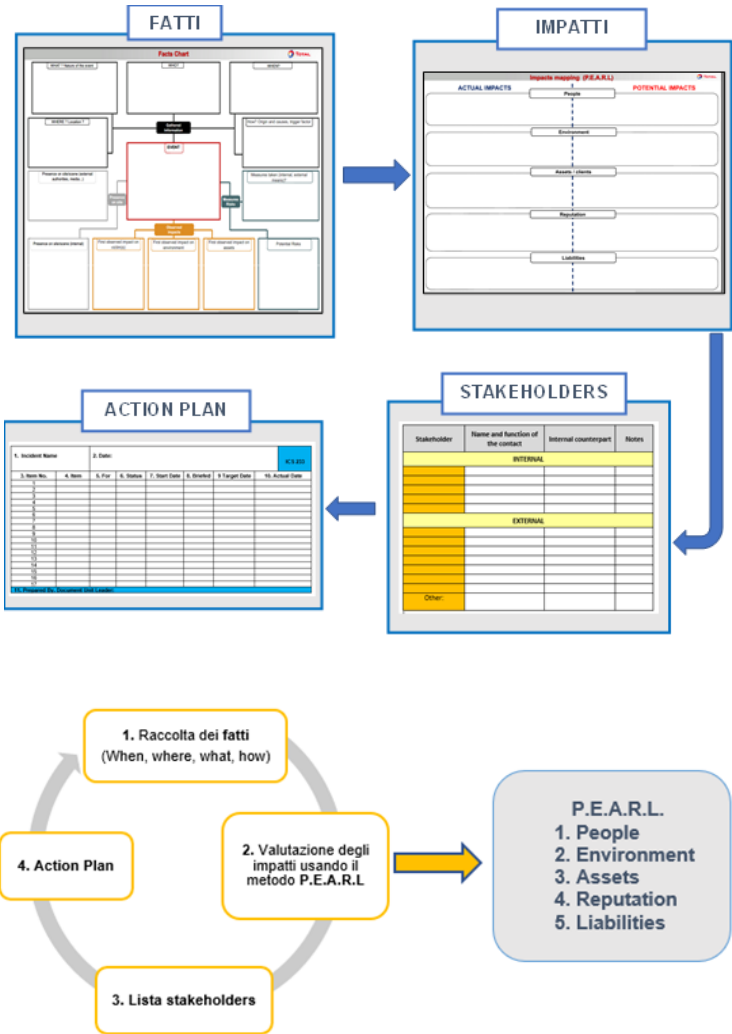
La gestione dell'emergenze prevista dal presente PEI si basa sui principi dell'Incident Management System (IMS).

L'IMS è un approccio standardizzato al **comando**, al **controllo** e al **coordinamento** della risposta alle emergenze e comporta l'uso di metodi riconosciuti di analisi della situazione di emergenza: **Metodo FISA Pianificazione a "P" / Moduli ICS**.


Metodologia F.I.S.A.

Per analizzare gli eventi durante la gestione dell'emergenza si utilizza la metodologia FISA (Fatti, Impatti, Stakeholders, Piano d'Azione).

La metodologia FISA è applicata nell'ambito del Posto di Comando dell'Incidente-ICP e della cellula di crisi CMC. I Direttori ICP e CMC sono garanti della compilazione dei seguenti poster presenti nelle relative sale gestione emergenza/crisi.

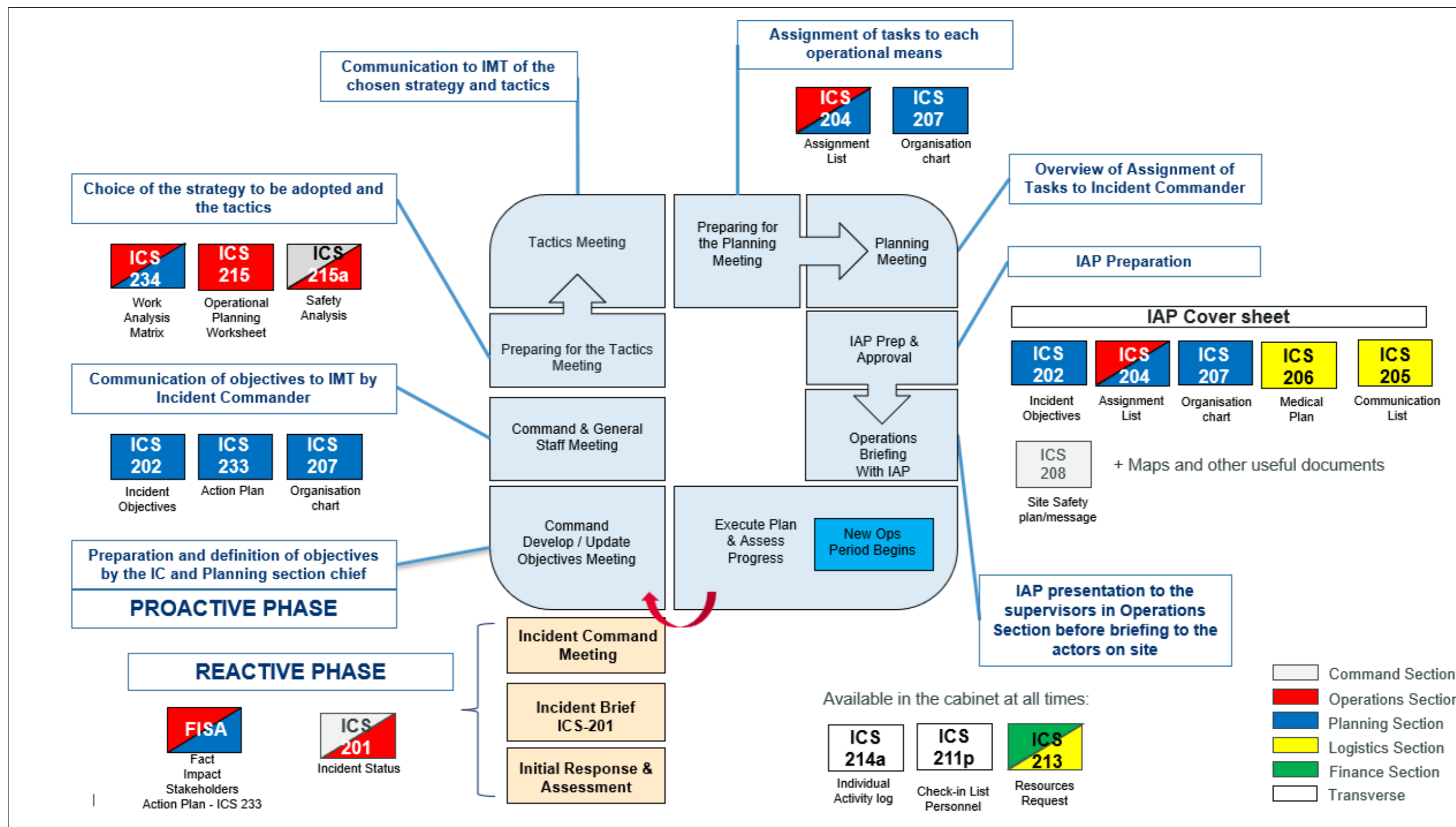


La metodologia IMS prevede l'utilizzo dei moduli riportati nel seguente schema e disponibili presso le sale gestione emergenze ICP e CMC e nei relativi canali Teams.


 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 36 of 102	Rev. 03
PB9	PRINCIPI BASE	METODOLOGIA IMS		

Pianificazione «P-Cycle» – ICS Moduli³

La pianificazione a «P» illustra il processo di gestione delle emergenze distinguendo le fasi reattiva e proattiva:




³ Tutti i moduli ICS sono presenti nell'armadietto delle sale gestione dell'emergenza/crisi ICP-CMC e nei relativi canali Teams.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 37 of 102	Rev. 03

SEZIONE JOB TICKET

On-Scene Commander
Leader Shutdown degli impianti
Leader d'intervento
Leader Evacuazione e Raduno
ACP Event Logger
Supporto Manutenzione
Leader sala controllo CGPL
Team Leader squadra di emergenza
Squadra di emergenza CGPL
Squadra Medica
Addetto Evacuazione e Raduno
Direttore ICP-Incident Commander
Addetto Rapporti con le Autorità
Safety Officer
Direttore Sezione Operazioni – Site Liaison
Direttore Sezione Pianificazione
ICP Event Logger
ICP Human Resources
Direttore Sezione Logistica
Addetto Servizi informatici – Telecom (IT)
Direttore Sezione Finanza
Direttore CMC
CMC Deputy Director
CMC Event Logger
Addetto alla Comunicazione
CMC Human Resources
Legali

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 38 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	ON SCENE COMMANDER
Posto di Comando Avanzato-ACP	

ON-SCENE COMMANDER

SINTESI

- ▶ Il ruolo di **On-Scene Commander (OSC)** è assunto dall'**RSES** o dal suo sostituto (**PB2**).
- ▶ L'OSC è il primo **responsabile dell'attivazione del Piano di Emergenza Interna e coordinatore dell'emergenza sul sito CGPL**.
- ▶ L'OSC **mobilita e coordina il Posto di Comando Avanzato-ACP**, la **squadra di emergenza** del CGPL ed eventualmente del CO e la **squadra medica** (queste ultime per il tramite del Leader di Intervento).
- ▶ L'OSC assicura il **coordinamento tra il Posto di Comando dell'Incidente-ICP e il sito**.
- ▶ L'OSC ricopre tale ruolo 24/7 e durante la notte deve essere in grado di raggiungere il Centro Olio in 30 minuti. In caso contrario, ciò deve essere garantito dal suo sostituto (RSESd).

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ L'OSC raggiunge la sala gestione emergenze ACP dell'edificio amministrativo in Area N del Centro Olio.
- ▶ Riceve le informazioni dell'emergenza (natura e gravità) dal **Leader della sala controllo del CGPL**.
- ▶ Decide per l'attivazione del Piano di Emergenza Interna del CGPL coordinandosi con il **Leader della sala controllo del CGPL**.
- ▶ Decide di mobilitare (tramite il **Leader d'intervento**): la **squadra di emergenza del CGPL**, ed eventualmente anche quella del Centro Olio (in parte o completa) a supporto, e la **squadra medica**.
- ▶ In caso di assenza di un membro del team ACP, designa un sostituto per la rispettiva mansione.
- ▶ Si assicura della sospensione di tutte le attività lavorative in corso per il tramite del **Leader della sala controllo del CGPL**.


Fase Operativa Posto di Comando Avanzato-ACP

Stato della situazione e coordinamento

- ▶ Allerta e informa il **Direttore ICP-Incident Commander**.
- ▶ Verifica lo stato dell'impianto tramite le informazioni ricevute dal **Leader della sala controllo del CGPL** e dalla squadra di emergenza CGPL (tramite il Leader d'Intervento).
- ▶ Si assicura che tutto il personale abbia raggiunto il punto di raccolta (tramite il Leader Evacuazione e Raduno del team ACP). In caso di dispersi/feriti, in collaborazione con il Leader d'Intervento ed il Leader della squadra medica organizza la ricerca/soccorso.
- ▶ Valida le informazioni ricevute con il supporto dell'ACP Event Logger.
- ▶ Assicura la comunicazione con il Posto di Comando dell'Incidente-ICP (se mobilitato), coordinandosi con il **Direttore ICP-Incident Commander** o con il **Site Liaison**.
- ▶ Organizza e gestisce i time-out.

Esecuzione Operazioni

- ▶ Anticipa l'escalation degli eventi e prende le decisioni ritenute necessarie per contenere l'evolversi dell'emergenza in collaborazione con il **Leader shutdown degli impianti** ed il **Leader della sala controllo del CGPL**, anche con il supporto delle **Schede Scenario**.
- ▶ Richiede all'Incident Commander mezzi e risorse aggiuntive.
- ▶ In caso di feriti, organizza con il Leader della squadra medica, il Leader d'intervento ed il Leader della sala controllo del CGPL l'attivazione della procedura MEDEVAC.
- ▶ Con il supporto del Leader d'Intervento, nel caso di dispersi, feriti o vittime, comunica i relativi dati (identità, tipo di infortunio, gravità) al Direttore ICP.
- ▶ Tramite il Leader Evacuazione e Raduno, richiede la mobilitazione della security sulle strade principali di accesso al sito per impedire che il personale non autorizzato raggiunga il sito (agevolando l'arrivo dei mezzi di soccorso, VVF e 118).
- ▶ Assicura l'avvenuta informazione, tramite PA/GA, da parte del Leader della sala controllo del CGPL al personale presente al punto di raccolta, sull'evolversi degli eventi, sul rientro in impianto o sull'abbandono dello stabilimento.
- ▶ Su richiesta del Direttore ICP, dà istruzione al Leader della sala controllo del CGPL di attivare la sirena per l'emergenza esterna (PEE). Se si insedia il Posto di Comando Avanzato garantisce il coordinamento con le autorità esterne (es. Vigili del Fuoco) tramite il referente **Addetto ai rapporti con le Autorità**.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA - CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 39 of 102	Rev. 03


JOB TICKET	ON SCENE COMMANDER
Posto di Comando Avanzato-ACP	

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Smobilita la cellula di crisi ACP ed i team a supporto.
- ▶ Guida la sessione di debriefing per il Posto di Comando Avanzato.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket “One Scene Commander”
- ▶ Piano di Emergenza Interna del Centro GPL.
- ▶ Piano di Emergenza Esterna del Centro GPL.
- ▶ Procedura MEDEVAC.
- ▶ [Schede Scenario](#).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 40 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	LEADER SHUTDOWN DEGLI IMPIANTI
Posto di Comando Avanzato-ACP	

LEADER SHUTDOWN DEGLI IMPIANTI

SINTESI

- ▶ Il ruolo di **Leader Shutdown degli Impianti** è ricoperto dall'**Autorità Operativa**.
- ▶ Assicura un continuo monitoraggio dei parametri di processo, del sistema Fire & Gas e del sistema antincendio.
- ▶ È a supporto del **Leader della sala controllo del CGPL** per garantire che gli shutdown di emergenza si siano attivati, che il sistema Fire & Gas sia monitorato per prevenire eventuali escalation e che il sistema antincendio funzioni correttamente.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Raggiunge la sala gestione emergenza ACP del Centro Olio quando allertato dall' OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Informa continuamente l'OSC sullo stato dell'impianto.
- ▶ Si assicura che il Leader della sala controllo CGPL attui le azioni per la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo secondo quanto previsto dai *Reflex Sheet*, (anche con il supporto delle [schede scenario](#)) verificando l'attivazione dei sistemi automatici di isolamento e del sistema di protezione antincendio.
- ▶ Assicura il continuo monitoraggio parametri di processo, del sistema antincendio, degli allarmi Fire & Gas e fornisce un aggiornamento continuo all'OSC.
- ▶ Valuta le minacce ambientali nella gestione dell'emergenza (fuoriuscite accidentali, emissioni, etc.).

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Leader Shutdown degli impianti".
- ▶ Leader Shutdown degli impianti check list affissa presso la sala gestione emergenze ACP e disponibile nel canale Teams ACP.
- ▶ Piano di Emergenza Interna del Centro GPL ([Schede Scenario](#)).
- ▶ P&ID, PFDs, Reflex Sheet, Software PI.
- ▶ Radio.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 41 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	LEADER INTERVENTO
Posto di Comando Avanzato-ACP	

LEADER D'INTERVENTO

SINTESI

- ▶ Il ruolo del **Leader Intervento** è ricoperto dall' **HSE Superintendent**.
- ▶ Coordina le attività della **squadra di emergenza** del CGPL ed eventualmente del CO, della **squadra medica** sul luogo dell'incidente attraverso il **Team Leader della squadra di emergenza** (operatore di produzione in turno) e il medico (Leader della squadra medica).
- ▶ Garantisce che l'OSC sia tenuto aggiornato sull'evoluzione dell'incidente in campo.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Raggiunge la sala gestione emergenza ACP del Centro Olio quando allertato dall' OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Mobilita la squadra di emergenza e la squadra medica, su indicazione dell'**OSC** ed in accordo con il **Leader della sala controllo CGPL**.
- ▶ Mantiene il contatto via radio con il Team Leader della squadra di emergenza e con il medico e riporta le informazioni ricevute all'OSC.
- ▶ Coordina le attività della squadra di emergenza attraverso il Team Leader della squadra di emergenza.
- ▶ Coordina le attività della squadra medica attraverso il medico (Leader della Squadra Medica).
- ▶ Monitora l'utilizzo dei sistemi antincendio con il supporto delle **Schede Scenario**, tramite il Leader Shutdown degli impianti ed il Leader della sala controllo del CGPL, e fornisce le informazioni all'OSC.
- ▶ Garantisce il monitoraggio dello stato di infortunati/vittime compilando il poster "Infortunati/Vittime Follow-up".

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Leader d'Intervento".
- ▶ Leader d'Intervento check list affissa presso la sala gestione emergenze ACP e disponibile nel canale Teams ACP.
- ▶ Poster "Infortunati/Vittime Follow-up" affisso presso la sala gestione emergenze ACP e disponibile nel canale Teams ACP.
- ▶ Piano di Emergenza Interna del Centro GPL (**Schede Scenario**).
- ▶ **Allegato 4 – Planimetrie antincendio**.
- ▶ **Allegato 5 – Sistemi antincendio**.
- ▶ Radio.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 42 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	LEADER EVACUAZIONE E RADUNO
Posto di Comando Avanzato-ACP	

LEADER EVACUAZIONE E RADUNO

SINTESI

Il ruolo del **Leader evacuazione e raduno** (personale security) è di assistere l'OSC nella gestione del POB al fine di verificare il personale eventualmente disperso nello stabilimento rispetto a quello che si è recato al punto di raccolta.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Raggiunge la sala gestione emergenza ACP del Centro Olio quando allertato dall' OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Mantiene le comunicazioni e monitora l'aggiornamento del POB via radio con l'**Addetto evacuazione e raduno** presente al punto di raccolta.
- ▶ Su indicazione dell'OSC, per il tramite del Leader della sala controllo del CGPL, mobilita le risorse di security sulle strade principali di accesso al sito per impedire che il personale non autorizzato raggiunga il sito (agevolando l'arrivo dei mezzi di soccorso, VVF e 118).

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Leader evacuazione e raduno".
- ▶ Radio.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 43 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	ACP EVENT LOGGER
Posto di Comando Avanzato-ACP	

ACP EVENT LOGGER

SINTESI

Il ruolo dell’**ACP Event Logger** è di registrare la cronologia degli eventi accaduti e le decisioni prese dal team ACP durante tutta la durata dell’emergenza.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Raggiunge la sala gestione emergenza ACP del Centro Olio quando allertato dall’ OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Assicura che tutte le informazioni vengano registrate nel momento in cui sono comunicate al Posto di Comando Avanzato: (origine dell’incidente, indicazioni provenienti dal sito, cronologia degli eventi e decisioni, etc..).
- ▶ Durante il “Time out”, riporta l’evoluzione della situazione registrata all’OSC.
- ▶ Registra i nominativi dei componenti del team ACP presenti tramite il modulo ICS-211p “Check-in List personnel”.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Dopo l’emergenza, partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket “ACP Event Logger”.
- ▶ ICS 211p “Check-in List personnel”, disponibile presso la sala gestione emergenze ACP e nel canale Teams ACP.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 44 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	SUPPORTO MANUTENZIONE
Posto di Comando Avanzato-ACP	

SUPPORTO MANUTENZIONE

SINTESI

Il ruolo dell'**Addetto Supporto Manutenzione** è di assistere l'OSC nel coordinare le attività di manutenzione in sito e nel gestire ed identificare la fornitura di attrezzature, mezzi e risorse.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Raggiunge la sala gestione emergenza ACP del Centro Olio quando allertato dall' OSC.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Coordina e monitora le attività di manutenzione urgenti sul sito.
- ▶ Identifica e gestisce la fornitura di attrezzature, mezzi e risorse (clamps, pezzi di ricambio, ecc.) per riparare e riavviare le unità critiche.
- ▶ Garantisce un monitoraggio dei mezzi logistici/mezzi d'opera impegnati in sito o disponibili presso lo stabilimento.
- ▶ In relazione alla situazione informa l'OSC (che riferisce all' Incident Commander) per la fornitura di altri mezzi o del supporto di entità esterne per trasferire equipment e materiale in/out dal sito. Questa funzione viene svolta in collaborazione con il [Direttore della Sezione Logistica](#).

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.
- ▶ A conclusione della situazione di emergenza, fornisce un resoconto di tutte le risorse e i mezzi impiegati durante la situazione di emergenza.
- ▶ Redige il report "Technical Failure Analysis".

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Supporto manutenzione".

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 45 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	LEADER SALA CONTROLLO CGPL
Posto di Comando Avanzato-ACP	

LEADER SALA CONTROLLO CGPL

SINTESI

- ▶ Il ruolo di **Leader della sala controllo del CGPL** è ricoperto dal **RSES-D del CGPL⁴** (dal lunedì al venerdì, 08:00-17:00, escluse le festività infrasettimanali).
- ▶ È responsabile dell'attuazione delle azioni per la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo, in collaborazione con l'OSC ed il Leader Shutdown degli Impianti.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Informa l'**OSC** su qualsiasi situazione di emergenza e si coordina con l'OSC per l'attivazione del Piano di emergenza Interna del CGPL.
- ▶ Informa il personale presente presso il CGPL via PA/GA sull'evento in corso e di raggiungere il punto di raccolta.
- ▶ Attiva il PA/GA se non attivato automaticamente.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Sospende tutte le attività lavorative in corso informando l'On-Scene Commander.
- ▶ Attua tutte le azioni per la messa in sicurezza dell'impianto da sala controllo secondo quanto previsto dai *Reflex Sheet*, (anche con il supporto delle [schede scenario](#)), assicurandosi dell'attivazione dei sistemi automatici di isolamento e del sistema di protezione antincendio.
- ▶ Monitora i parametri di processo e del sistema antincendio, gli allarmi Fire & Gas e fornisce un aggiornamento continuo al Leader Shutdown degli Impianti e all'OSC.
- ▶ Garantisce l'informazione al personale presente al punto di raccolta sull'emergenza in corso via interfono.
- ▶ Su indicazione dell'OSC attiva la sirena di allarme esterno (PEE).

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing con la cellula di crisi ACP.

STRUMENTI E DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Leader sala controllo CGPL".
- ▶ Piano di Emergenza Interna del Centro GPL ([schede scenario](#)).
- ▶ Piano di Emergenza Esterna del Centro GPL, disponibile in sala controllo.
- ▶ Reflex Sheet.
- ▶ [Allegato 4 – Planimetria antincendio](#).
- ▶ [Allegato 5 – Sistemi antincendio](#).

⁴ Nominato anche Responsabile Deposito" ai sensi del DM 13/10/94 - Titolo XIII "Disposizioni di esercizio dei depositi di G.P.L. in serbatoi fissi con capacità superiore a 5 m³" (punto 13.1.4).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 46 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	TEAM LEADER SQUADRA DI EMERGENZA
Posto di Comando Avanzato-ACP	

TEAM LEADER SQUADRA DI EMERGENZA

SINTESI

- ▶ Il ruolo del **Team Leader della squadra di emergenza** è svolto da uno degli **Operatori TEEPIT** del Centro GPL. Dal lunedì al venerdì (08:00-17:00), escluse le festività infrasettimanali.
- ▶ Coordina le attività della squadra di emergenza per la risposta antincendio e la messa in sicurezza dell'eventuale personale ferito, con il supporto del Leader d'Intervento (con il quale mantiene una costante comunicazione via radio).

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ A seguito dell'attivazione del PA/GA raggiunge la firefighting room (localizzata all'interno dell'edificio tecnico del CGPL).
- ▶ Verifica che tutti i componenti della squadra di emergenza abbiano raggiunto la firefighting room ed informa (via radio) il Leader della sala controllo del CGPL.
- ▶ Indossa i dispositivi di protezione antincendio (tuta, giacca, autorespiratore, casco, sottocasco, stivali e guanti) disponibili presso la firefighting room e verifica che tutti i componenti della squadra di emergenza li indossino correttamente.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Su indicazione del Leader d'Intervento, in collaborazione con il Leader della sala controllo del CGPL, insieme alla squadra di emergenza raggiunge il luogo dell'evento muovendosi sempre sopravvento.
- ▶ Verifica la sicurezza delle installazioni prima di intervenire.
- ▶ Coordina la squadra di emergenza con il supporto del Leader d'Intervento, eventualmente anche per la ricerca di personale disperso.
- ▶ Al fine di controllare o contenere l'incidente si coordina:
 - con il Leader della sala controllo del CGPL per l'attivazione da remoto o locale dei sistemi antincendio (diluvio, schiuma, idranti monitori, idranti);
 - con la squadra medica se è richiesta per assistenza;
 - con il team leader dei soccorsi esterni (VVF) per l'ingresso in stabilimento dei soccorsi e dei mezzi antincendio;
 - con il team leader della squadra di emergenza proveniente dal Centro Olio per l'ingresso in stabilimento.
- ▶ Decide di abbandonare le operazioni antincendio o di soccorso se il rischio per i componenti della squadra di emergenza non è accettabile.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Dopo l'emergenza, fornisce dettagli dell'intervento.
- ▶ Partecipare al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ JT "Team Leader squadra di emergenza".
- ▶ Dispositivi di protezione individuale antincendio.
- ▶ Radio.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 47 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	SQUADRA DI EMERGENZA CGPL
Posto di Comando Avanzato-ACP	

SQUADRA DI EMERGENZA CGPL

SINTESI

- ▶ Dal lunedì al venerdì (08:00-17:00), escluse le festività infrasettimanali, la squadra di emergenza presente al Centro GPL è composta da: **2** operatori di produzione TEEPIT (in turno) del CGPL + **1** Supervisore HSE (in aggiunta al [Team Leader della squadra di emergenza](#)).
- ▶ Dal lunedì al venerdì (17:00 alle 08:00), nei weekend e nei giorni festivi infrasettimanali, interviene la squadra di emergenza del Centro Olio.
- ▶ La squadra di emergenza fornisce la risposta antincendio in campo alla situazione di emergenza su indicazione del [Team Leader della squadra di emergenza](#).
- ▶ La decisione di mobilitare la squadra di emergenza sul luogo dell'incidente è concordata dal Leader d'Intervento con l'OSC e il Leader della sala controllo del CGPL.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ All'udire dell'allarme PA/GA ogni componente della squadra di emergenza raggiunge la firefighting room (localizzata all'interno dell'edificio tecnico del CGPL).
- ▶ Ogni componente della squadra di emergenza indossa i dispositivi di protezione antincendio disponibili in firefighting room: tuta, giacca, autorespiratore, casco, sottocasco, stivali e guanti.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Su indicazione del Team Leader la squadra di emergenza raggiunge il luogo dell'evento.
- ▶ Verifica la sicurezza delle installazioni prima di intervenire.
- ▶ Utilizza i sistemi antincendio secondo le indicazioni del Team Leader per contenere l'evento incidentale.
- ▶ Fornisce supporto per la ricerca del personale disperso.
- ▶ Supporta la squadra medica.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ JT "squadra di emergenza".
- ▶ Dispositivi di protezione individuale antincendio.
- ▶ Radio.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 48 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	SQUADRA MEDICA
Posto di Comando Avanzato-ACP	

SQUADRA MEDICA

SINTESI

- ▶ La squadra medica è composta da: medico, infermiere/a e autista dell'ambulanza.
- ▶ Il medico è il **Leader della squadra medica** che in collaborazione con l'OSC e il Leader d'Intervento:
 - coordina l'assistenza medica e organizza le cure per i feriti;
 - mantiene i contatti con il servizio sanitario esterno (118) per il trasferimento di feriti/vittime.
- ▶ La decisione di mobilitazione la squadra medica sul luogo dell'incidente presso il Centro GPL è affidata all'OSC.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Il medico raggiunge la sala gestione emergenza ACP del Centro Olio quando allertato dall' OSC o dal Leader d'Intervento, l'infermiere/a e l'autista dell'ambulanza restano in attesa presso l'infermeria del Centro Olio.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- ▶ Il medico:
 - organizza il soccorso di infortunati/vittime;
 - mantiene le comunicazioni con il Leader d' Intervento;
 - in accordo con l'OSC, contatta il servizio sanitario esterno (118);
 - valuta la situazione, le priorità e organizza il trattamento degli infortunati coordinandosi con i membri della squadra medica;
 - aggiorna e monitora lo stato delle vittime/infortunati usando il modulo "status infortunati e vittime";
 - organizza il trasferimento di infortunati/vittime in accordo con il Leader d'Intervento e l'OSC.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket" squadra medica".
- ▶ Modulo "status infortunati e vittime".
- ▶ Attrezzatura di primo soccorso.
- ▶ Radio.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 49 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	ADDETTO EVACUAZIONE E RADUNO
Posto di Comando Avanzato-ACP	

ADDETTO EVACUAZIONE E RADUNO

SINTESI

- Il ruolo **dell'Addetto evacuazione e raduno** (personale security indicato nel roster della squadra di emergenza) è:
- verificare che il personale presente in impianto e nell'edificio tecnico (tranne quello impiegato per la gestione dell'emergenza) abbia raggiunto il punto di raccolta;
 - comunicare via radio al **Leader della sala controllo del CGPL** e al **Leader evacuazione e raduno** presente in ACP eventuali dispersi.

Fase di mobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

A seguito dell'attivazione del PA/GA o su indicazione del Leader della sala controllo del CGPL raggiunge il punto di raccolta.

Fase operativa Posto di Comando Avanzato-ACP


- Verifica il POB e comunica via radio al Leader della sala controllo del CGPL e al Leader evacuazione e raduno presente in ACP eventuali dispersi;
- agevola l'ingresso presso lo stabilimento dei mezzi di soccorso (VVF, 118), garantendo che il personale presente al punto di raccolta non ostacoli il passaggio dei mezzi;
- assicura che il personale presente al punto di raccolta non abbandoni/rientri in stabilimento se non autorizzato;
- mantiene una costante comunicazione con il Leader evacuazione e raduno presente presso la sala gestione emergenza ACP.
- Garantisce supporto per l'abbandono dello stabilimento.

Fase di smobilitazione Posto di Comando Avanzato-ACP

Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "Addetto evacuazione e raduno";
- Radio.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 50 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE ICP – INCIDENT COMMANDER
Posto di Comando dell'incidente- COMANDO	

DIRETTORE ICP – INCIDENT COMMANDER

SINTESI

Il ruolo del **Direttore del Posto di Comando dell'Incidente-ICP**, ovvero l'**Incident Commander (IC)**, può essere ricoperto dal Gestore, o dal Direttore Asset, o da un loro sostituto come da Nota Organizzativa. Appartiene alla Sezione COMANDO dell'IMT identificata tramite il colore BIANCO.

Le principali funzioni dell'IC sono:

- ▶ fornire **assistenza** all'OSC con il supporto del [Direttore della sezione operazioni/Site Liaison](#);
- ▶ **anticipare** le possibili evoluzioni degli eventi, valutando i potenziali impatti sulle persone, l'ambiente e l'asset;
- ▶ garantire le **comunicazioni con le Autorità**, anche tramite il supporto dell'[Addetto ai rapporti con le autorità](#);
- ▶ gestire l'emergenza secondo la **Metodologia IMS**: F.I.S.A e Pianificazione "a P" ([PB9](#)).
- ▶ informare il Direttore CMC.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Allertato dall'OSC, a seconda della natura e della gravità corrente e potenziale dell'evento, decide sulla necessità di attivare il Posto di Comando dell'Incidente. In caso affermativo raggiunge la sala di gestione delle emergenze ICP degli Uffici TEEPIT di Guardia Perticara;
- ▶ contatta o fa contattare i membri on-duty del Posto di Comando dell'Incidente;
- ▶ se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#).


Gestione tattica dell'emergenza

Durante la **Fase Reattiva** della gestione dell'emergenza, l'Incident Commander:

- ▶ supporta l'OSC per limitare le conseguenze dell'incidente, impedire l'escalation e fornire mezzi/attrezzature/risorse aggiuntive per gestire l'evento.
- ▶ Conferma e aggiorna l'IMT e il Direttore CMC fornendo le seguenti informazioni (anche con il supporto del Site Liaison):
 - ➔ tipologia dell'evento, conseguenze effettive e possibile evoluzione dell'incidente;
 - ➔ presenza reale o potenziale di conseguenze all'esterno dello stabilimento o nelle matrici ambientali;
 - ➔ informazioni sul POB;
 - ➔ numero e gravità di infortunati/vittime, dispersi;
 - ➔ informazioni da trasmettere alle autorità.
- ▶ Con il supporto del [Direttore della sezione Pianificazione](#) e dell'[ICP Event Logger](#) assicura la compilazione dei poster della [Metodologia F.I.S.A.](#)
- ▶ Con il supporto del [Site Liaison](#) compila il modulo ICS201 "Incident Status".
- ▶ Se il **Piano di Emergenza Esterna è attivato**, ne assicura il rispetto delle procedure ([PB2](#), [PB7](#)):
 - ➔ comunicazioni via PEC con le autorità devono tramite i [modelli 1 o 2 – Allegato 2](#).
 - ➔ su disposizione del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VVF) o direttamente da istruzione al Leader della sala controllo del CGPL, tramite l'OSC, di attivare la sirena per l'emergenza esterna.

Durante la **Fase Proattiva** della gestione dell'emergenza, l'Incident Commander:

- ▶ Identifica e monitora gli obiettivi per la risposta all'emergenza con il supporto del [Direttore della sezione Pianificazione](#).
- ▶ Garantisce che tutte le sezioni dell'IMT lavorino per raggiungere gli obiettivi secondo le funzioni seguenti in accordo alla fase proattiva della [Pianificazione "P-Cycle"](#):
 - ➔ **Sezione OPERAZIONI**: analisi della situazione, definizione e preparazione delle operazioni tattiche d'intervento.
 - ➔ **Sezione PIANIFICAZIONE**: preparazione e aggiornamento del piano d'azione per la gestione dell'incidente tramite il mantenimento delle informazioni sullo stato delle risorse e dell'incidente.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 51 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE ICP – INCIDENT COMMANDER
Posto di Comando dell'incidente- COMANDO	

- ➔ Sezione **LOGISTICA**: fornitura delle risorse, dei servizi e del supporto richiesti dall'OSC.
- ➔ Sezione **FINANZA**: controlli finanziari.
- ▶ mobilità mezzi e risorse aggiuntivi (tecnici e logistici, esperti).
- ▶ In caso di attivazione dell'IMT per un periodo prolungato, organizza l'avvicendamento del personale.
- ▶ In caso di emergenza esterna, garantisce il coordinamento con le autorità e il PCA tramite la mobilitazione del referente TEEPIT ([Addetto rapporti con le autorità](#)).
- ▶ Può mobilitare altro personale esperto della filiale per supportare l'IMT o per mantenere le comunicazioni con il Direttore CMC.

Interfaccia con la cellula di crisi CMC


- ▶ Informa il Direttore CMC sull'evolversi dell'evento, anche con il supporto del modulo **ICS201**.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Smobilita il Posto di Comando dell'Incidente e trasmette l'informazione a tutte le persone coinvolte, al Direttore della cellula di crisi CMC ed alle Autorità tramite l'utilizzo dei [modelli 1 o 2 – Allegato 2](#).
- ▶ Organizza e gestisce il debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Direttore ICP".
- ▶ [FISA poster](#), affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ [Pianificazione "P-Cycle" e moduli ICS](#), disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Modelli 1 o 2 – Allegato 2](#) per comunicazioni come da PEE.
- ▶ PEE - Allegato 7: Contatti popolazione e attività produttive nelle aree di rischio. Documento riservato disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 6 – Corografia elementi vulnerabili](#).
- ▶ Piano di Emergenza Esterna del Centro GPL, disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 10: Contatti di emergenza](#).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 52 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	ADDETTO RAPPORTI CON LE AUTORITÀ
Posto di Comando dell'incidente- COMANDO	

ADDETTO RAPPORTI CON LE AUTORITÀ

SINTESI

- ▶ Il ruolo **dell'Addetto ai rapporti con le Autorità** è di assistere il Direttore ICP o il Gestore nei seguenti compiti:
 - ➔ informare le autorità competenti in materia di gestione dell'emergenza dell'accadimento dell'evento, secondo i livelli di allerta ([PB2](#), [PB7](#)) e richiede, se necessario, il supporto operativo (Vigili del Fuoco);
 - ➔ assicurare il coordinamento tra le autorità preposte e lo stabilimento. In particolare, laddove la situazione di emergenza possa avere un impatto all'esterno dello stabilimento, è *l'interfaccia* tra il Direttore ICP/Gestore e il Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VVF) secondo il PEE.
- ▶ Appartiene alla Sezione COMANDO dell'IMT identificata tramite il colore BIANCO.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#):

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Assiste il Direttore ICP/Gestore per le comunicazioni verso le Autorità ([modelli 1 o 2 – Allegato 2](#)) secondo i livelli di allerta del PEE ([PB2](#), [PB7](#)) e aggiorna il poster "Stakeholders".
- ▶ Riporta al Direttore ICP le disposizioni espresse dalle autorità.
- ▶ In caso di attivazione del PCA lo raggiunge per garantire le comunicazioni tra i Vigili del Fuoco, le autorità, l'IC e l'OSC.
- ▶ Garantisce l'invio di dati tecnici e informazioni relative alla situazione di emergenza su richiesta delle autorità.
- ▶ Valuta insieme all'IC ed al Site Liaison la possibilità di avere conseguenze all'esterno dello stabilimento.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Assiste il Direttore ICP per informare le autorità sulla fine dell'emergenza.
- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Addetto rapporti con le autorità".
- ▶ [FISA poster](#), affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ [Modelli 1 o 2 – Allegato 2](#) per comunicazioni come da PEE.
- ▶ PEE - Allegato 7: Contatti popolazione e attività produttive nelle aree di rischio. Documento riservato disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 6 – Corografia elementi vulnerabili](#).
- ▶ Piano di Emergenza Esterna del Centro GPL, disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ [Allegato 10: Contatti di emergenza](#).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 53 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	SAFETY OFFICER
Posto di Comando dell'incidente- COMANDO	

SAFETY OFFICER

SINTESI

La funzione del **Safety Officer** è di definire le misure atte a garantire la sicurezza del personale presente ai punti raduno/personale addetto alla gestione delle emergenze/risorse aggiuntive e valutare e/o anticipare le relative situazioni pericolose.

Appartiene alla Sezione COMANDO dell'IMT identificata tramite il colore BIANCO.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#):

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Anticipa le situazioni pericolose e monitora le attività di risposta al fine di interrompere o prevenire azioni o condizioni non sicure.
- ▶ Supporta alla compilazione e aggiornamento dei [FISA poster](#) per gli aspetti di salute e sicurezza.
- ▶ Compila il modulo ICS -215a in collaborazione con il [Site Liaison](#).
- ▶ Se richiesto dall'IC compila il modulo ICS 208.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job ticket "safety officer".
- ▶ [FISA poster](#), affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- ▶ [ICS215a](#), [ICS 208](#), disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 54 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	Direttore della sezione Operazioni-SITE LIAISON
Posto di Comando dell'incidente- OPERAZIONI	

DIRETTORE DELLA SEZIONE OPERAZIONI-SITE LIAISON

SINTESI

Il Site Liaison è:

- ▶ il **Direttore della Sezione Operazioni** (identificata dal colore **ROSSO**); e riporta direttamente al Direttore ICP;
- ▶ il responsabile delle operazioni tattiche (preparazione dei piani operativi) per la gestione dell'emergenza;
- ▶ la funzione di collegamento tra il Posto di Comando Avanzato (ACP) ed il Posto di Comando dell'Incidente (ICP).

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list "primo arrivato"**:

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Supporta la compilazione e l'aggiornamento dei **FISA poster**.
- ▶ Sulla base dello stato d'integrità degli impianti prima della situazione di emergenza (downgraded situations, integrity threats, etc.), fornisce all' IC tutti gli elementi utili a definire la strategia operativa.
- ▶ Definisce il piano di azione operativo e ne assicura l'implementazione.
- ▶ Richiede all'IC mezzi/risorse aggiuntivi a supporto della strategia operativa definita.
- ▶ Definisce le opzioni tattiche e strategiche a partire dagli obiettivi operativi, con il supporto del modulo ICS-234 coordinandosi con il **Direttore della sezione Pianificazione** ed il **Safety Officer**.
- ▶ Coordina le attività pianificate con il supporto del Safety Officer per assicurare il rispetto delle procedure di sicurezza.
- ▶ A seconda della gravità dell'evento può mobilitare altre risorse tecniche in suo supporto.
- ▶ Supporta l'OSC nella valutazione di possibili conseguenze all'esterno dello stabilimento in collaborazione con l'**Addetto ai rapporti con le autorità**.
- ▶ Prepara i piani operativi ed assegna le risorse (con il supporto dei moduli ICS-215 e ICS-204).
- ▶ Identifica la staging area dove le attrezzature/mezzi possono essere collocati prima del loro utilizzo in sito, in collaborazione con il **Direttore della sezione Logistica**.
- ▶ Definisce la strategia operativa a lungo termine.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "Site Liaison".
- ▶ **FISA poster** affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibili nel canale Teams ICP.
- ▶ **Diagramma P-Cycle**: moduli ICS-234, ICS-215, ICS-204, disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- ▶ Integrity threats, downgraded situation.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 55 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	Direttore della sezione Pianificazione
Posto di Comando dell'incidente- PIANIFICAZIONE	

DIRETTORE DELLA SEZIONE PIANIFICAZIONE

SINTESI

- ▶ Il **Direttore della Sezione Pianificazione** (identificata dal colore **BLU**) riporta direttamente all'Incident Commander fornendo supporto nello sviluppo delle strategie di risposta all'emergenza/crisi.
- ▶ È responsabile della compilazione e aggiornamento dei **poster FISA** e dei **moduli ICS Pianificazione "P-Cycle"**.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list "primo arrivato"**:

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Annota sui poster FISA, con il supporto dell'ICP Event Logger:
 - ➔ i fatti;
 - ➔ gli impatti dell'evento (confermati e potenziali), metodo PEARL;
 - ➔ gli stakeholder coinvolti;
 - ➔ il piano d'azione ICS-233 (Controllando che sia con gli obiettivi definiti (azioni: non iniziate, in progress, terminate);
 - ➔ registro degli eventi (event log register);
- ▶ Compila i moduli ICS Pianificazione "P-Cycle" con il supporto delle altre funzioni.
- ▶ Facilita i meeting pianificati ed i time-out in collaborazione con l'IC.
- ▶ Condivide le informazioni sullo status dell'incidente con l'Incident Management Team.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Organizza il debriefing insieme all'IC.
- ▶ Assiste l'IC nella preparazione del report finale.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket" Direttore sezione Pianificazione".
- ▶ **FISA poster**, affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibili nel canale Teams ICP.
- ▶ **Moduli ICS Pianificazione "P-Cycle"** ed event log register, disponibili presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 56 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	ICP EVENT LOGGER
Posto di Comando dell'incidente- PIANIFICAZIONE	

ICP EVENT LOGGER

SINTESI

Il ruolo dell'ICP Event Logger è di:

- ▶ di supportare il Direttore della sezione Pianificazione nella compilazione/aggiornamento dei [poster FISA](#), dei [moduli ICS Pianificazione "P-Cycle"](#) e del registro degli eventi (event log register);
 - ▶ raccogliere tutti documenti di gestione dell'emergenza utili ad un'analisi post incidente.
- Appartiene alla Sezione Pianificazione dell'IMT identificata dal colore [BLU](#).

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la [check-list "primo arrivato"](#):

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Supporta il Direttore della sezione Pianificazione nella compilazione/aggiornamento dei poster FISA, dei moduli ICS Pianificazione "P-Cycle" e del registro degli eventi.
- ▶ Individua l'apparecchiatura/e coinvolta/e dall'emergenza sulle mappe del sito;
- ▶ Nel caso l'emergenza possa avere conseguenze all'esterno del Centro Olio, individua il coinvolgimento delle abitazioni nei pressi del sito ([Allegato 6 – Corografia elementi vulnerabili](#)) ed informa l'IC o il Direttore della sezione pianificazione.
- ▶ Raccoglie tutti i documenti di gestione dell'emergenza utili ad un'analisi post incidente.
- ▶ Verifica che i componenti dell'IMT presenti in sala gestione emergenze ICP abbiano compilato il modulo ICS 211p "Check-in List Personnel".

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.
- ▶ Assiste il Direttore ICP nella preparazione del report finale.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket "ICP Event Logger".
- ▶ [FISA poster](#), affissi presso la sala gestione emergenze ICP e disponibili nel canale Teams ICP.
- ▶ [Moduli ICS Pianificazione "P-Cycle"](#) ed event log register, disponibili presso la sala gestione emergenze ICP nel canale Teams ICP.
- ▶ mappe georeferenziate disponibili nel canale Teams ICP o utilizzare Google Earth.
- ▶ [Allegato 6 – Corografia elementi vulnerabili](#).
- ▶ ICS 211p "Check-in List personnel", disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 57 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	ICP HUMAN RESOURCES
Posto di Comando dell'incidente- PIANIFICAZIONE	

ICP HUMAN RESOURCES

SINTESI

- Il ruolo dell'ICP Human Resources è di assistere l'IC, tramite il Direttore della sezione pianificazione, nella identificazione del personale (TEEPIT o contrattisti) coinvolto nell'incidente, nonché delle condizioni di eventuali infortunati trasferiti in ospedale e dell'informazione alle famiglie.
- L'ICP Human Resources appartiene alla Sezione Pianificazione dell'IMT identificata dal colore **BLU**.
- È supportato dal **CMC Human Resources**.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list “primo arrivato”**:

Fase di attivazione della cellula di crisi ICP


- Richiede al **Direttore della sezione Pianificazione** informazioni delle persone coinvolte nell'incidente utili alla compilazione del poster “Infortunati/Vittime Follow-up”.
- In caso di trasferimento di feriti in ospedale, si reca o allerta un'altra risorsa dello stesso Job Ticket per recarsi presso l'ospedale al fine di avere informazioni sulle condizioni dei feriti e trasferirle al Direttore della sezione Pianificazione o all'IC e al **CMC Human Resources** (che assicura l'informazione alle famiglie).
- Garantisce che le generalità dell'infortunato non siano divulgate via comunicati stampa prima che le famiglie siano informate.
- In caso di decessi o situazioni mediche gravi richiede il supporto della funzione CMC HR che si reca in loco per assistenza e comunicazioni ai familiari.
- Valuta la situazione con il CMC HR e propone al Direttore ICP l'attivazione dei servizi di supporto EUTELMED (assistenza psicologica in una situazione di gestione delle crisi) e KENYON (Servizi di gestione dei disastri seguenti eventi mortali di massa).

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI:

- Job Ticket “ICP human resources”.
- Poster “Infortunati/Vittime Follow-up” affisso presso la sala gestione emergenze ICP e disponibile nel canale Teams ICP.
- Contatti di emergenza del personale TEEPIT e contatti dei Datori di Lavori dei Contrattisti (documenti riservati).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 58 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE DELLA SEZIONE LOGISTICA
Posto di Comando dell'incidente - LOGISTICA	

DIRETTORE SEZIONE LOGISTICA

SINTESI

► Il **Direttore della Sezione Logistica**, identificata dal colore **GIALLO**, riporta direttamente al Direttore ICP e collabora allo sviluppo ed alla implementazione del Piano di Azione -ICS 233- per la fornitura di materiali, attrezzature e mezzi aggiuntivi richiesti per la gestione operativa dell'emergenza.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list "primo arrivato"**:

Gestione tattica dell'emergenza


- Assiste il **Direttore ICP** o il **Site Liaison**, con il supporto del modulo ICS- 213, per la fornitura di:
 - ➔ materiali, attrezzature e mezzi aggiuntivi richiesti per la gestione operativa dell'emergenza;
 - ➔ mezzi di trasporto (navette, automobili, etc.);
 - ➔ servizi per i membri del Posto di Comando Avanzato e per il Posto di Comando dell'Incidente;
 - ➔ servizi a lungo termine per le operazioni programmate da Piano d'Azione.
- Supporta il Site Liaison nella scelta della staging area.
- informa l'IC e gli altri Direttori delle Sezioni sulle risorse disponibili e quelle da richiedere sulla base del Piano di Azione definito.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- Partecipa al debriefing conclusivo.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "Direttore Sezione Logistica".
- Modulo **ICS-213** disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.
- Contatti dei fornitori di beni e servizi.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	22-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 59 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	ADDETTO SERVIZI INFORMATICI / TELECOM
Posto di Comando dell'incidente - LOGISTICA	

ADDETTO SERVIZI INFORMATICI - TELECOM (IT)

SINTESI

- ▶ L'Addetto ai Servizi Informatici e Telecom (IT) assiste l'ICP e l'ACP, tramite il Direttore della sezione Logistica, per garantire la disponibilità dei mezzi informatici e di telecomunicazione (telefoni fissi e satellitare, laptop, strumenti di videoconferenze, emails, PEC) e dei dati presenti sulla rete aziendale.
- ▶ Appartiene alla Sezione Logistica dell'IMT identificata dal colore identificata dal colore **GIALLO**.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ L'Addetto ai Servizi Informatici e Telecom (IT) è disponibile telefonicamente, e solo se richiesto dall' IC, tramite il Direttore della sezione Logistica, raggiunge le sale gestione emergenze ICP/ACP.

Gestione tattica dell'emergenza


- ▶ Si accerta del buon funzionamento mezzi informatici e di telecomunicazione (telefoni fissi e satellitare, laptop, strumenti di videoconferenze, emails, PEC) e dei dati presenti sulla rete aziendale.
- ▶ Supporta l'ICP e l'ACP nella risoluzione di eventuali problemi di natura IT.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket" Addetto servizi informatici/Telecom (IT)".

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 60 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE SEZIONE FINANZA
Posto di Comando dell'incidente – FINANZA	

DIRETTORE SEZIONE FINANZA

SINTESI

- ▶ Il **Direttore della Sezione Finanza**, identificata dal colore **VERDE**, riporta direttamente al Direttore ICP.

Fase di attivazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Raggiunge la sala gestione emergenze ICP una volta allertato.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala di gestione emergenze ICP verifica la **check-list “primo arrivato”**:

Gestione tattica dell'emergenza

- ▶ Collabora allo sviluppo ed alla implementazione del Piano di Azione -ICS 233- della **metodologia FISA** per gli aspetti finanziari.
- ▶ Gestisce gli aspetti finanziari dell'emergenza, modulo **ICS-213**.
- ▶ Monitora tutte le spese e la registrazione dei costi per il personale, le attrezzature e le risorse impiegate per gestire l'emergenza.

Fase di smobilitazione del Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- ▶ Partecipa al debriefing.
- ▶ Fornisce l'analisi dei costi per la gestione dell'emergenza.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket “Direttore Sezione Finanza”.
- ▶ Piano di Azione -ICS 233 e modulo ICS-213 disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nel canale Teams ICP.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 61 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	DIRETTORE CMC
Cellula di Crisi CMC	

DIRETTORE CMC

SINTESI

Il ruolo del **Direttore della cellula di crisi CMC** è ricoperto dall' Amministratore Delegato o da un suo sostituto come indicato nella relativa Nota di Nomina Organizzativa:

- fornisce assistenza al Posto di Comando dell'Incidente per la risposta strategica all'emergenza;
- comunica l'evento alla cellula di crisi CSC di Parigi, per la richiesta di mezzi e risorse aggiuntive per gestire la crisi.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal Direttore ICP a seconda della natura, della gravità corrente e potenziale dell'evento, del numero di infortunati/vittime, delle possibili conseguenze all'esterno dello stabilimento, decide sulla necessità di attivare la cellula di crisi CMC da remoto o presso la sala gestione delle emergenze CMC;
- informa tramite il canale Teams CMC o telefonicamente, anche delegando tale funzione al [CMC Deputy Director](#), i membri on-duty della CMC dell'attivazione della cellula di crisi CMC (se da remoto o in presenza presso la sala gestione delle emergenze CMC) e dell'evento in corso;
- Se ritiene necessaria la presenza dei membri CMC on-duty presso la sala gestione delle emergenze CMC ed è il primo a raggiungerla verifica la [check-list "primo arrivato"](#);
- comunica l'attivazione della cellula di crisi CMC alla cellula di crisi CSC di Parigi e ne garantisce l'interfaccia ([PB2](#)).

Gestione strategica della crisi


- Richiede se lo ritiene necessario all'IC il Modulo ICS201 "Incident Status".
- Assicura che l'evento sia gestito con il supporto della [metodologia FISA](#).
- Supervisiona e valida la prima definizione del Piano di Azione-ICS 233.
- Definisce la strategia di gestione della crisi in accordo alle priorità ed agli interessi finanziari.
- In coordinamento con il Direttore ICP, definisce le azioni proattive per tentare di evitare, o di limitare, l'impatto mediatico, politico, sociale e societario.
- Valida il primo comunicato stampa e se necessario i successivi.
- Monitora l'evoluzione della situazione (Fatti, Impatti, Stakeholders), con il supporto del CMC Deputy Director e del [CMC Event Logger](#).
- Controlla che il Piano d'Azione-ICS 233 sia allineato con gli obiettivi definiti (azioni: non iniziate, in progress, terminate), con il supporto del CMC Deputy Director e del CMC Event Logger.
- Mantiene un contatto diretto, o tramite il CMC Deputy Director, con il Posto di Comando dell'Incidente.
- Informa costantemente la cellula di crisi CSC sull'evolversi dell'evento.
- In coordinamento con il [Direttore ICP](#), lo Spokepersons, [L'addetto alla Comunicazione](#) e i [Legali](#) valida l'emissione di comunicati a mezzo stampa, sul sito internet di TEEPIT e verso l'esterno, e concorda il rilascio di interviste ai media da parte dello Spokepersons.
- Valuta i rischi in termini di immagine della Filiale e del Gruppo.
- Assicura la gestione della situazione d'emergenza riguardo la dimensione giuridica e assicurativa, con il supporto dei Legali.
- Assicura il finanziamento di tutti i mezzi necessari richiesti dal Direttore ICP destinati alla gestione della crisi, al controllo dell'evento e alla prevenzione degli avvenimenti successivi.
- Assicura che le famiglie di infortunati/vittime siano state informate tramite la funzione [CMC Human Resources](#) (prima della divulgazione delle loro generalità).

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Decide la smobilitazione della cellula di crisi CMC informando le varie entità coinvolte.
- Organizza il meeting di fine crisi.
- Assicura che il Piano d'Azione-ICS 233 sia stato rivisto e validato dai Legali.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "Direttore CMC".
- [FISA poster](#), disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.
- On Call Duty list EP disponibile nel canale Teams CMC.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 62 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	CMC DEPUTY DIRECTOR
Cellula di Crisi CMC	

CMC DEPUTY DIRECTOR

SINTESI

► Il ruolo del CMC Deputy Director è quello di supportare il Direttore CMC nella gestione della crisi, assicurando (se delegato) il collegamento tra il Posto di Comando dell'Incidente e la cellula di crisi CMC.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal Direttore CMC prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams dedicato e se richiesto dallo stesso raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- Potrebbe essere delegato dal Direttore CMC di informare i membri on-duty dell'attivazione della cellula di crisi CMC (da remoto o in presenza presso la sala gestione delle emergenze CMC) e dell'evento in corso.
- Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la [check-list "primo arrivato"](#).
- Informa i Partner della JV.

Gestione strategica della crisi


- Monitora, se delegato dal Direttore CMC, l'evoluzione della crisi tramite il Direttore ICP.
- Supporta il [CMC Event Logger](#) nella compilazione dei [FISA poster](#).
- Controlla che il Piano d'Azione-ICS 233 sia in linea con la strategia adottata e ne assicura che sia implementato come da strategia definita (azioni: non iniziate, in progress, terminate), con il supporto del Direttore CMC e del CMC Event Logger.
- Fornisce supporto per la redazione dei comunicati stampa.
- Informa i Partner della JV dell'evoluzione della crisi e della strategia adottata.

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Su indicazione del Direttore CMC potrebbe smobilitare la cellula di crisi CMC informando le varie entità coinvolte.
- Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "CMC Deputy Director".
- [FISA poster](#), disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.
- [Contatti dei Partner della JV](#).

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 63 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	CMC EVENT LOGGER
Cellula di Crisi CMC	

CMC EVENT LOGGER

SINTESI

► Il ruolo del **CMC Event Logger** è di assicurare che i [poster della metodologia FISA](#) siano aggiornati durante la gestione della crisi, con il supporto del [Direttore CMC](#) e del [CMC Deputy Director](#).

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal Direttore CMC o dal CMC Deputy Director prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams dedicato e se richiesto raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la [check-list “primo arrivato”](#).

Gestione strategica della crisi


- Compila i poster FISA con il supporto del CMC Deputy Director.
- Sulla base dell'evoluzione della situazione (Fatti, Impatti, Stakeholder) sviluppa il Piano d'Azione ICS-233, con il supporto del [CMC Deputy Director](#).
- Monitora che il Piano d'Azione ICS-233 sia implementato come da strategia definita (azioni: non iniziate, in progress, terminate), con il supporto del CMC Deputy Director.
- Aggiorna costantemente i poster FISA sulla base delle informazioni ricevute dal CMC Deputy Director e dagli altri membri della cellula di crisi CMC.
- Supporta il CMC Deputy Director nella condivisione del Piano d'Azione ICS-233 con i membri della cellula di crisi CMC.
- Organizza le verifiche del Piano d'Azione ICS-233 con i [Legali](#).
- Prepara i time-out in accordo con il Direttore della cellula di crisi CMC o con il CMC Deputy Director.
- Riporta tutte le informazioni rilevanti (chiamate, time-out, eventi, ecc..) sull' event log register.
- Verifica che i componenti della cellula di crisi CMC abbiano compilato il modulo ICS 211p “Check-in List Personnel” (nel caso sia richiesta la presenza presso la sala gestione crisi CMC di Milano).

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Partecipa al debriefing.
- Archivia il Piano d'Azione ICS-233 dopo l'approvazione da parte dei Legali.
- Chiude ed archivia l'event log register.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket “CMC Event Logger”.
- [FISA poster](#), event log register e ICS-211p disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 64 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	ADDETTO COMUNICAZIONE
Cellula di Crisi CMC	

ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE

SINTESI

► Il ruolo dell'Addetto alla Comunicazione è di assistere il Direttore CMC nella scelta della strategia di comunicazione da adottare e nella preparazione dei comunicati stampa interni ed esterni.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal [Direttore CMC](#) o dal [CMC Deputy Director](#) prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams CMC o se richiesto raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione strategica della crisi


- Raccoglie le informazioni relative all'evento.
- Esegue una valutazione iniziale per valutare:
 - l'impatto sui media;
 - le iniziative già prese nelle comunicazioni ai vari stakeholders - media, giornalisti, autorità, partner della JV- e delle iniziative da prendere a breve termine.
- Notifica l'evento a TotalEnergies Communications on-call team (+33 (0)7 61 64 16 61).
- Prepara il *primo comunicato stampa* in collaborazione con il Country Communication Officer che deve essere:
 - distribuito prima internamente e poi esternamente, dopo l'approvazione del Direttore CMC, entro 60 minuti dall'attivazione della cellula di crisi CMC.
 - inviato all'ufficio stampa della Divisione Comunicazione di TotalEnergies e a TotalEnergies Communications on-call team.
- I comunicati stampa successivi al primo, preparati in collaborazione il Country Communication Officer ed approvati dal Direttore CMC, devono essere inviati all'Ufficio Stampa della Divisione Comunicazione di TotalEnergies e a TotalEnergies Communications on-call team prima della distribuzione.
- Monitora i media su eventuali notizie legate all'evento e riferisce al CMC Director.
- Prepara i Key messages e la lista delle Questions & Answers, dopo l'approvazione del CMC Director, che devono essere utilizzati dallo spokespersons durante le conferenze stampa.
- Pubblica i comunicati stampa sulla pagina internet ufficiale di TEEPIT.
- Aggiorna il Piano d'Azione ICS-233 e i [FISA poster](#) relativamente alla comunicazione, con il supporto del [CMC Event Logger](#).
- Aggiorna l'event log register, con il supporto del CMC Event Logger, se riceve delle telefonate/e-mail dai giornalisti.
- Analizza l'evoluzione della crisi e verifica l'efficacia della strategia di comunicazione scelta.
- A seconda della severità dell'evento, in accordo con TotalEnergies Communications on-call team, valuta la possibilità di chiedere supporto a Edelman (agenzia di comunicazione crisi di TotalEnergies).
- Comunica ai giornalisti il posto dove saranno ospitati per la conferenza.

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Dopo aver ricevuto conferma dal Direttore CMC o dal CMC Deputy Director di smobilitare la cellula di crisi CMC informa le varie entità coinvolte.
- Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "Addetto alla Comunicazione".
- [FISA poster](#) ed event log register disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 65 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	CMC HUMAN RESOURCES
Cellula di Crisi CMC	

CMC HUMAN RESOURCES

SINTESI

► Il ruolo del CMC HR è di assistere il [Direttore CMC](#) relativamente all'identificazione del personale (TEEPIT o Contrattista) coinvolto nell'incidente, nonché delle condizioni degli infortunati trasferiti in ospedale (tramite la funzione [ICP HR](#)) e dell'avvenuta informazione alle famiglie.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- Allertato dal Direttore CMC o dal [CMC Deputy Director](#) prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams dedicato o se richiesto raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la [check-list "primo arrivato"](#).

Gestione strategica della crisi


- Richiede all'ICP HR informazioni delle persone coinvolte nell'incidente ed aggiorna i [FISA poster](#) e il Piano d'Azione ICS-233 (con il supporto del [CMC Event Logger](#)).
- Fornisce supporto all'ICP HR al fine di garantire che le famiglie degli informati/vittime ricevano informazioni e supporto adeguato.
- Aggiorna il Direttore CMC o il CMC Deputy Director sulle condizioni degli infortunati e sull'evoluzione della situazione, sulla base delle informazioni ricevute dall'ICP HR.
- Garantisce che le generalità dell'infortunato non siano divulgate via comunicati stampa prima che le famiglie siano informate.
- In caso di decessi o situazioni mediche gravi si reca in loco per supporto alle famiglie.
- Valuta la situazione con l'ICP HR ed in accordo con il Direttore CMC e il Direttore ICP può richiedere l'attivazione dei servizi di supporto di EUTELMED (assistenza psicologica in una situazione di gestione delle crisi) e KENYON (Servizi di gestione dei disastri seguenti eventi mortali di massa).
- Garantisce il supporto per la redazione dei comunicati stampa relativamente all'aspetto HR.

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- Partecipa al debriefing.

STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- Job Ticket "CMC Human Resources".
- [FISA poster](#) ed event log register sono disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.
- Contatti di emergenza del personale TEEPIT e contatti dei Datori di Lavori dei Contrattisti (documenti riservati).
- Contatti EUTEMED e KENYON disponibili presso la sala gestione emergenze CMC e nel canale Teams CMC.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 66 of 102	Rev. 03

JOB TICKET	LEGALI
Cellula di Crisi CMC	

LEGALI

SINTESI

- ▶ Il ruolo dei Legale è di assistere il Direttore CMC relativamente alle questioni legali.

Fase di attivazione della cellula di crisi CMC

- ▶ Allertato dal **Direttore CMC** o dal **CMC Deputy Director** prende parte alla gestione della crisi tramite il canale Teams dedicato o se richiesto raggiunge la sala di gestione crisi CMC di Milano.
- ▶ Se è il primo a raggiungere la sala gestione delle emergenze CMC verifica la **check-list “primo arrivato”**.

Gestione strategica della crisi


- ▶ Garantisce che la documentazione (comunicati stampa, piano d'azione, ecc..) sia consistenti legalmente.
- ▶ Suggerisce al Direttore CMC tutte le possibili implicazioni legali della crisi e le conseguenze legali per le strategie di gestione dell'emergenza definite.
- ▶ Gestisce le questioni relative alle responsabilità della società e alle possibili richieste di risarcimento.
- ▶ Può avvalersi del supporto di Legali esterni all'organizzazione.
- ▶ Verifica che i **modelli 1 o 2 – Allegato 2** per comunicazioni come da PEE siano stati inviati alle autorità.
- ▶ Rivede il Piano d'Azione ICS-233 e il log book register prima dell'approvazione da parte del Direttore CMC e prima della smobilitazione della cellula di crisi CMC.

Fase di smobilitazione della Cellula di Crisi CMC

- ▶ Partecipa al debriefing.


STRUMENTI e DOCUMENTI NECESSARI

- ▶ Job Ticket “Legali”.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 67 of 102	Rev. 03

SCENARI INCIDENTALI

SR1	DISPERSIONE INFIAMMABILE - FLASH FIRE
SR2	JET FIRE
SR3	POOL FIRE
SR4	ESPLOSIONE (UVCE/VCE)
SR5	BLEVE - FIRE BALL
SR6	MAJOR ACCIDENT & INCIDENTE RILEVANTE PER UNITÀ
SR7	INFORTUNIO GRAVE-DECESSO
SR8	INCENDIO DI VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CENTRO GPL
SR9	EVENTI NATURALI: TERREMOTO/FRANA

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 68 of 102	Rev. 03

SR1	DISPERSIONE INFIAMMABILE / FLASH FIRE
------------	--

SR1 – DISPERSIONE INFIAMMABILE / FLASH FIRE

SR1	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio GPL in fase liquida o gassosa con dispersione in atmosfera e successivo innesco	Unità 38 – Area A	Rilascio di GPL in fase liquida o gassosa dall'unità di stoccaggio del GPL.
	Unità 39 – Area A, B	Rilascio di GPL in fase liquida o gassosa dall'unità di caricamento/pompaggio del GPL.

DESCRIZIONE:


Dispersione di gas o vapori infiammabili di GPL e successivo innesco che dà origine ad una fiammata (flash fire), senza effetti di sovrappressione. Nel caso di rilascio in fase liquida la dispersione di GPL potrebbe essere preceduta dalla formazione di una pozza con conseguente evaporazione.

ESCALATION:

- ▶ Il flash fire è un fenomeno di breve durata, che generalmente NON determina rischi di effetto domino anche se non è da escludere la possibilità che il fuoco si propaghi verso altre unità o aree.
- ▶ In caso la nube infiammabile si accumuli in aree confinate o parzialmente confinate raggiungendo la massa critica al momento dell'innesco si potrebbe determinare un'esplosione (UVCE/VCE) invece che un flash fire.
- ▶ Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica "SR6 – UNITA' 38, SR6 – UNITA' 39".

PRINCIPI DI PROTEZIONE E DI INTERVENTO:

- ▶ Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander** in accordo con il **Leader sala controllo CGPL**).
- ▶ Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**Leader sala controllo CGPL** informando l'**On-Scene Commander**).
- ▶ Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Leader sala controllo CGPL**).
- ▶ Depressurizzazione delle unità interessate dall'evento se possibile, (**Leader sala controllo CGPL**).
- ▶ Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente (in caso di mancato innesco attivare comunque il sistema a diluvio), (**Leader sala controllo CGPL**).
- ▶ **Squadra di emergenza CGPL:**
 - interviene sopravento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al punto di rilascio per isolare la perdita se i sistemi automatici di arresto dell'unità non sono intervenuti;
 - monitora la dispersione di miscele infiammabili evitando di operare in presenza di atmosfere esplosive al fine di evitare l'innesco.
 - utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo al fine di contenere la dispersione del gas o il flash fire.
- ▶ Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica "SR6 – UNITA' 38, SR6 – UNITA' 39".

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 69 of 102	Rev. 03

SR2	JET FIRE
------------	-----------------

SR2 - JET FIRE

SR2	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio di GPL in pressione con innesco e conseguente Jet Fire	Unità 38 – Area A	Rilascio di GPL in fase liquida o gassosa in pressione dall'unità di stoccaggio del GPL.
	Unità 39 – Area A, B	Rilascio di GPL in fase liquida o gassosa in pressione dall'unità di caricamento/pompaggio del GPL
	Area A, B	Rilascio di GPL in fase liquida o gassosa in pressione da autobotti all'interno del Centro GPL.

DESCRIZIONE:


- ▶ In caso di rilascio nell'ambiente di una quantità di miscela infiammabile di GPL allo stato liquido o gassoso in pressione si verifica un jet turbolento della durata corrispondente al tempo di intercettazione e depressurizzazione.
- ▶ In caso di innesco del jet turbolento si ha l'insorgenza di un dardo di fuoco (jet fire), determinando un flame impingement e l'irraggiamento termico sulle apparecchiature e strutture adiacenti.

ESCALATION:

- ▶ Effetto domino su altri apparecchi o su unità circostanti con conseguente cedimento e successivo rilascio di sostanze pericolose.
- ▶ Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica “[SR6 – UNITA' 38](#), [SR6 – UNITA' 39](#), [SR6 – AUTOBOTTI GPL](#)”.

PRINCIPI DI PROTEZIONE E DI INTERVENTO:

- ▶ Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna ([On-Scene Commander](#) in accordo con il [Leader sala controllo CGPL](#)).
- ▶ Sospensione di tutte le attività lavorative in corso ([Leader sala controllo CGPL](#) informando l'[On-Scene Commander](#)).
- ▶ Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici ([Leader sala controllo CGPL](#));
- ▶ Depressurizzazione delle unità interessate dall'evento se possibile, ([Leader sala controllo CGPL](#));
- ▶ Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente (anche al fine di raffreddare gli apparecchi e le capacità limitrofe), ([Leader sala controllo CGPL](#));
- ▶ [Squadra di emergenza CGPL](#):
 - interviene sopravento ([Team Leader della squadra di emergenza](#) monitora la direzione del vento) rispetto al punto di rilascio per isolare la perdita se i sistemi automatici di arresto dell'unità non sono intervenuti;
 - utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona, ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo al fine di contenere gli effetti dell'irraggiamento e raffreddare preventivamente le unità contenenti GPL, *senza estinguere l'incendio fino a che non sia stata intercettata la perdita per evitare la dispersione di GPL ed il possibile innesco in aree distanti (non protette) e/o esterne allo stabilimento.*
- ▶ Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica “[SR6 – UNITA' 38](#), [SR6 – UNITA' 39](#)”.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 70 of 102	Rev. 03

SR3	POOL FIRE
-----	-----------

SR3 - POOL FIRE

SR3	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio di GPL liquido con innesco e conseguente pool fire	Unità 38 – Area A	Rilascio di GPL liquido dall'unità di stoccaggio del GPL
	Unità 39 – Area A, B	Rilascio di GPL liquido dall'unità di caricamento / pompaggio del GPL
	Area A, B	Rilascio di GPL liquido da autobotte all'interno del Centro GPL

DESCRIZIONE:


► Rilascio di GPL liquido con formazione di pozza al suolo, di dimensioni e forma proporzionali all'entità della portata di efflusso e alla durata del rilascio.

ESCALATION:

- Effetto domino su altri apparecchi o unità circostanti con conseguente cedimento e successivo rilascio di sostanze pericolose
- Sviluppo di fumi e/o vapori tossici.
- Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica “SR6 – UNITA' 38, SR6 – UNITA' 39, SR6 – AUTOBOTTI GPL”.

PRINCIPI DI PROTEZIONE E DI INTERVENTO:

- Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander** in accordo con il **Leader sala controllo CGPL**).
- Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**Leader sala controllo CGPL** informando l'**On-Scene Commander**).
- Se la pozza non si è innescata attivare preventivamente i sistemi antincendio a schiuma al fine di limitare l'evaporazione della pozza di GPL, (**Leader sala controllo CGPL**).
- Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Leader sala controllo CGPL**).
- Depressurizzazione delle unità interessate dall'evento se possibile, (**Leader sala controllo CGPL**).
- Se la pozza si è innescata attivazione dei sistemi antincendio (diluvio e schiuma) se non attivati automaticamente (anche al fine di raffreddare gli apparecchi e le capacità limitrofe), (**Leader sala controllo CGPL**).
- **Squadra di emergenza CGPL:**
 - interviene sopravento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al punto di rilascio per isolare la perdita se i sistemi automatici di arresto dell'unità non sono intervenuti.
 - Se la pozza non si è innescata ed il sistema antincendio a schiuma non si attiva da sala controllo, procede all'attivazione da campo al fine di limitare l'evaporazione della pozza di GPL.
 - se la pozza si è innescata:
 - attiva il sistema antincendio a schiuma da campo se non è possibile l'attivazione da sala controllo;
 - utilizza i sistemi antincendio disponibili nell'area, ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo anche al fine di contenere gli effetti dell'irraggiamento e raffreddare preventivamente le unità limitrofe contenenti GPL.
- Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica “SR6 – UNITA' 38, SR6 – UNITA' 39”.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 71 of 102	Rev. 03

SR4	ESPLOSIONE (UVCE – VCE)
------------	--------------------------------

SR4 – ESPLOSIONE (UVCE-VCE)

SR4	Unità/Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
Rilascio di GPL con dispersione in atmosfera, senza accensione immediata, ma con innesco ritardato in area confinata/semi confinata	Unità 38 – Area A	Rilascio di GPL in fase liquida o gassosa dall'unità di stoccaggio del GPL
	Unità 39 – Area A, B	Rilascio di GPL in fase liquida o gassosa dall'unità di caricamento/pompaggio del GPL
	Area A, B	Rilascio di GPL in fase liquida o gassosa da autobotte all'interno del Centro GPL

DESCRIZIONE:

► Con il termine “esplosione” si definiscono quei fenomeni in cui, in un tempo molto breve, si verifica un rilascio di energia in forma di onde d'urto (onde di sovrappressione) capaci di produrre danni rilevanti a cose e/o persone in seguito all'innesco di una nube di gas infiammabile all'aperto (UVCE - Unconfined Vapor Cloud Explosion) o in ambiente confinato (VCE - Vapor Cloud Explosion).

ESCALATION:


► Effetto domino con conseguenti rilasci, incendi e danneggiamento di apparecchiature anche a grandi distanze.
► Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica “**SR6 – UNITA' 38, SR6 – UNITA' 39**”.

PRINCIPI DI PROTEZIONE E DI INTERVENTO:

► Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander** in accordo con il **Leader sala controllo CGPL**).
► Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**Leader sala controllo CGPL** informando l'**On-Scene Commander**).
► Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Leader sala controllo CGPL**).
► Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente (al fine di raffreddare gli apparecchi e capacità limitrofe), (**Leader sala controllo CGPL**).
► **Squadra di emergenza CGPL**:

- interviene sopravvento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al luogo dell'evento;
- utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo al fine di raffreddare gli apparecchi e capacità limitrofe.

► Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica “**SR6 – UNITA' 38, SR6 – UNITA' 39**”.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 72 of 102	Rev. 03

SR5	BLEVE/FIRE BALL
-----	-----------------

SR5 – BLEVE/FIRE BALL

SR5	Area dove lo scenario è possibile	Descrizione dello scenario
BLEVE – Fire Ball	Area A, B	Rilascio di GPL da autobotte all'interno del Centro GPL

DESCRIZIONE:


- ▶ Il BLEVE (Boiling Liquid Expanding Vapor Explosion) di un serbatoio di GPL esposto alle fiamme è l'evento di rottura del serbatoio sottoposto alle fiamme e alla pressione interna del fluido in ebollizione e quindi in espansione. Si ha così lo scoppio del serbatoio con una brusca espansione del fluido contenuto e proiezione di frammenti di lamiera a notevoli distanze.
- ▶ Essendo la sostanza contenuta nel serbatoio infiammabile (GPL), ha luogo l'incendio dei vapori fuoriusciti, e si ha la formazione di una sfera infuocata (fireball) che si dilata e si eleva nell'aria irraggiando calore.
- ▶ **Lo scenario di BLEVE è da ritenersi non credibile per i serbatoi di stoccaggio GPL 40-VZ-3801 A e B poiché sono tumulati.**
- ▶ **Lo scenario di BLEVE per le autobotti di GPL ha una frequenza di accadimento molto bassa (<<10-6 occ./anno).**
- ▶ Durante le operazioni di caricamento di GPL su autobotte essa è posizionata in una delle baie di carico con presenza di pareti in cemento armato (REI 90) poste a separazione reciproca dei punti di travaso che evitano il propagarsi di un evento incidentale da una baia di carico all'altra.

ESCALATION:

- ▶ Effetto domino con conseguenti rilasci, incendi e danneggiamento di apparecchiature anche a grandi distanze.
- ▶ Per valutare lo sviluppo dello scenario, in funzione dell'unità coinvolta, fare riferimento alla scheda specifica **"SR6 – AUTOBOTTI GPL"**.

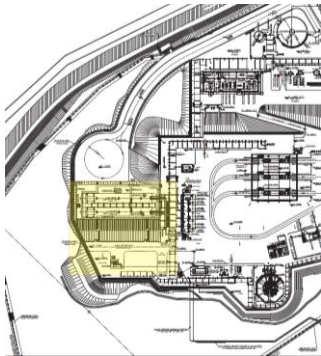
PRINCIPI DI PROTEZIONE E DI INTERVENTO:

- ▶ Attivazione del Posto di Comando Avanzato e del Piano di Emergenza interna (**On-Scene Commander** in accordo con il **Leader sala controllo CGPL**).
- ▶ Sospensione di tutte le attività lavorative in corso (**Leader sala controllo CGPL** informando l'**On-Scene Commander**).
- ▶ Attivazione dell'isolamento di emergenza (ESD), se non sono già intervenuti i sistemi automatici (**Leader sala controllo CGPL**) al fine di mettere in sicurezza l'impianto.
- ▶ Attivazione dei sistemi antincendio se non attivati automaticamente (al fine di raffreddare l'autobotte ed anche gli apparecchi e le capacità limitrofe), (**Leader sala controllo CGPL**).
- ▶ **Squadra di emergenza CGPL:**
 - interviene sopravento (**Team Leader della squadra di emergenza** monitora la direzione del vento) rispetto al luogo dell'evento;
 - utilizza i sistemi antincendio disponibili nella zona ed attiva il sistema a diluvio se non attivabile da sala controllo al fine di raffreddare l'autobotte ed anche gli apparecchi e le capacità limitrofe.
- ▶ Per le protezioni disponibili, in funzione dell'unità che potrebbe essere coinvolta dal BLEVE, fare riferimento alla scheda specifica **"SR6 – UNITA' 38, SR6 – UNITA' 39"**.


 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 73 of 102	Rev. 03

SR6	UNITÀ 38
-----	----------

SR6 - Major Accident & Incidente Rilevante per unità
UNITÀ 38




Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Perdita di GPL liquido tubazione ingresso serbatoi 40-VZ-3801 A/B fino alla ESDV 38003 A/B. <i>Fase di caricamento di GPL nei serbatoi.</i>	Jet Fire Perdita GPL liquido isolata/non isolata 100 mm	RAD 37,5 kW/m²: 177 m RAD 5 kW/m²: 302 m RAD 3 kW/m²: 379 m Disastroso
		Flash Fire Perdita GPL liquido non isolata 100 mm	RAD LFL: 185 m Disastroso
	Perdita di GPL liquido tubazione ingresso serbatoi 40-VZ-3801 A/B fino alla ESDV 38003 A/B. <i>Fase di holding dei serbatoi di GPL.</i>	Jet Fire Perdita GPL liquido isolata/non isolata 100 mm	RAD 37,5 kW/m²: 177 m RAD 5 kW/m²: 302 m RAD 3 kW/m²: 379 m Disastroso
		Flash Fire Perdita GPL liquido non isolata 100 mm	RAD LFL: 194 m Disastroso
	Perdita di GPL liquido tubazione dalla ESDV 38003 A/B all'ingresso serbatoi 40-VZ-3801 A/B. <i>Fase di caricamento / holding dei serbatoi GPL.</i>	Flash Fire Perdita GPL liquido non isolata 65 mm	RAD LFL: 132 m Disastroso
	Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro GPL/Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.		

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 74 of 102	Rev. 03

SR6	UNITÀ 38
-----	----------

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario S1 Rilascio di GPL in fase liquida per rottura casuale Unità 38, condotta di ingresso e iniezione mercaptani.	Flash Fire 25,4 mm	RAD LFL: 11 m RAD ½ LFL: 14 m	Effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Pool Fire 25,4 mm	RAD 12,5 kW/m²: 16 m RAD 7 kW/m²: 19 m RAD 5 kW/m²: 22 m RAD 3 kW/m²: 26 m	
		Jet Fire 101,6 mm	RAD 12,5 kW/m²: 19 m RAD 7 kW/m²: 24 m RAD 5 kW/m²: 27 m RAD 3 kW/m²: 32 m	
	Scenario S2/3 Rilascio di GPL in fase liquida per rottura casuale Unità 38, tubazioni in ingresso e uscita dai serbatoi di GPL.	Pool Fire 25,4 mm	RAD 12,5 kW/m²: 37 m RAD 7 kW/m²: 41 m RAD 5 kW/m²: 44 m RAD 3 kW/m²: 48 m	Effetti oltrepassano i confini dello stabilimento per il jet fire (soglia dei 3 kW/m²).
		Jet Fire 101,6 mm	RAD 12,5 kW/m²: 65 m RAD 7 kW/m²: 72 m RAD 5 kW/m²: 78 m RAD 3 kW/m²: 88 m	
	Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro GPL/Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.			

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 75 of 102	Rev. 03


SR6	UNITÀ 38
-----	----------

SCHEDA D'INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
TIPO DI EMERGENZA <ul style="list-style-type: none"> Rilascio di GPL in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di GPL da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di GPL in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). Rilascio di GPL in fase liquida con formazione di pozza, innesco e incendio (pool fire). 	
SOSTANZA COINVOLTA GPL in fase vapore o liquida.	
CAUSA: Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO (IT-TPR-40-EPC1-168300) <ul style="list-style-type: none"> Impianto fisso a diluvio a protezione delle seguenti apparecchiature: 40-PA-3901A/B/C/D 40-KB-3901 40-VZ-4901 40-JF-3901 A/B/C 40-UN-3901 A/B/C dispositivi antincendio a protezione della zona dove è localizzata l'unità 38. sistemi antincendio (allegato 5). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO <ul style="list-style-type: none"> IT-TPR-EP-EXT-200002: perdita di GPL dalla tubazione che va dalla 30-ESDV-38002 alla 40-ESDV-38006 IT-TPR-LG-EXT-200006: incendio Centro GPL IT-TPR-LG-EXT-200007: incendio serbatoi GPL. 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

CASO DI PERDITA DI GPL (liquido):

► Per l'unità 38 in cui è presente GPL allo stato liquido, l'area è pavimentata e cordolata affinché, in caso di rilascio, il GPL liquido convoglia in appositi pozzetti (chiamati impounding basins) protetti da un sistema antincendio a schiuma ad alta espansione.

► All'interno di ogni pozzetto di raccolta perdite di GPL sono presenti 2 cavi termosensibili. In caso di rivelazione 1oo2 si attiva l'allarme in sala controllo. In caso di 2oo2, si attiva automaticamente il sistema a spegnimento a schiuma alta espansione.

<div></div> <div>TotalEnergies EP Italia</div>	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 76 of 102	Rev. 03

SR6	UNITÀ 38
-----	----------

IN CASO DI PERDITA DI GPL DALLA LINEA DI FONDO DEI SERBATOI DI STOCCAGGIO

CHIUSURA VALVOLA DI FONDO – 40-FSV-38005 A/B

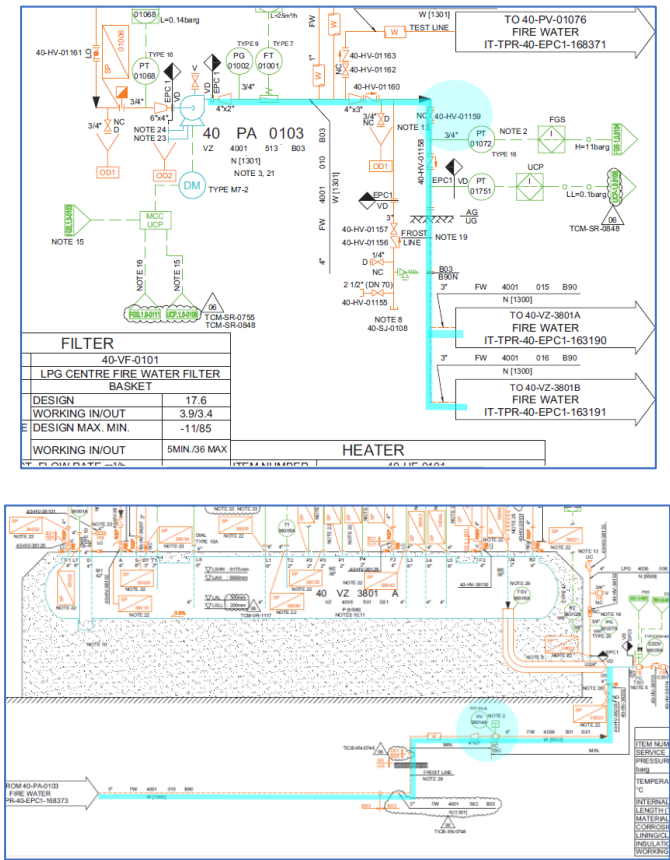
Sui serbatoi di stoccaggio del GPL è presente una valvola di intercettazione di emergenza (tagliafiamma) FSV-38005A/B che ne isola l’outlet in caso si verifichi una rottura della tubazione di uscita.
Nel caso si abbia un incendio nelle immediate vicinanze del manifold in uscita dai due vessel 40-VZ-3801A/B un apposito tappo fusibile su un circuito pilota attiva la centralina idraulica 40-UZ-3801 che chiude la FSV-38005A/B.


INIEZIONE ACQUA NEL FONDO DEL SERBATOIO

L’elettropompa 40-PA-0103 (vedi descrizione in allegato 5) è installata per il riempimento in emergenza dei serbatoi di stoccaggio GPL con acqua: in aspirazione essa è collegata alla riserva idrica antincendio, in mandata può inviare acqua all’interno di ambedue i serbatoi di stoccaggio GPL tramite appositi attacchi valvolati predisposti sulle tubazioni di prelievo della fase liquida.

Tramite la pompa di iniezione dell’acqua antincendio 40-PA-0103, l’acqua è scaricata attraverso una linea dedicata direttamente nei serbatoi di stoccaggio del GPL 40-VZ3801 A/B. L’obiettivo è spostare il GPL in caso di perdite dalle linee di fondo, a monte della valvola di isolamento 40-ESDV-38005 A/B, riducendo così l’inventario versato di GPL (secondo D.M. 13/10/1994)

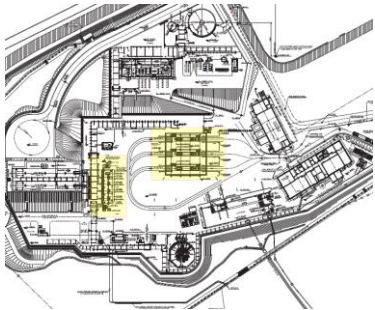
La mandata dell’acqua deve essere realizzata con cautela tramite l’apertura della valvola manuale 40-HV-01159 (nel locale pompe) e della valvola ad apertura da remoto (sala controllo) 40-XV-38014 A/B (posizionata vicino al serbatoio), secondo lo schema seguente:



 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 77 of 102	Rev. 03


SR6	UNITÀ 39
-----	----------

UNITÀ 39



Analisi del Rischio	Descrizione Major Accident	Major Accident /Diametro del foro	Distanze di Danno/Conseguenze
Technological Risk Assessment	Perdita di GPL liquido dalle tubazioni che vanno dalle ESDV 38005 A/B fino alle pompe di caricamento GPL 40-PA-3901 A/B/C/D.	Pool Fire Perdita GPL liquido non isolata 250 mm	RAD 37,5 kW/m²: 96 m RAD 5 kW/m²: 154 m RAD 3 kW/m²: 181 m Catastrofico
		Flash Fire Perdita GPL liquido non isolata 250 mm	RAD LFL: 255 m Disastroso
		Jet Fire Perdita GPL liquido isolata/non isolata 250 mm	RAD 37,5 kW/m²: 296 m RAD 5 kW/m²: 508 m RAD 3 kW/m²: 634 m Disastroso
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro GPL/Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.			

Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di Sicurezza	Scenario S4 Rilascio di GPL in fase liquida per rottura casuale Unità 39, area pompe di caricamento GPL	Pool Fire 100 mm	RAD 12,5 kW/m²: 42 m RAD 7 kW/m²: 46 m RAD 5 kW/m²: 49 m RAD 3 kW/m²: 53 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Jet Fire 25,4 mm	RAD 12,5 kW/m²: 66 m RAD 7 kW/m²: 73 m RAD 5 kW/m²: 79 m RAD 3 kW/m²: 89 m	
	Scenario S5 Rilascio di GPL in fase liquida per rottura casuale Unità 39, bracci di carico	Pool Fire 25,4 mm	RAD 12,5 kW/m²: 32 m RAD 7 kW/m²: 34 m RAD 5 kW/m²: 36 m RAD 3 kW/m²: 38 m	Effetti oltrepassano i confini dello stabilimento per il jet fire (soglia dei 3 kW/m²).
		Jet Fire 25,4 mm	RAD 12,5 kW/m²: 65 m RAD 7 kW/m²: 72 m RAD 5 kW/m²: 78 m RAD 3 kW/m²: 88 m	
	Scenario S6 Rilascio di GPL in fase vapore per rottura casuale Unità 39, tubazioni dai serbatoi ai bracci di carico	Flash Fire 6,35 mm	RAD LFL: 10 m RAD ½ LFL: 25 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Jet Fire 25,4 mm	RAD 12,5 kW/m²: 21 m RAD 7 kW/m²: 23 m RAD 5 kW/m²: 24 m RAD 3 kW/m²: 26 m	
	Scenario H9 Rilascio di GPL in fase vapore per perdita da flange del compressore 40-KB-3901.	Jet Fire 20 mm	RAD 12,5 kW/m²: 17 m RAD 7 kW/m²: 18 m RAD 5 kW/m²: 19 m RAD 3 kW/m²: 21 m	Gli effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro GPL/Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 78 of 102	Rev. 03


SR6	UNITÀ 39
------------	-----------------

SCHEDA D'INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Rilascio di GPL in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato (flash fire). Rilascio di GPL da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire). Rilascio di GPL in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE). Rilascio di GPL in fase liquida con formazione di pozza, innesco e incendio (pool fire). 	
SOSTANZA COINVOLTA GPL in fase vapore o liquida.	
CAUSA: Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO (IT-TPR-40-EPC1-168300) <ul style="list-style-type: none"> Impianto fisso a diluvio a protezione delle seguenti apparecchiature: 40-PA-3901A/B/C/D 40-KB-3901 40-VZ-4901 40-JF-3901 A/B/C 40-UN-3901 A/B/C dispositivi antincendio a protezione della zona dove è localizzata l'unità 39. sistemi antincendio (allegato 5). 	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO <ul style="list-style-type: none"> IT-TPR-LG-EXT-200006: incendio Centro GPL IT-TPR-LG-EXT-200007: incendio serbatoi GPL. IT-TPR-LG-EXT-200008: incendio bracci di carico GPL. 	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE. Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofe Dispersione di prodotti tossici di combustione. Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

CASO PARTICOLARE DI PERDITA DI GPL (liquido):

► Per l'unità 39 in cui è presente GPL allo stato liquido, l'area è pavimentata e cordolata affinché, in caso di rilascio, il GPL liquido convoglia in appositi pozzetti (chiamati impounding basins) protetti da un sistema antincendio a schiuma ad alta espansione.

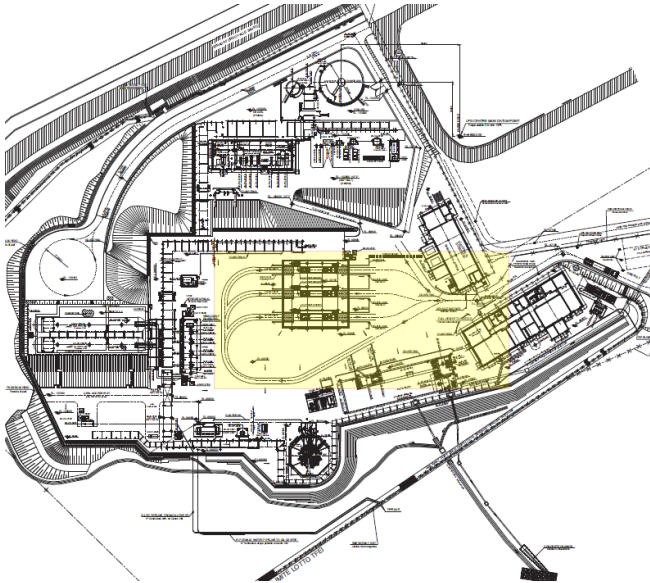
► All'interno di ogni pozzetto di raccolta perdite di GPL sono presenti 2 cavi termosensibili. In caso di rivelazione 1oo2 si attiva l'allarme in sala controllo. In caso di 2oo2, si attiva automaticamente il sistema a spegnimento a schiuma alta espansione.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 79 of 102	Rev. 03


SR6	AUTOBOTTI GPL
-----	---------------

AUTOBOTTI GPL

L'attività di caricamento/travaso di GPL su autobotte avviene presso le baie di carico. L'accesso delle autocisterne vuote alla baia di carico avviene dal lato Nord; una volta che il caricamento è completato le autocisterne piene si dirigono verso l'uscita senza alcuna manovra all'interno dello stabilimento. Gli scenari incidentali associati ad un eventuale rilascio di GPL da autobotte sono ritenuti più probabili durante le operazioni di caricamento.




Analisi del Rischio	Descrizione Incidente Rilevante	Incidente Rilevante /Diametro del foro	Distanze di Danno	Effetti interno/esterno stabilimento
Rapporto di sicurezza	Scenario H5b Rilascio di GPL in fase liquida per sovrappressione della singola autobotte.	Pool Fire 15 mm	RAD 12,5 kW/m²: 27 m RAD 7 kW/m²: 33 m RAD 5 kW/m²: 38 m RAD 3 kW/m²: 45 m	Effetti sono contenuti all'interno dello stabilimento.
		Jet Fire 15 mm	RAD 12,5 kW/m²: 23 m RAD 7 kW/m²: 29 m RAD 5 kW/m²: 34 m RAD 3 kW/m²: 44 m	
Le planimetrie di danno degli scenari sono disponibili presso la sala controllo del Centro GPL/Centro Olio, nelle sale emergenze e nei canali Teams ACP-ICP.				

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 80 of 102	Rev. 03

SR6	AUTOBOTTI GPL
-----	---------------

SCHEDA D'INTERVENTO	
DESCRIZIONE SCENARI INCIDENTALI	
TIPO DI EMERGENZA <ul style="list-style-type: none">Rilascio di GPL da apparecchiatura in pressione in fase gas/vapore o in fase liquida con innesco e getto incendiato (jet fire).Rilascio di GPL in fase gas/vapore o in fase liquida con formazione di pozza e conseguente evaporazione con innesco ritardato ed esplosione (VCE-UVCE).Rilascio di GPL in fase liquida con formazione di pozza, innesco e incendio (pool fire).	
SOSTANZA COINVOLTA GPL in fase vapore o liquida.	
CAUSA: Rilascio senza innesco o con innesco ritardato Rilascio ed innesco immediato	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E AZIONI DA SALA CONTROLLO	
IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO (IT-TPR-40-EPC1-168300) <ul style="list-style-type: none">Impianto fisso a diluvio a protezione delle seguenti apparecchiature:40-PA-3901A/B/C/D40-KB-390140-VZ-490140-JF-3901 A/B/C40-UN-3901 A/B/Cdispositivi antincendio del Centro GPLsistemi antincendio (allegato 5).	
REFLEX SHEET PER SALA CONTROLLO <ul style="list-style-type: none">IT-TPR-LG-EXT-200006: incendio Centro GPLIT-TPR-LG-EXT-200007: incendio serbatoi GPL.IT-TPR-LG-EXT-200008: incendio bracci di carico GPL.	
CONSEGUENZE	
IMMEDIATE: Dispersione di sostanze infiammabili. Incendio.	ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none">In caso di mancata intercettazione => accumulo di gas e possibile UVCE/VCE.Propagazione incendio, irraggiamento e possibile coinvolgimento delle apparecchiature limitrofeDispersione di prodotti tossici di combustione.Elevata letalità per le persone esposte agli effetti conseguenti.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 81 of 102	Rev. 03

SR7	INFORTUNIO GRAVE/DECESSO
-----	--------------------------

SR7 - INFORTUNIO GRAVE / DECESSO

DESCRIZIONE:

► Evento relativo a infortunio grave o decesso per malore o per attività svolta presso lo stabilimento, non conseguente al verificarsi di scenari incidentali rilevanti.

Dopo aver ricevuto l'allerta secondo quanto indicato nella sezione [PB4](#), le azioni dell'ACP, ICP, CMC sono le seguenti:

Posto di Comando Avanzato-ACP

Lunedì-venerdì, escluse festività infrasettimanali (H 08:00-17:00)

- il RSES-D informa il RSES o suo sostituto (On-Scene Commander);
- l'On-Scene Commander attiva il posto di Comando Avanzato ed invia la squadra medica della clinica di sito (Centro Olio) presso il Centro GPL. A seconda della gravità dell'infortunato si potrebbe anche allertare immediatamente il pronto intervento sanitario (118).
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

Lunedì-venerdì (H 17:00-08:00 del giorno successivo), sabato e domenica (non è presente personale operativo in sito ma unicamente personale security)

- il personale presente in sito informa il RSES o suo sostituto (On-Scene Commander);
- l'On-Scene Commander attiva il posto di Comando Avanzato ed invia la squadra medica della clinica di sito (Centro Olio) presso il Centro GPL. A seconda della gravità dell'infortunato si potrebbe anche allertare immediatamente il pronto intervento sanitario (118);
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.


In caso di attivazione di un'evacuazione medica (MEDEVAC), fare riferimento alla sezione [PB6](#).

Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- l'Incident Commander:
- attiva il Posto di Comando dell'Incidente;
- richiede all'On-Scene Commander le generalità dell'infortunato che condivide con l'ICP Human Resources (per l'assistenza alle famiglie dell'infortunato/vittima);
- fornisce mezzi e risorse eventualmente richiesti per gestire l'evento;
- Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC

- Il Direttore della cellula di crisi CMC:
- attiva la cellula di crisi CMC;
- con il supporto della funzione CMC Human Resources riceve le informazioni sull'infortunato/vittima e si assicura che sia garantito il supporto alle famiglie;
- supporta l'Addetto alla comunicazione nella redazione e validazione dei comunicati stampa (assicurandosi che le generalità degli infortunati/vittime non siano divulgati prima di aver avvisato le famiglie);
- direttamente o tramite il CMC Deputy informa i Partner JV;
- supporta il Posto di Comando dell'Incidente nella gestione dell'evento.
- Garantire l'informazione con la CSC_HQ.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 82 of 102	Rev. 03

SR8	INCENDIO DI VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CENTRO GPL
------------	---

SR8 - INCENDIO DI VEGETAZIONE ALL'ESTERNO DEL CGPL

DESCRIZIONE

Benché non si sia ritenuta credibile la possibilità di incidente all'interno dello CGPL indotto da incendi boschivi o di vegetazione esterni alla recinzione per via delle distanze estese tra le apparecchiature e la recinzione e per l'assenza di zone boschive adiacenti allo stabilimento.

In caso di incendio di vegetazione esterna allo stabilimento, è comunque prevista una procedura di primo intervento.

Dopo aver ricevuto l'allerta secondo quanto indicato nella sezione [PB4](#), le azioni dell'ACP, ICP, CMC sono le seguenti:

Posto di Comando Avanzato-ACP

Lunedì-venerdì, escluse le festività infrasettimanali (H 08:00-17:00)

- il RSES-D (Leader della sala controllo CGPL) contatta i Vigili del Fuoco (115) se non già fatto da chi ha ricevuto l'allerta ed informa il RSES o suo sostituto (On-Scene Commander);
- l'On-Scene Commander, con il supporto del Leader d'Intervento, decide se inviare parte della squadra di emergenza del Centro Olio con l'autopompa presso il luogo dell'evento per un primo intervento nell'attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- a seconda dello sviluppo dell'evento l'On-Scene Commander potrebbe attivare il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

Lunedì-venerdì (H 17:00-08:00 del giorno successivo), sabato e domenica (non è presente personale operativo in sito ma unicamente personale security)


- l'On-Scene Commander (avvisati da esterni o dalla security), o il Leader d'Intervento contatta i Vigili del Fuoco (115) se non già fatto da chi ha ricevuto l'allerta;
- l'On-Scene Commander, con il supporto del Leader d'Intervento, decide se inviare parte della squadra di emergenza del Centro Olio con l'autopompa presso il luogo dell'evento per un primo intervento nell'attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- a seconda dello sviluppo dell'evento l'On-Scene Commander potrebbe attivare il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

Posto di Comando dell'Incidente-ICP

- l'Incident Commander a seconda dello sviluppo dell'evento:
- attiva il Posto di Comando dell'Incidente e tramite l'Addetto ai rapporti con le autorità garantisce la comunicazione con i Vigili del Fuoco;
- fornisce mezzi e risorse richiesti per gestire l'evento;
- Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC

- Il Direttore della cellula di crisi CMC:
- a seconda dello sviluppo dell'evento attiva la cellula di crisi CMC per eventuale supporto al Posto di Comando dell'incidente.
- se l'incendio si propaga all'interno dello stabilimento informa la CSC_HQ.

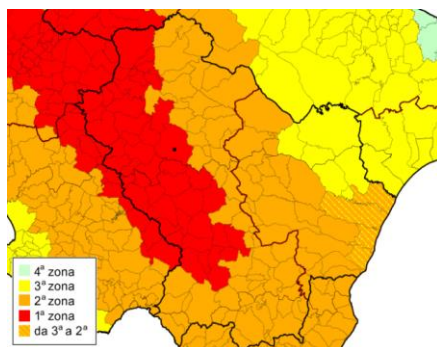
 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 83 of 102	Rev. 03

SR9	EVENTI NATURALI (TERREMOTO/FRANA)
------------	--

SR9 – EVENTI NATURALI (TERREMOTO/FRANA)

RISCHIO SISMICO

L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20/3/2003 n. 3274 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”, modificata dalla Regione Basilicata con la Delibera del Consiglio Regionale n° 731 del 19/11/2003 pone il comune di Guardia Perticara, nel quale è ubicato il Centro GPL “Tempa Rossa” in zona sismica 2.



La progettazione del Centro GPL “Tempa Rossa” in condizioni statiche o sismiche sia per la site preparation che per tutte le installazioni è stata eseguita nel rispetto della seguente normativa:

- Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC08) – D.M. 14/01/2008, pubblicate nella G.U. N. 29 del 04/02/2008, in vigore dal 30/06/2009;
- Istruzioni per l'applicazione della norma NTC08, “Circolare Ministeriale 02/02/2009 N. 617”, emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nota - La norma sopra citata è stata sostituita nel 2018/2019:

- Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC18) – Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni” - DM 17/01/2018, pubblicato nella GUN 42 del 20/02/2018, in vigore dal 22/03/2018.
 - Istruzioni per l'applicazione della Norma NTC18, Istruzioni per l'applicazione delle “Norme Tecniche per le Costruzioni” - Circolare Ministeriale 21/01/2019 n. 7, emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Da seguire per nuove costruzioni o modifiche di strutture esistenti.

Dopo l'avvio dell'impianto e durante l'attuale fase di produzione, applicando il concetto di Return on Experience (REX) lo scenario di terremoto è stato rivisto e aggiornato considerando:

- un approccio conservativo per proteggere il personale, l'ambiente e le risorse.
- personalizzazione delle azioni principali, dopo la segnalazione/allarme, per mettere in sicurezza gli impianti come di seguito dettagliato.

DESCRIZIONE:

Sistema di allerta e azioni sono relativi a:

1. Terremoto.
2. Frana conseguente a:
 - a) terremoto;
 - b) evento meteorologico intenso/lungo.


Il Centro GPL non è soggetto a rischi di frana, ma dispone di un monitoraggio topografico delle paratie (opera 7 e opera 8). Le seguenti azioni preventive sono da considerarsi utili in caso di rischi di smottamento che incidono sul trasferimento del GPL dal Centro Olio al Centro GPL (attraverso la Bretella).

ALLERTA

In caso di terremoto la scossa sarà il “primo evento” che fa “attivare” il PEI.

In caso di frana l'allerta con attivazione del PEI potrebbe essere conseguenza di:

- a) terremoto (come sopra);

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 84 of 102	Rev. 03

SR9	EVENTI NATURALI (TERREMOTO/FRANA)
------------	--

b) Informazioni provenienti dal tecnico di geotecnica dai dati di monitoraggio acquisiti o da anomalia evidenziata in loco.

AZIONI PRINCIPALI

In caso di terremoto il Leader della sala controllo CGPL o l'On-Scene Commander riceveranno direttamente l'allerta dal verificarsi dell'evento e procederanno alla messa in sicurezza dello stabilimento.

In caso di innesco frana, l'esperto geotecnico dalle risultanze dei dati di monitoraggio, informa il Leader della sala controllo CGPL e l'On-Scene Commander che procederanno alla messa in sicurezza dello stabilimento.

Nel caso in cui il terremoto/frana innescano un incidente industriale fare riferimento alle schede scenario [SR1](#), [SR2](#), [SR3](#), [SR4](#), [SR5](#).

Posto di Comando Avanzato-ACP:

lunedì-venerdì, escluse le festività infrasettimanali (H 08:00-17:00)

In caso di terremoto il Leader della sala controllo CGPL riceve l'allerta dal verificarsi dell'evento e procede alla messa in sicurezza dello stabilimento;

- l'On-Scene Commander attiva il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

lunedì-venerdì (H 17:00-08:00 del giorno successivo), sabato e domenica

In caso di terremoto l'On-Scene Commander riceve l'allerta dal verificarsi dell'evento e procede alla messa in sicurezza del CGPL tramite la sala controllo del Centro Olio;

- l'On-Scene Commander attiva il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

In caso di frana il Leader della sala controllo CGPL è allertato dall'esperto di geotecnica e procede alla messa in sicurezza dello stabilimento;

- l'On-Scene Commander attiva il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

lunedì-venerdì (H 17:00-08:00 del giorno successivo), sabato e domenica

In caso di frana l'On-Scene Commander è allertato dall'esperto di geotecnica e procede alla messa in sicurezza del CGPL tramite la sala controllo del Centro Olio;

- l'On-Scene Commander attiva il Posto di Comando Avanzato;
- l'On-Scene Commander informa l'Incident Commander.

Posto di Comando dell'Incidente-ICP:


- L'Incident Commander:
- attiva il Posto di Comando dell'Incidente e tramite l'Addetto ai rapporti con le autorità garantisce la comunicazione con le autorità per la richiesta dei mezzi/risorse di soccorso;
- definisce la strategia d'intervento per la messa in sicurezza dello stabilimento quando l'evento è terminato;
- si avvale del supporto dell'esperto geotecnico.
- Informa il Direttore CMC.

Azioni cellula di crisi CMC:

- Il Direttore della cellula di crisi CMC:
- attiva la cellula di crisi CMC per supporto strategico al Posto di Comando dell'incidente;
- informa l'EP Duty Manager di HQ.


ACCESSO AL SITO

In caso di terremoto/frana le strade di accesso al sito saranno interdette da personale security, garantendo l'accesso solo ai mezzi/risorse essenziali per la gestione dell'evento.

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 85 of 102	Rev. 03

ALLEGATI

1a	ICP CHECK LIST PRIMO ARRIVATO
1b	CMC CHECK LIST PRIMO ARRIVATO
2	MODULI COMUNICAZIONE PIANO DI EMERGENZA ESTERNA
3	STATUS INFORTUNATI E VITTIME
4	PLANIMETRIA ANTINCENDIO
5	SISTEMI ANTINCENDIO
6	COROGRAFIA ELEMENTI VULNERABILI
7	FORMAZIONE, ESERCITAZIONI
8	CRITERI DI CONSULTAZIONE DEL PEI
9	VERBALI CONSULTAZIONI RLSA e CONTRATTISTE
10	CONTATTI DI EMERGENZA


 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 86 of 102	Rev. 03

Allegato 1a – ICP CHECK LIST PRIMO ARRIVATO

Il primo arrivato presso la sala gestione emergenze ICP:

- ▶ verifica la disponibilità della sala gestione emergenza ICP e delle sale riunioni BOP e Mitsui (in caso di riunioni in corso chiede la sospensione delle stesse).
- ▶ Avvisa il personale security della reception degli uffici di Guardia Perticara dell'attivazione del Posto di Comando dell'incidente (+39 0971964401).
- ▶ Prende dall'armadietto presente nella sala gestione delle emergenze ICP:
 - i poster F.I.S.A. + “infortunati/vittime follow-up” (se non affissi già alla parete);
 - la documentazione utile alla gestione dell'emergenza (Piani di emergenza interna/esterna, mappe, ecc.)
- ▶ Verifica il corretto funzionamento dei telefoni e della rete internet, ed eventualmente chiede il supporto dell'Addetto servizi Informatici – Telecom on-duty.
- ▶ Comincia a compilare la lista dei fatti, annotando anche l'ora di apertura della sala di emergenza.
- ▶ Se richiesto dall'Incident Commander contatta i membri dell'IMT on-duty. L'elenco del personale IMT on-duty è affisso nella sala gestione delle emergenze ICP.
- ▶ Informa della situazione il personale che sopraggiunge, fino all'arrivo dell'Incident Commander nella sala gestione emergenze ICP;
- ▶ Riceve e annota tutte le chiamate in ingresso.

Nota: I poster FISA, i Piani di emergenza interna/esterna, le mappe e l'elenco del personale on-duty sono disponibili anche nel canale Teams dedicato alla gestione dell'emergenza ICP.


 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 87 of 102	Rev. 03

Allegato 1b – CMC CHECK LIST PRIMO ARRIVATO

Il primo arrivato presso la sala gestione emergenze CMC:

- ▶ verifica la disponibilità della sala gestione emergenza CMC (in caso di riunioni in corso chiede la sospensione delle stesse).
- ▶ Prende dall'armadietto presente nella sala gestione delle emergenze CMC:
 - i poster F.I.S.A. + “infortunati/vittime follow-up” (se non affissi già alla parete);
 - la documentazione utile alla gestione dell'emergenza (Piani di emergenza interna/esterna, mappe, ecc.)
- ▶ Comincia a compilare la lista dei fatti, annotando anche l'ora di apertura della sala di emergenza.
- ▶ Se richiesto Direttore CMC contatta i membri della CMC on-duty. L'elenco del personale on-duty è disponibile nel canale Teams dedicato alla gestione dell'emergenza CMC.
- ▶ Informa della situazione il personale che sopraggiunge fino all'arrivo CMC Director o del Deputy CMC.
- ▶ Riceve e annota tutte le chiamate in ingresso.

Nota: I poster FISA, i Piani di emergenza interna/esterna, le mappe sono disponibili anche nel canale Teams dedicato alla gestione dell'emergenza CMC.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 88 of 102	Rev. 03

Allegato 2 – MODULI COMUNICAZIONE Piano di Emergenza Esterna

MODELLO 1 - Segnalazione STATO DI ATTENZIONE

Prefettura UTG di Potenza – Piano Emergenza Esterna dello Stabilimento Centro GPL Tempa Rossa

- Modello n. 1 -

-Segnalazione stato di attenzione da parte dello Stabilimento TOTAL - - Centro GPL Tempa Rossa -

da Centro GPL Tempa Rossa a:

Comando VVF Potenza	Tel. 0971/658110-658109	com.salaop.potenza@cert.vigilfuoco.it
Prefettura di Potenza- UTG	Tel. 0971/41911	emergenze.prefpz@pec.interno.it
Sindaco Comune di Guardia P.	Tel. 0971/964004 Sindaco Cell. 3881010000	comune.guardiaperticara.pz@cert.ruparbasilicata.it
Regione Basilicata	Tel. 0971/668400 Tel. 800073665	sala.operativa@regione.basilicata.it ufficio.protezione.civile@certregione.basilicata.it
Comando Provinciale Carabinieri Potenza	Tel. 0971/391217	tpz20950@pec.carabinieri.it
Comando Compagnia Carabinieri Viggiano	Tel. 0975/61080	tpz31701@pec.carabinieri.it

Segnaliamo ☐ accadimento ☐ chiusura ⁽¹⁾ STATO DI ATTENZIONE occorso in data odierna

alle ore _____ del _____
di tipo: _____

presso lo stabilimento CENTRO GPL TEMPA ROSSA DI GUARDIA P.

Eventuale sostanza coinvolta: _____

Velocità del vento: ☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta

Direzione del vento e posizione di massima dell'origine della scenario: _____

Note: _____


Il Responsabile dell'Impianto _____

Trasmette ⁽²⁾ _____

Alle ore _____ del _____

1) Identificare il termine appropriato in rapporto alla valutazione effettuata.

2) Precisare cognome e nome delle persone che trasmettono e ricevono i messaggi

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 89 of 102	Rev. 03

MODELLO 2 - Segnalazione INCIDENTE

Prefettura UTG di Potenza – Piano Emergenza Esterna dello Stabilimento Centro GPL Tempa Rossa

– Modello n. 2 –

**- Segnalazione incidente da parte dello Stabilimento TOTAL -
- Centro GPL Tempa Rossa -**

Da Centro GPL Tempa Rossa a:

Comando VVF Potenza	Tel. 0971/658110-658109	com.salaop.potenza@cert.vigilfuoco.it
Prefettura di Potenza- UTG	Tel. 0971/41911	emergenze.prefpz@pec.interno.it
Sindaco Comune di Guardia P.	Tel. 0971/964004 Sindaco Cell. 3881010000	comune.guardiaperticara.pz@cert.ruparbasilicata.it
Regione Basilicata	Tel. 0971/668400 Tel. 800073665	sala.operativa@regione.basilicata.it ufficio.protezione.civile@certregione.basilicata.it

Segnaliamo l'incidente occorso in data odierna alle ore ____ del ____ di tipo:

☐ Incendio ☐ Esplosione ☐ Rilascio di sostanza pericolosa

presso lo stabilimento CENTRO GPL TEMPA ROSSA DI GUARDIA P.

Sostanza coinvolta: _____

Velocità del vento: ☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta


Direzione del vento e posizione di massima dell'origine della scenario:

Note:

Il Responsabile dell'impianto: _____

Trasmette ⁽¹⁾ _____
alle ore _____ del _____

1) Precisare cognome e nome delle persone che trasmettono e ricevono i messaggi

 TotalEnergies TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 90 of 102	Rev. 03

Allegato 3 - STATUS INFORTUNATI-VITTIME

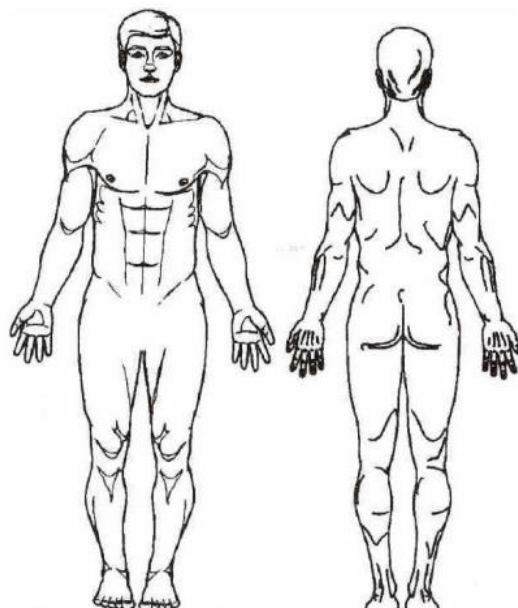
Il seguente modulo deve essere compilato dal medico on-duty della squadra medica.

Nome		Società	
Data di nascita		Data	
		Luogo	
Breve Descrizione			


PRIMA INDAGINE		Ora:
Colonna vertebrale	# Normale	# Possibile infortunio
Vie aeree	# Libere	# Ostruite
Respirazione	# Spontanea	# Difficoltà
Circolazione/ Emorragia	# Esterna	# Interna
	# Nessuna/Leggera	
	# Moderata	
	# Severa	# Possibile
L'infortunato risponde a	# Vigile	# Dolore
	# Stimoli visivi	# Non risponde

SECONDA INDAGINE			
Apertura occhi	Spontanea		
	Se chiamato/a		
	Se sollecitato		
	Nessuna		
Risposta verbale	Rivolta a chi parla		
	Confusa		
	Inappropriata		
	Incomprensibile		
	Nessuna		
Capacità motorie	Obbedisce ai comandi		
	Localizza il dolore		
	Ritiro (dolore)		
	Flessione (dolore)		
	Estensione (dolore)		
Pupille	Nessuna		
	Reagire	# D	# S
	Contratte	# D	# S
	Normali	# D	# S
Dilatate	# D	# S	
Commenti			

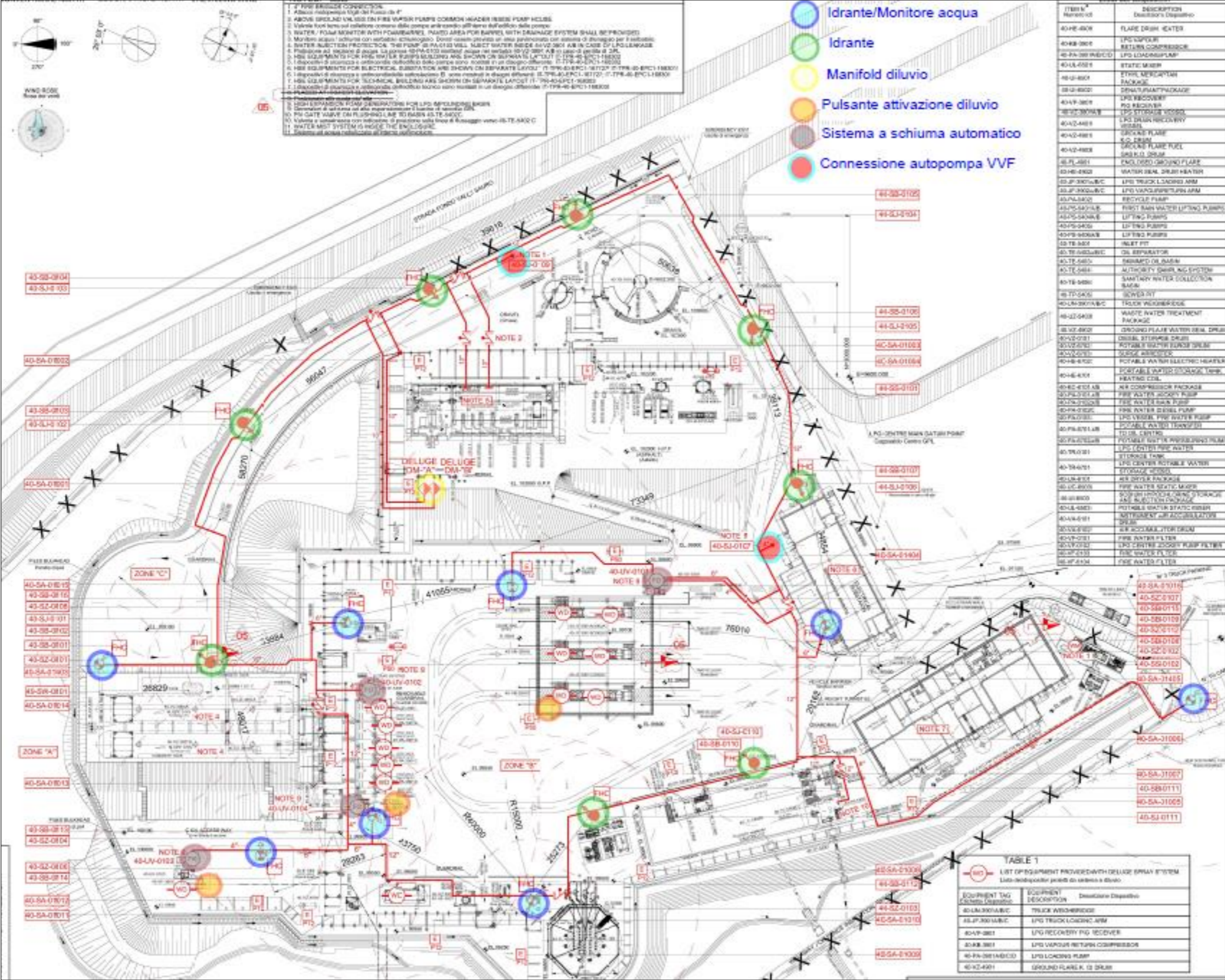
Farmaci	# Tipo	Dose	Ora
Fasciatura/ Steccatura	# Fasciatura		
	# Steccatura		
	# Altro (Specificare)		


PARAMETRI VITALI	
Frequenza respiratoria	
Frequenza cardiaca	
Pressione arteriosa	
Temperatura corporea	
Contrassegna l'immagine e inserisci il codice come indicato di seguito	
	

C = Frattura chiusa	O = Frattura Aperta
B = Ustioni (indica l'area)	F = Corpo estraneo
L = Lacerazioni	A = Abrasioni
E=Ecchimosi (lividi)	

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 91 of 102	Rev. 03


Allegato 4 - PLANIMETRIA ANTINCENDIO (IT-TPR-40-EPC1-168300)







 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 92 of 102	Rev. 03


Allegato 5 – SISTEMI ANTINCENDIO

RISERVA D'ACQUA ANTINCENDIO	
	<p>Riserva idrica – serbatoio acqua 40-TR-0101</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Capacità massima operativa di 3206 m³ di cui utili 2517 m³. ➔ Il fabbisogno idrico calcolato è di 624 m³/h. ➔ La capacità è equivalente a 4 ore di autonomia.
SISTEMA POMPE ANTINCENDIO	
	<p>Pompe acqua antincendio (jockey) (#2) 40-PA-0101 A/B (datasheet: IT-TPR-40-EPC1-180038, IT-TPR-40-EPC1-381824)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Potenza assorbita di progetto: 19,85 kW ➔ Portata massima operativa: 30 m³/h ➔ Pressione massima operativa: 10,4 barg ➔ 1 pompa in esercizio, 1 pompa in stand-by ➔ Collegate al generatore diesel di emergenza del CGPL (40-GE-0501) nel caso di interruzione di energia elettrica ENEL. <p>Pompe antincendio elettrica (#2) 40-PA-0102 A/B (datasheet: IT-TPR-40-EPC1-180036, IT-TPR-40-EPC1-381825)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Potenza assorbita di progetto: 122 kW ➔ Portata massima operativa: 312 m³/h ➔ Pressione massima operativa: 10,4 barg ➔ 40-PA-0102 A/B x 50% (2x50%) ➔ Collegate al generatore diesel di emergenza del CGPL (40-GE-0501) nel caso di interruzione di energia elettrica ENEL.
	<p>Pompa antincendio diesel (#1) 40-PA-0102 C (datasheet: IT-TPR-40-EPC1-180037, IT-TPR-40-EPC1-381826)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Potenza assorbita di progetto: 402 kW ➔ Portata massima operativa: 624 m³/h ➔ Pressione massima operativa: 10,4 barg ➔ Autonomia minima diesel: 12 ore ➔ 40-PA-0102 C x 100%
	<p>Pompa elettrica per iniezione acqua nei serbatoi di stoccaggio (#1) 40-PA-0103 (datasheet: IT-TPR-40-EPC1-180039, IT-TPR-40-EPC1-381827)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Potenza assorbita di progetto: 40,19 kW ➔ Portata massima operativa: 40 m³/h ➔ Pressione massima operativa: 13,30 barg ➔ Collegate al generatore diesel di emergenza del CGPL (40-GE-0501) nel caso di interruzione di energia elettrica ENEL.
IDRANTI, MONITORI E CONNESSIONI	
	<p>Idrante Monitore ad acqua</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Dimensione del corpo dell'idrante: 6" (DN 150). ➔ Ogni idrante è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • due raccordi da 2 1/2" DN 70 per la manichetta; • un raccordo da 4" DN 100 per l'autopompa antincendio VVF; • una flangia da 4" di diametro per il collegamento del monitor. ➔ Portata: 120 m³/h a 7 barg; ➔ angolo di rotazione: 360°, angolo di elevazione: 80° verso l'alto e 45° verso il basso; ➔ Gittata operativa orizzontale: <ul style="list-style-type: none"> • con getto pieno: minimo 40 metri; • con getto spray: 30 metri.


 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 93 of 102	Rev. 03

 	Idranti e manichette → Ogni idrante è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • due raccordi da 2 ½" DN 70 per la manichetta; • un raccordo da 4" DN 100 per l'autopompa antincendio VVF; • una flangia da 4" di diametro per il collegamento dei monitori (ad. es. monitori carrellati); → lunghezza manichetta: 30 m.
---	--

IMPIANTO A DILUVIO AD ACQUA	
	Impianto diluvio ad acqua – Valvola di attivazione diluvio → Modello Bermad FP-400Y "Torrent"; → Attivazione automatica da rilevazione fuoco (fusible plugs); → Attivazione da sala controllo (F&G matrix panel). → Attivazione da campo con pulsante blu; → Attivazione da campo con valvola manuale (trim valve). → Portata massima Diluvio: 589 m³/h
	Esempio di uno dei pulsanti di attivazione diluvio da campo.


IMPIANTI A SCHIUMA	
 	Sistemi di schiuma ad alta espansione (zone A/B): → attivazione automatica su rilevamento fiamma (voting 2oo2); → attivazione da sala controllo (Pannello Fire & Gas Matrix); → la scarica nel pozzetto ha durata di 18 secondi.

IMPIANTO A SATURAZIONE DI GAS - INERGEN	
	Sistemi di estinzione a saturazione di gas → Attivazione automatica su voting 2ooN dei rilevatori di fumo nei locali protetti; → attivazione manuale con dispositivo in prossimità dell'entrata principale e delle uscite della cabina elettrica; → Il gas estinguente è IG541 - 52%N ₂ - 40%Ar- 8%CO ₂ (noto come Inergen); → l'allarme di pre-scarica e un ritardo dell'avvio della scarica previene l'esposizione al gas del personale. → Presente: edificio tecnico (TER-S3, locale tecnico strumentale, locale UPS, locale batterie), sottostazione elettrica SS3 (locale quadri elettrici, cable cellar, locale batterie).

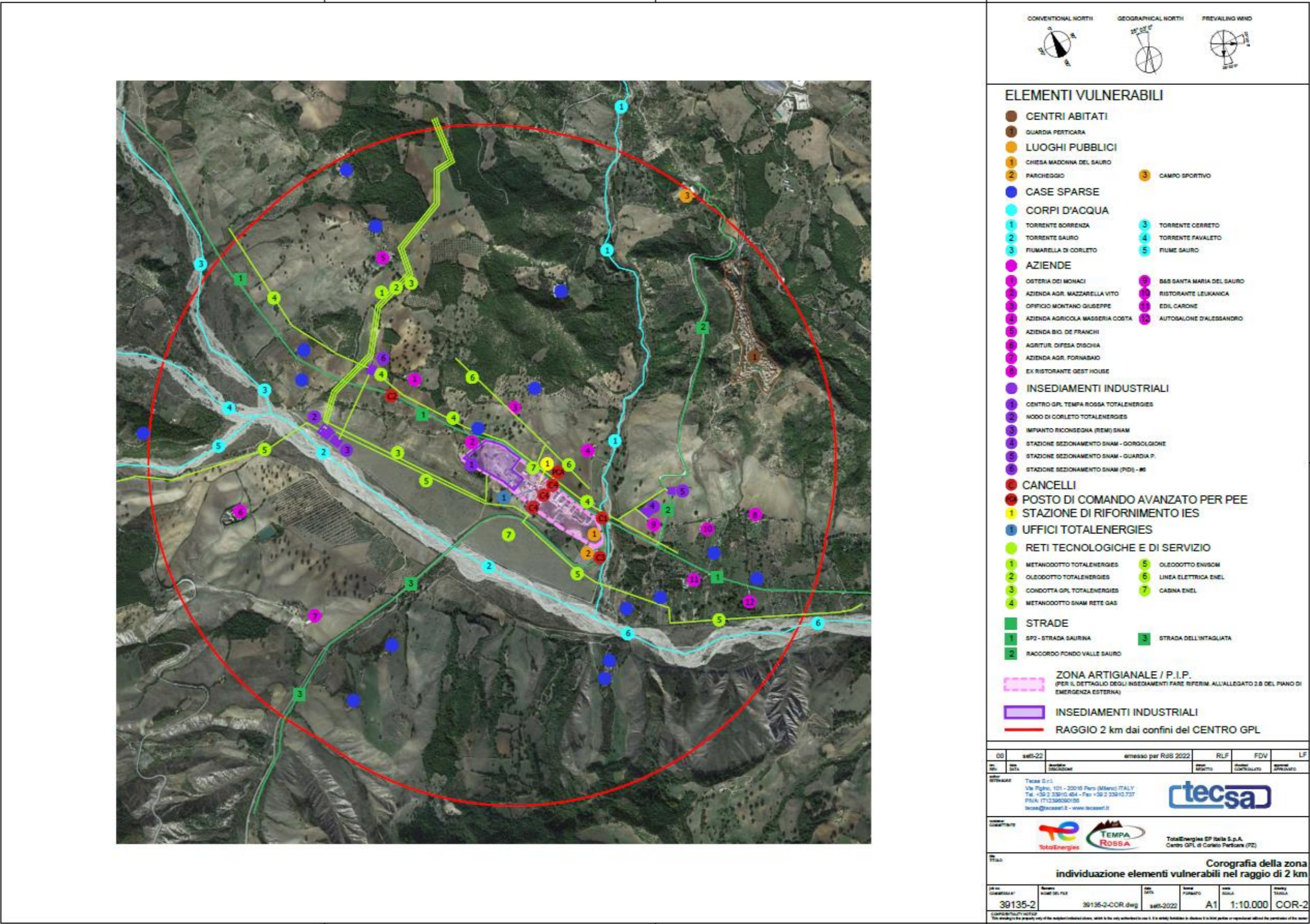
 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 94 of 102	Rev. 03


ESTINTORI	
	Polvere, CO₂

MEZZI MOBILI ANTINCENDIO	
	Mezzo antincendio mobile (pick up) → Riserva di acqua pari a 370 litri e da una riserva di agente schiumogeno pari a 30 litri. → Dotato di tubo flessibile DN12 di lunghezza 50 m.
	Autopompa serbatoio (APS) → Riserva di acqua pari a 3000 litri e da una riserva di agente schiumogeno pari a 300 litri; → naspo antincendio integrato.
	Monitori carrellati triplo effetto con predisposizione per schiumogeno → n. 1 manichetta antincendio da 30 metri a disposizione sul carrellato; → n. 4 divisori a tre vie (UNI 70); → portata: 120 m ³ /h @ 7 bar; → getto: massimo 60 m alla portata nominale; → raccordo alimentazione DN 100.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 95 of 102	Rev. 03

Allegato 6 - COROGRAFIA ELEMENTI VULNERABILI



 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 96 of 102	Rev. 03

Allegato 7 – FORMAZIONE, ESERCITAZIONI

Il PEI è destinato ai lavoratori diretti, di ditte terze ed ai visitatori del Centro GPL. È responsabilità di ogni persona presente all'interno dello stabilimento conoscere i comportamenti da tenere in caso di emergenza, i diversi livelli di allarme secondo le istruzioni ricevute prima dell'accesso al sito attraverso l'induction HSE (SGS04- Procedura Accesso del personale alle aree del sito Tempa Rossa).

TotalEnergies EP Italia si impegna a diffondere il presente PEI a tutti coloro che operano all'interno delle aree di competenza.

FORMAZIONE ANTINCENDIO PER I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

I componenti della squadra di emergenza, designati dall'Amministratore Delegato, sono in possesso:

- della formazione di addetto antincendio di Livello 3, ex art. 37 comma 9 del D.lgs. 81/08 e D.M. 2/09/2021;
- dell'idoneità tecnica rilasciata dai Vigili del Fuoco, ex art. 37 comma 9 del D.lgs. 81/08 e D.M. 2/09/2021;
- della formazione Industrial Firefighting L1 e L2 (CR-EP-HSE-081).

ESERCITAZIONI


Le tipologie e la frequenza delle esercitazioni sono descritte nella tabella seguente:

Tipo	Descrizione	Cellule di Crisi/Team di emergenza coinvolti	Periodicità
TABLETOP	Efficace per la formazione del personale nelle loro responsabilità, utilizzando i Piani di Emergenza e le relative procedure. È un'esercitazione basata sulla discussione in cui i membri delle cellule di crisi si incontrano in una sala riunioni o nella sala di gestione delle emergenze per discutere i loro ruoli e responsabilità quando viene loro presentato uno scenario. Tutti i partecipanti descrivono le loro attività, utilizzando gli strumenti a disposizione (Job Ticket, moduli, Reflex Sheet, ecc.), con l'obiettivo di individuare eventuali sovrapposizioni di ruoli o potenziali mancanze nell'organizzazione. Non è richiesto l'attivazione delle squadre di emergenza.	ACP/ICP/CMC	Annuale Ad ogni modifica del PEI
LARGE SCALE EXERCISE	È l'esercitazione più completa e complessa. Tutti i livelli dell'organizzazione per la gestione delle emergenze partecipano (fino alla possibile attivazione della cellula di crisi CSC).	ACP/ICP/CMC	Annuale
DRILL	È un'esercitazione efficace per testare (anche separatamente) i sistemi di comunicazione, i sistemi di allarme, la preparazione della squadra di emergenza e medica, del leader di sala controllo del CGPL e del team ACP relativamente ad uno scenario incidentale.	ACP Squadra di emergenza/medica/Leader sala controllo CGPL	1 mese

In accordo al D.M. 13 ottobre 1994, devono essere eseguite almeno 2 esercitazioni all'anno di cui una previa richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco.

Ogni Direttore delle cellule di crisi (ACP, ICP, CMC) definisce un programma di esercitazioni con il supporto dell'IMS Coordinator e del HSE Superintendent (responsabile dell'aggiornamento del registro delle esercitazioni e della preparazione dei relativi report).

I report di ogni esercitazione sono caricati su Synergi al fine di seguire la risoluzione di eventuali punti di miglioramento emersi durante le stesse.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 97 of 102	Rev. 03


PROVA DI FUNZIONAMENTO DELLE SIRENE

Durante le esercitazioni potrebbe essere anche eseguito il test di funzionamento delle sirene di emergenza interna (PA/GA).

Prima di ogni test, la comunità intorno al Centro GPL deve essere informata tramite comunicazione preventiva al sindaco di Guardia Perticara.

FORMAZIONE PER COMPONENTI CELLULE DI CRISI ACP, ICP, CMC

Destinatari Formazione	Training
-One-Scene Commander (RSES) -Leader Shutdown Impianto (RSESd) -Leader sala controllo CGPL (RSES-D)	Major Emergency Management Initial Response
	Safety, Environment Management on site
Membri della cellula di crisi ICP	Incident Management System Awareness
	Incident Management System 300
Membri della cellula di crisi CMC	GEC
Addetto alla Comunicazione	Crisis Communication for Communicators
Media Training for spokespeople	Spokesperson
Human Resources	Post-traumatic stress management + Management of sensitive calls

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 98 of 102	Rev. 03

Allegato 8 – CRITERI DI AGGIORNAMENTO DEL PEI

Il Piano di Emergenza Interna è aggiornato con frequenza almeno triennale secondo quanto previsto dall'Art. 20 comma 3 al D. Lgs. 105/15,

Il presente Piano di Emergenza Interna è riesaminato, sperimentato e, se necessario, aggiornato dal Gestore con il supporto della Direzione HSSE, previa consultazione del personale che lavora nello stabilimento, ivi compreso il personale di imprese subappaltatrici a lungo termine, ad intervalli appropriati, e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione tiene conto dei cambiamenti avvenuti nello stabilimento e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidente rilevante. (Ex Art. 20, comma 3 del D. Lgs. 105/15).


La consultazione del personale che lavora nello stabilimento, ivi compreso il personale di imprese subappaltatrici a lungo termine è effettuata ai sensi dell'Art.3 del Decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2016, n. 138: il Gestore consulta il personale che lavora nello stabilimento tramite i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'ambiente-RLSA (per TotalEnergies) e i Datori di Lavoro (per le imprese subappaltatrici a lungo termine) mettendo a loro disposizione, almeno quindici giorni prima dell'incontro la versione in bozza del piano di emergenza.

Trascorsi i quindici giorni il Gestore o i suoi rappresentanti incontrano i RLSA e i Datori di Lavoro. Dell'incontro sono redatti appositi verbali, che sono parte integrante del presente PEI e depositati presso lo stabilimento a disposizione delle autorità competenti di cui agli articoli 10 e 27 del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105. I RLSA, nel corso dell'incontro di cui al comma 3, possono formulare osservazioni o proposte sulla versione in bozza del PEI, delle quali il Gestore tiene conto e ne mantiene apposita registrazione nel verbale

La consultazione è registrata tramite appositi verbali riportati in [Allegato 9](#).

Il PEI viene comunque aggiornato al verificarsi delle seguenti contingenze:

- ▶ ogni qualvolta intervengano, nel Centro GPL, significative variazioni organizzative, impiantistiche, e/o del livello/scenario di rischio;
- ▶ in adempimento di intercorse variazioni normative;
- ▶ in caso di evidenze oggettive emerse dalle attività di indagine a seguito di eventi, anomalie, near-miss, incidenti;
- ▶ in relazione agli esiti dei debriefing delle attività di addestramento e simulazione di emergenza;
- ▶ in relazione agli esiti delle attività di consultazione dei RLSA/Imprese terze;
- ▶ a seguito di prescrizioni delle competenti autorità al rilascio di atti autorizzativi o di attività di sopralluogo/ispettive (SGS);
- ▶ a fronte delle attività di sistema di audit interno;
- ▶ in occasione dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza di cui al D. Lgs.105/2015 e/o del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs 81/08.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 99 of 102	Rev. 03

Allegato 9- VERBALI DI CONSULTAZIONI RLSA e CONTRATTISTE



TotalEnergies EP Italia
Direzione HSSE

Prot. 1046/24

Guardia Perticara, 13.09.2024

OGGETTO: Verbale di avvenuta consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente (RLSA), ai sensi del DM 6 giugno 2016, n. 138 "Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione, sui piani di emergenza interna (PEI), del personale che lavora nello stabilimento", ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D.lgs. 105/2015.

In data 13 settembre 2024, alle ore 15:00 presso la sede dell'azienda TotalEnergies EP Italia S.p.A. sita in C.da Santa Maria del Sauro snc, Guardia Perticara (PZ), si è tenuto un incontro fra:

- Ing. Ferruccio Ferrucci in qualità di Gestore dello stabilimento Centro GPL "Tempa Rossa";
- Ing. Anna Carbone (Safety Engineer);
- i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente: Sig.ri Gerardo Cuoco (collegato in videoconferenza) e Antonello Lauria e la Sig.ra Laura Leonarda Genovese.

Nell'incontro, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente sono stati consultati in merito alla revisione n. 3 del Piano di Emergenza Interna del Centro LPG "Tempa Rossa", reso disponibile in bozza agli stessi via e-mail in data 7.08.2024, evidenziando i principali aspetti oggetto della revisione tramite una presentazione allegata al presente verbale (Allegato 1).

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente (RLSA): Sig.ri Gerardo Cuoco e Antonello Lauria hanno espresso il loro parere favorevole senza alcun commento, la Sig.ra Laura Leonarda Genovese ha espresso parere sfavorevole suggerendo di considerare come Team Leader della squadra di emergenza del Centro GPL "Tempa Rossa" la funzione dell'HSE Supervisor anziché quella dell'operatore di produzione (quest'ultimo proposto dall'azienda) come da e-mail allegata (Allegato 2).

DocuSigned by:

Ferruccio Ferrucci

01FF55CC33745C

Il Gestore Seveso dello Stabilimento
Ing. Ferruccio FERRUCCI

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente

Cuoco Gerardo Gerardo CUOCO

DC4908032928199...

Genovese Laura Leonarda Laura GENOVESE

Lauria Antonello Antonello LAURIA

Signed by:

2C71C49289FE49E...

Sede legale: Via Rombon, 11 - 20134 Milano (Italy)

Tel.: +39 02 540 681

www.ep.totalenergies.it

Denominazione sociale: TotalEnergies EP Italia S.p.A. con socio unico

Cap. Soc. € 10.120.000 i.v. - C.F./P.Iva/N. iscr. Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi: 10569621005

Iscrizione R.E.A. n° MI - 2530615

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalEnergies SE



ALLEGATO N. 2

From: Laura-Leonarda GENOVESE
Sent: lunedì 16 settembre 2024 13:37
To: CARBONE Anna; Gerardo CUOCO; Antonello LAURIA
Cc: Ferruccio FERRUCCI; Vincenzo ARCULEO; Brigida CHIANG
Subject: Re: TPR Centro GPL - Consultazione RLSA per la revisione del Piano di Emergenza Interna-Bozza del verbale

Buongiorno,

di seguito esprimo quanto detto nel corso della riunione.

Esprimo parere non favorevole rispetto a questa ultima revisione.

La squadra d'emergenza, così com'è composta, secondo il mio punto di vista, andrebbe modificata laddove il team leader viene ricoperto da un operatore TEPIT e non dall'HSE di sito.

Il passato insegna che, nonostante la presenza costante degli stessi operatori TEPIT al centro GPL, nelle prove d'emergenza, la posizione del team leader, veniva sempre ricoperta dallo stesso operatore perché più esperto e affine al ruolo.

La polivalenza, vede il susseguirsi di operatori TEPIT da un luogo di lavoro ad un altro senza la piena conoscenza nè dell'uno e dell'altro luogo di lavoro, motivo per cui, oltre alle capacità intrinseche di ognuno di espletare il ruolo di team leader, ritengo che sia opportuno far ricoprire il ruolo fulcro della squadra d'emergenza dall'HSE di sito. Vero anche che, benché l'HSE di sito non sa dove si trovano tutte le valvole che, eventualmente dovrebbero essere manovrate durante l'emergenza, non dovrebbe essere il team leader a dare istruzioni sul da farsi (per quanto riguarda le manovre prettamente d'impianto) ma l'RSES-D.

Per i motivi sopra elencati, ritengo che, la figura più esperta in sicurezza e sulle procedure da mettere in atto in caso di emergenza, è l'HSE di sito.

Saluti,

Laura

Inviato da [Outlook per Android](#)

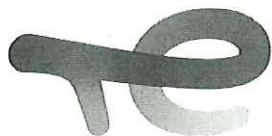
From: CARBONE Anna <anna.carbone@totalenergies.com>
Sent: Monday, September 16, 2024 12:44:28 PM
To: Gerardo CUOCO <gerardo.cuoco@totalenergies.com>; Laura-Leonarda GENOVESE <laura-leonarda.genovese@totalenergies.com>; Antonello LAURIA <antonello.lauria@totalenergies.com>
Cc: Ferruccio FERRUCCI <ferruccio.ferrucci@totalenergies.com>; Vincenzo ARCULEO <vincenzo.arculeo@totalenergies.com>; Brigida CHIANG <brigida.chiang@totalenergies.com>
Subject: TPR Centro GPL - Consultazione RLSA per la revisione del Piano di Emergenza Interna-Bozza del verbale

Buongiorno,

in allegato la bozza del verbale di avvenuta consultazione dei RLSA, in merito alla revisione n.3 del Piano di Emergenza Interna del Centro GPL "Tempa Rossa", come da meeting di venerdì 13 settembre 2024.

Attendiamo il vostro parere favorevole al verbale al fine di procedere con la firma dello stesso.

Grazie mille per la collaborazione



TotalEnergies

TotalEnergies EP Italia
Direzione HSSE

Prot. 968/24

Guardia Perticara, 17.09.2024

OGGETTO: Verbale di avvenuta consultazione dei Rappresentanti delle imprese subappaltatrici a lungo termine che svolgono attività lavorative presso il Centro GPL Tempa Rossa, ai sensi del DM 6 giugno 2016, n. 138 "Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione, sui piani di emergenza interna (PEI), del personale che lavora nello stabilimento", ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D.lgs. 105/2015.

In data 17 settembre 2024 alle ore 15:00 si è tenuto un incontro in videoconferenza fra il Gestore dello stabilimento Centro GPL "Tempa Rossa", Ing. Ferruccio Ferrucci, rappresentato dall'Ing. Anna Carbone in qualità di IMS Coordinator ed il Rappresentante della società Sicuritalia Spa.

Nell'incontro, il Rappresentante della società Sicuritalia Spa, nella persona del Sig. Luchino Fruci è stato consultato in ordine alla revisione n. 3 del Piano di Emergenza Interna del Centro GPL "Tempa Rossa" reso disponibile in bozza in data 7.08.2024, evidenziando i principali aspetti oggetto della revisione tramite una presentazione allegata al presente verbale.

Il Rappresentante della società Sicuritalia Spa ha quindi espresso parere favorevole.

DocuSigned by:

Ferruccio Ferrucci

91115856C2364C02

Il Gestore Seveso dello Stabilimento
Ing. Ferruccio FERRUCCI

DocuSigned by:

Anna CARBONE

11115856C2364C02

Il Rappresentante del Gestore
Ing. Anna CARBONE

Fruci Luchino
18/09/24
Luchino Fruci
Il Rappresentante di Sicuritalia SpA

Sede legale: Via Rombon, 11 - 20134 Milano (Italy)

Tel.: +39 02 540 681

www.ep.totalenergies.it

Denominazione sociale: TotalEnergies EP Italia S.p.A. con socio unico

Cap. Soc. € 10.120.000 i.v. - C.F./P.Iva/N. iscr. Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi: 10569621005

Iscrizione R.E.A. n° MI - 2530615

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalEnergies SE



Pioneers
for

100
years

**TotalEnergies EP Italia**

Prot. 1071/24

Guardia Perticara, 18.09.2024

OGGETTO: Verbale di avvenuta consultazione dei Rappresentanti delle imprese subappaltatrici a lungo termine che svolgono attività lavorative presso il Centro GPL Tempa Rossa, ai sensi del DM 6 giugno 2016, n. 138 "Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione, sui piani di emergenza interna (PEI), del personale che lavora nello stabilimento", ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D.lgs. 105/2015.

In data 18 settembre 2024, alle ore 12:00 in videoconferenza si è tenuto un incontro fra il Gestore dello Stabilimento Centro GPL "Tempa Rossa" l'ing. Ferruccio Ferrucci rappresentato dall'Ing. Anna Carbone in qualità di IMS Coordinator ed il Rappresentante della società Dietsmann Technologies S.r.L.

Nell'incontro, il Rappresentante della società Dietsmann Technologies S.r.L, nella persona del Sig. Piero Doronzio è stato consultato in ordine alla revisione n. 3 del Piano di Emergenza Interna del Centro GPL "Tempa Rossa" reso disponibile in bozza in data 7.08.2024, evidenziando i principali aspetti oggetto della revisione tramite una presentazione allegata al presente verbale.

Il Rappresentante della società Dietsmann Technologies S.r.L. ha quindi espresso parere favorevole.

DIETSMANN TECHNOLOGIES S.R.L.
con socio unico
Sede legale: Via Copernico, 38 - 20125 Milano
Unità locale: Contrada Santa Maria del Sauro
Zona P.I.P. snc - 85010 Guardia Perticara (PZ)
C.F./P.IVA: 11520550150

Il Rappresentante della società Dietsmann Technologies S.r.L,
Sig. Piero Doronzio

DocuSigned by:

Ferruccio Ferrucci

91FF5F5CC2364CC...

Il Gestore Seveso dello Stabilimento
Ing. Ferruccio Ferrucci

DocuSigned by:

Anna CARBONE

EE79E8B6039349A...

Il Rappresentante del Gestore Seveso
Ing. Anna Carbone

Sede legale: Via Rombon, 11 - 20134 Milano (Italy)

Tel.: +39 02 540 681

www.ep.totalenergies.it

Denominazione sociale: TotalEnergies EP Italia S.p.A. con socio unico

Cap. Soc. € 10.120.000 i.v. - C.F./P.IVA/N. iscr. Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi: 10569621005

Iscrizione R.E.A. n° MI - 2530615

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalEnergies SE





TotalEnergies EP Italia

Prot. 969/24

Guardia Perticara, 18.09.2024

OGGETTO: Verbale di avvenuta consultazione dei Rappresentanti delle imprese subappaltatrici a lungo termine che svolgono attività lavorative presso il Centro GPL Tempa Rossa, ai sensi del DM 6 giugno 2016, n. 138 "Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione, sui piani di emergenza interna (PEI), del personale che lavora nello stabilimento", ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D.lgs. 105/2015.

In data 18 settembre 2024, alle ore 11:00 presso la sede dell'azienda TotalEnergies EP Italia S.p.A. sita in Zona PIP snc, Guardia Perticara (PZ), si è tenuto un incontro fra il Gestore dello Stabilimento Centro GPL "Tempa Rossa" l'ing. Ferruccio Ferrucci rappresentato dall'Ing. Anna Carbone in qualità di IMS Coordinator ed il Rappresentante della società PhPlan Srl.

Nell'incontro, il Rappresentante della società PhPlan Srl, nella persona del Dott. Carmine Lizza è stato consultato in ordine alla revisione n. 3 del Piano di Emergenza Interna del Centro GPL "Tempa Rossa" reso disponibile in bozza in data 7.08.2024, evidenziando i principali aspetti oggetto della revisione tramite una presentazione allegata al presente verbale.

Il Rappresentante della società PhPlan Srl ha quindi espresso parere favorevole.

DocuSigned by:

Ferruccio Ferrucci

91FF5F5CC2364CC...

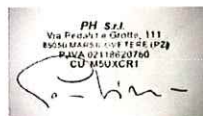
Il Gestore Seveso dello Stabilimento
Ing. Ferruccio Ferrucci

DocuSigned by:

Anna CARBONE

EE79E8B6039349A...

Il Rappresentante del Gestore Seveso
Ing. Anna Carbone



Il Rappresentante della società PhPlan Srl
Sig. Carmine Lizza

Sede legale: Via Rombon, 11 - 20134 Milano (Italy)

Tel.: +39 02 540 681

www.ep.totalenergies.it

Denominazione sociale: TotalEnergies EP Italia S.p.A. con socio unico

Cap. Soc. € 10.120.000 i.v. - C.F./P.Iva/N. iscr. Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi: 10569621005

Iscrizione R.E.A. n° MI - 2530615

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalEnergies SE





TotalEnergies EP Italia
Direzione HSSE

Prot. 970/24

Guardia Perticara, 16.09.2024

OGGETTO: Verbale di avvenuta consultazione dei Rappresentanti delle imprese subappaltatrici a lungo termine che svolgono attività lavorative presso il Centro GPL Tempa Rossa, ai sensi del DM 6 giugno 2016, n. 138 "Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione, sui piani di emergenza interna (PEI), del personale che lavora nello stabilimento", ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D.lgs. 105/2015.

In data 16 settembre 2024 alle ore 16:30 si è tenuto un incontro in videoconferenza fra il Gestore dello stabilimento Centro GPL "Tempa Rossa", Ing. Ferruccio Ferrucci, rappresentato dall'Ing. Anna Carbone in qualità di IMS Coordinator ed il Rappresentante della società RINA Consulting S.p.A.

Nell'incontro il Rappresentante della società RINA Consulting S.p.A., nella persona del Sig. Marco Berterame è stato consultato in ordine alla revisione n. 3 del Piano di Emergenza Interna del Centro GPL "Tempa Rossa" reso disponibile in bozza in data 7.08.2024, evidenziando i principali aspetti oggetto della revisione tramite una presentazione allegata al presente verbale.

Il Rappresentante della società RINA Consulting S.p.A. ha quindi espresso parere favorevole.

DocuSigned by:

Ferruccio Ferrucci

91FF5F5C2364CC

Il Gestore Seveso dello Stabilimento
Ing. Ferruccio FERRUCCI

DocuSigned by:

Anna CARBONE

7F79F86B030345A

Il Rappresentante del Gestore
Ing. Anna CARBONE

Il Rappresentante di RINA Consulting S.p.A.

Sede legale: Via Rombon, 11 - 20134 Milano (Italy)

Tel.: +39 02 540 681

www.ep.totalenergies.it

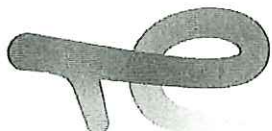
Denominazione sociale: TotalEnergies EP Italia S.p.A. con socio unico

Cap. Soc. € 10.120.000 i.v. - C.F./P.Iva/N. iscr. Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi: 10569621005

Iscrizione R.E.A. n° MI - 2530615

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalEnergies SE





TotalEnergies

TotalEnergies EP Italia
Direzione HSSE

Prot. 967/24

Guardia Perticara, 02.09.2024

OGGETTO: Verbale di avvenuta consultazione dei Rappresentanti delle imprese subappaltatrici a lungo termine che svolgono attività lavorative presso il Centro GPL "Tempa Rossa", ai sensi del DM 6 giugno 2016, n. 138 "Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione, sui piani di emergenza interna (PEI), del personale che lavora nello stabilimento", ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D.lgs. 105/2015.

In data 02 settembre 2024, alle ore 12:30 presso la sede dell'azienda TotalEnergies EP Italia S.p.A. sita in Zona PIP snc, Guardia Perticara (PZ), si è tenuto un incontro fra il Gestore dello Stabilimento Centro GPL "Tempa Rossa", l'ing. Ferruccio Ferrucci ed il Rappresentante della società Maersk Safety Services Italia Srl.

Nell'incontro, il Rappresentante della società Maersk Safety Services Italia Srl, nella persona del Sig. Rocco Carone è stato consultato in ordine alla revisione n. 3 del Piano di Emergenza Interna del Centro GPL "Tempa Rossa" reso disponibile in bozza in data 7.08.2024, evidenziando i principali aspetti oggetto della revisione tramite una presentazione allegata al presente verbale.

Il Rappresentante della società Maersk Safety Services Italia Srl ha quindi espresso parere favorevole.


Il Rappresentante
Maersk Safety Services Italia Srl


Gestore dello Stabilimento
Ing. Ferruccio Ferrucci

Sede legale: Via Rombon, 11 - 20134 Milano (Italy)

Tel.: +39 02 540 681

www.ep.totalenergies.it

Denominazione sociale: TotalEnergies EP Italia S.p.A. con socio unico

Cap. Soc. € 10.120.000 i.v. - C.F./P.Iva/N. iscr. Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi: 10569621005


Iscrizione R.E.A. n° MI - 2530615

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalEnergies SE



Pioneers
for

100
years

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPRA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 100 of 102	Rev. 03

Allegato 10 - CONTATTI DI EMERGENZA

Sala gestione emergenze ACP

Telefono	+39 0971 96 4499
Audio conference phone	+39 0971 96 5638
Telefono Satellitare	00 87 077 2526 990
e-mail cellula di crisi ACP	tepit.acp@totalenergies.com

Clinica Medica Sito Tempa Rossa

Telefono	347 1507585
Radio	Canale Oil Centre 1

Sala gestione emergenze ICP

Telefono	+39 0971 96 5699
Audio conference phone	+39 0971 96 4445
Telefono Satellitare	00 87 077 692 7346
e-mail cellula di crisi ICP	tepit.icp@totalenergies.com

Sala gestione emergenze CMC


Telefono	+39 025406 8801
Telefono Satellitare	00 87 077 692 7343
e-mail cellula di crisi ICP	tepit.cmc@totalenergies.com

Sala controllo Centro Olio (7/7, H24)

+39 0971 96 5873	
Leader della sala controllo del Centro Olio (capoturno)	
+39 0971 96 5831	
Radio	Canale Oil Center 1

Sala controllo Centro GPL (lun.-ven. H 08:00-17:00, escluse le festività infrasettimanali)

+39 0971 96 4403	
Radio	Canale Oil Center 1

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 101 of 102	Rev. 03

Partners JV

SHELL			
Alberto Pelliccia - JV Representative		Tel Mobile	+39 335 5767767
		e-mail	alberto.pelliccia@shell.com
Matteo Mistri – JV Alternate Representative		Tel Mobile	+39 335 7420720
		e-mail	matteo.mistri@shell.com
MITSUI			
Stefano Romay - JV Representative		Tel Mobile	+39 335 1980847
		e-mail	s.romay@mitsui.com
Daisuke Fujiwara - JV Alternate Representative		Tel Mobile	+39 335 6103077
		e-mail	da.fujiwara@mitsui.com

Autorità Pubbliche per comunicazioni emergenza esterna

Le autorità pubbliche sono contattate secondo quanto previsto dai livelli di allarme del PEE (PB2, PB7) inviando via PEC il [Modello 1](#) o il [Modello 2](#) rispettivamente per lo stato di Attenzione e per lo stato di Incidente. Di seguito un estratto dei contatti delle autorità presente nei due moduli.

– Modello n. 1 –		
- Segnalazione stato di attenzione da parte dello Stabilimento TOTAL -		
- Centro GPL Tempa Rossa -		
da Centro GPL Tempa Rossa a:		
Comando VVF Potenza	Tel. 0971/658110-658109	com.salaop.potenza@cert.vigilfuoco.it
Prefettura di Potenza- UTG	Tel. 0971/41911	emergenze.prefpz@pec.interno.it
Sindaco Comune di Guardia P.	Tel. 0971/964004 Sindaco Cell. 3881010000	comune.guardiaperticara.pz@cert.ruparbasilicata.it
Regione Basilicata	Tel. 0971/668400 Tel. 800073665	sala.operativa@regione.basilicata.it ufficio.protezione.civile@certregione.basilicata.it
Comando Provinciale Carabinieri Potenza	Tel. 0971/391217	tpz20950@pec.carabinieri.it
Comando Compagnia Carabinieri Viggiano	Tel. 0975/61080	tpz31701@pec.carabinieri.it

– Modello n. 2 –		
- Segnalazione incidente da parte dello Stabilimento TOTAL -		
- Centro GPL Tempa Rossa -		
Da Centro GPL Tempa Rossa a:		
Comando VVF Potenza	Tel. 0971/658110-658109	com.salaop.potenza@cert.vigilfuoco.it
Prefettura di Potenza- UTG	Tel. 0971/41911	emergenze.prefpz@pec.interno.it
Sindaco Comune di Guardia P.	Tel. 0971/964004 Sindaco Cell. 3881010000	comune.guardiaperticara.pz@cert.ruparbasilicata.it
Regione Basilicata	Tel. 0971/668400 Tel. 800073665	sala.operativa@regione.basilicata.it ufficio.protezione.civile@certregione.basilicata.it

Numeri di emergenza nazionali

VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112
PRONTO INTERVENTO SANITARIO	118
POLIZIA DI STATO	113

Contatti popolazione e attività produttive

All'allegato 7 del Piano di Emergenza Esterna (documento riservato), disponibile presso la sala gestione emergenze ICP e nello SharePoint dedicato alla gestione delle emergenze cellula di crisi ICP.

 TotalEnergies EP Italia	Company Management System			
	PIANO DI EMERGENZA INTERNA – CENTRO GPL TEMPA ROSSA			
	2-PL-HSE-23	26/09/2024	Pag. 102 of 102	Rev. 03

Allegato 11 – GLOSSARIO

ACP: Advanced Command Post. Posto di Comando Avanzato.

CMC: Crisis Management Cell. Cellula Gestione Crisi.

CO: Centro Olio “Tempa Rossa”.

CGPL: Centro GPL “Tempa Rossa”.

CSC: Crisis Support Cell (HQ Paris).

ESD: Emergency Shutdown.

FISA: Fatti, Impatti, Stakeholders, Piano d’Azione.

Gestore: Ex D.lgs. 105/2015 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE Seveso III), qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce uno stabilimento o un impianto, oppure a cui è stato delegato il potere economico o decisionale determinante per l’esercizio tecnico dello stabilimento o dell’impianto stesso;

HSSE: Health, Safety, Security and Environment – Salute, Sicurezza e Ambiente.

IC: Incident Commander.

ICP: Incident Command Post. Posto di Comando dell’Incidente.

INCIDENTE RILEVANTE: è un evento quale un’emissione, un incendio o un’esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l’attività di uno stabilimento soggetto al D.lgs. 105/2015 e che dia luogo a un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o l’ambiente, all’interno o all’esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose.

IMS: Incident Management System.

IMT: Incident Management Team.

JT: Job Ticket – Descrizione del ruolo.

MAC: Manual Alarm Call-Point.

MAJOR ACCIDENT: secondo la Group Risk Matrix, un incidente con gravità catastrofica o disastrosa per le persone, l’ambiente o i beni.

MEDEVAC: Medical Evacuation – Evacuazione Medica.

OSC: On Scene Commander.

PA: Public Address – Annuncio vocale pubblico.

PA/GA: Public Address / General Alarm.

PCA: Posto di Comando Avanzato (PEE).

PEARL: People, Environment, Assets, Reputation, Liability.

PEE: Piano di Emergenza Esterna.

PEI: Piano di Emergenza Interna.

POB: Personale a bordo, ovvero tutte le persone presenti in un dato momento sul sito.

RLSA: Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l’Ambiente.

RSES: Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente di Sito.

RSESd: Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente di Sito Deputy.

RSES- D: Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente Delegato per il Centro GPL.

SDS: Safety Data Sheet, disponibili al seguente link [Sistemi di gestione | TotalEnergies Italia](#)

TEEPIT: TotalEnergies EP Italia SpA.